

Rassegna Stampa

07-10-2016

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	07/10/2016	6	Uragano Killer = Uragano, morte e distruzione ad Haiti Milioni in fuga dalle coste della Florida <i>Giampaolo Pioli</i>	5
CORRIERE DELLA SERA	07/10/2016	37	Tre cene e sessanta grandi chef ai fornelli per la scuola alberghiera di Amatrice <i>I.fan.</i>	7
CORRIERE DELLA SERA SETTE	07/10/2016	66	L'acqua spazza via il paradiso di Gaugui <i>Sandro Orlando</i>	8
GIORNALE	07/10/2016	25	Made expo farà da traino alla ripresa <i>Antonio Risolo</i>	11
INTERNAZIONALE	07/10/2016	106	Il diario della Terra <i>Redazione</i>	12
ITALIA OGGI	07/10/2016	44	Enti locali - Opere mini-enti, piano nazionale <i>Andrea Mascolini</i>	13
LEGGO	07/10/2016	6	Incubo Matthew già 136 vittime = Matthew devasta Haiti e spaventa gli Usa. Obama: Stato di emergenza in Florida <i>Valeria Arnaldi</i>	14
SECOLO XIX	07/10/2016	27	Lettere - Alluvione, niente soldi alle aziende agricole <i>Posta Dai Lettori</i>	15
TEMPO	07/10/2016	15	L'uragano fa strage ad Haiti <i>Ma.la.</i>	16
tg3.rai.it	07/10/2016	1	Tg3 - Uragano, Obama: "lasciate le case" <i>Redazione</i>	17
VENERDÌ DI REPUBBLICA	07/10/2016	66	E se la luna influisse anche sui terremoti? <i>S.p.</i>	18
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	07/10/2016	1	Uragano Matthew: 23 vittime. La CRI interviene ad Haiti <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	07/10/2016	1	- Maltempo in Campania, chiusa per pioggia la SS268 &#039;del Vesuvio&#039; - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	07/10/2016	1	- Uragano Matthew, 29 vittime: allerta massima, la Florida si prepara all&#039;arrivo della tempesta [GALLERY] - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	07/10/2016	1	- Fumo dal Samsung Galaxy Note, aereo evacuato - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	22
ansa.it	07/10/2016	1	Risolto caso morte architetto,arrestati moglie e amante - Lombardia <i>Redazione</i>	23
ansa.it	07/10/2016	1	Camper prende fuoco in periferia Bologna - Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	24
ansa.it	07/10/2016	1	Sisma, 3 magistrati per inchiesta Ascoli - Marche <i>Redazione</i>	25
ansa.it	07/10/2016	1	Terremoto del reatino, dalla Nasa nuove mappe dei danni - Terra e Poli - Scienza&#38;Tecnica <i>Redazione</i>	26
ansa.it	07/10/2016	1	Sisma, Ona: rischio amianto ancora alto - Lazio <i>Redazione</i>	27
ansa.it	07/10/2016	1	Matthew: stato di emergenza in Georgia - Nord America <i>Redazione</i>	28
askanews.it	07/10/2016	1	Uragano Matthew, Obama: stato emergenza in Georgia, South Carolina <i>Redazione</i>	29
askanews.it	07/10/2016	1	L'uragano Matthew verso la Florida. Quasi 300 morti ad Haiti <i>Redazione</i>	30
blitzquotidiano.it	07/10/2016	1	Uragano Matthew in Florida, 8 milioni di persone in allerta. Ha già fatto 102 morti <i>Redazione</i>	31
blitzquotidiano.it	07/10/2016	1	Rocco Benedetto si presenta dalla ex Giacomo Pagato con un martello, ma&#8230; <i>Redazione</i>	32
blitzquotidiano.it	07/10/2016	1	Serse Cosmi, auto bruciata a Trapani solo un corto circuito? Indaga Digos <i>Redazione</i>	33
ilmattino.it	07/10/2016	1	Maltempo, piogge e allagamenti: traffico in tilt e ritardi a Fiumicino Il Mattino <i>Redazione</i>	34
ilmattino.it	07/10/2016	1	Allerta meteo anche in Campania - ecco cosa ci aspetta Il Mattino <i>Redazione</i>	35
ilmattino.it	07/10/2016	1	Scafati torna ad allargarsi: - chiusa la scuola di San Pietro Il Mattino <i>Redazione</i>	36

Rassegna Stampa

07-10-2016

ilmattino.it	07/10/2016	1	Allerta meteo e infiltrazioni d'acqua: - lezioni sospese al Manzoni di Pagani Il Mattino <i>Redazione</i>	37
ilmattino.it	07/10/2016	1	L'uragano Matthew verso la Florida - Strage ai Caraibi: oltre 340 vittime - Obama: ?Stato di emergenza? Il Mattino <i>Redazione</i>	38
ilmattino.it	07/10/2016	1	Amanti diabolici, fecero uccidere - il marito di lei Il Mattino <i>Redazione</i>	39
liberoquotidiano.it	07/10/2016	1	Terremoto: inaugurato il ponte di Retrosi che collega ad Amatrice (2) <i>Redazione</i>	40
liberoquotidiano.it	07/10/2016	1	Usa:Obama dichiara stato emergenza in Florida per uragano Matthew <i>Redazione</i>	41
liberoquotidiano.it	07/10/2016	1	Terremoto:Coldiretti, arriva fieno salva mucche preoccupa inverno <i>Redazione</i>	42
repubblica.it	07/10/2016	1	Gb, riunione Ukip finisce in lite: ricoverato Woolfe, favorito alla presidenza del partito <i>Redazione</i>	43
repubblica.it	07/10/2016	1	Trapani, 18:46 CALCIO, TRAPANI: INCENDIATA AUTO DI COSMI, NON ESCLUSO ROGO DOLOSO <i>Redazione</i>	45
repubblica.it	07/10/2016	1	Matthew, dopo i Caraibi l'uragano minaccia gli Stati Uniti: "Avete meno di 24 ore per lasciare le vostre case" <i>Redazione</i>	46
tiscali.it	07/10/2016	1	L'uragano Matthew in Florida come categoria 4: "Scappate" <i>Redazione</i>	47
tiscali.it	07/10/2016	1	Matthew: stato di emergenza in Georgia <i>Redazione</i>	48
tiscali.it	07/10/2016	1	Uragano Matthew, Obama: stato emergenza in Georgia, South Carolina <i>Redazione</i>	49
tiscali.it	07/10/2016	1	Matthew, oltre 260 i morti a Haiti <i>Redazione</i>	50
today.it	07/10/2016	1	Maltempo, l'autunno arriva con temporali: saranno 48 ore di allerta <i>Redazione</i>	51
today.it	07/10/2016	1	Maltempo a Ostia e Fiumicino, trombe d'aria e allagamenti sul litorale romano <i>Redazione</i>	52
corriere.it	07/10/2016	1	MOGNO, CANTON TICINO: LA CHIESETTA DI SAN GIOVANNI BATTISTA <i>Redazione</i>	53
corriere.it	07/10/2016	1	Matthew: stato di emergenza in Georgia <i>Redazione</i>	54
corriere.it	07/10/2016	1	Matthew, oltre 260 i morti a Haiti <i>Redazione</i>	55
huffingtonpost.it	07/10/2016	1	L'uragano Matthew fa 340 vittime nei Caraibi e punta verso la Florida: ordinata l'evacuazione di 1,5 milioni persone <i>Redazione</i>	56
ilgiornale.it	07/10/2016	1	L'architetto dei vip ucciso: arrestati ex moglie e amante <i>Redazione</i>	57
ilgiornale.it	07/10/2016	1	Fatica, paura, esaltazione: la corsa in mezzo ai gas del tenente Ernst Jünger <i>Redazione</i>	58
ilsecoloxix.it	07/10/2016	1	- Paura negli Stati Uniti per l'arrivo di Matthew. La Florida: ?Evacuate le vostre case? <i>Redazione</i>	59
ilsecoloxix.it	07/10/2016	1	- Haiti, 339 morti per l'uragano Matthew <i>Redazione</i>	60
ilsecoloxix.it	07/10/2016	1	- Carlino eroe riceve premio dal sindaco per aver salvato la famiglia da un incendio <i>Redazione</i>	61
lastampa.it	07/10/2016	1	L'uragano Matthew si abbatte sulla Florida <i>Redazione</i>	62
lastampa.it	07/10/2016	1	Auto e furgoni carbonizzati in corso Racconigi: si sospetta un piromane <i>Redazione</i>	63
lastampa.it	07/10/2016	1	Il sacrificio italiano per il nuovo Afghanistan <i>Redazione</i>	64
lastampa.it	07/10/2016	1	L'uragano Matthew arriva in Florida, evacuate oltre due milioni di persone <i>Redazione</i>	66
lettera43.it	07/10/2016	1	Matthew, oltre 260 i morti a Haiti <i>Redazione</i>	67

Rassegna Stampa

07-10-2016

online-news.it	07/10/2016	1	Arriva Matthew, ha già fatto cento morti. Obama: evacuate subito <i>Redazione</i>	68
online-news.it	07/10/2016	1	L&#8217;uragano Matthew ha fatto oltre 280 morti a Haiti e punta sulla Florida <i>Redazione</i>	69
protezionecivile.gov.it	07/10/2016	1	Maltempo: temporali al centro e al sud <i>Redazione</i>	70
protezionecivile.gov.it	07/10/2016	1	Terremoto centro Italia: inaugurato il ponte di Retrosi <i>Redazione</i>	71
protezionecivile.gov.it	07/10/2016	1	Terremoto centro Italia: le verifiche di agibilità <i>Redazione</i>	72
protezionecivile.gov.it	07/10/2016	1	Terremoto Centro Italia: assistenza alla popolazione <i>Redazione</i>	73
rainews.it	07/10/2016	1	Matthew, emergenza anche in Georgia <i>Redazione</i>	74
rainews.it	07/10/2016	1	Uragano Matthew, 108 vittime solo ad Haiti. Appello di Obama a evacuare <i>Redazione</i>	75
rainews.it	07/10/2016	1	`Matthew` verso Florida. 113 le vittime <i>Redazione</i>	76
rainews.it	07/10/2016	1	Matthew.South Carolina: stato emergenza <i>Redazione</i>	77
rainews.it	07/10/2016	1	Matthew si è abbattuto sulle Bahamas <i>Redazione</i>	78
rainews.it	07/10/2016	1	Maltempo, protezione civile: temporali al centro Italia <i>Redazione</i>	79
rainews.it	07/10/2016	1	Uragano Matthew, oltre 300 morti solo ad Haiti. Coprifuoco in Florida, Obama: "Lasciate vostre case" <i>Redazione</i>	80
televideo.rai.it	07/10/2016	1	MATTHEW SEMINA DISTRUZIONE: OLTRE 300 MORTI <i>Redazione</i>	82
televideo.rai.it	07/10/2016	1	CENTINAIA LE VITTIME <i>Redazione</i>	83
televideo.rai.it	07/10/2016	1	`MATTHEW` VERSO LA FLORIDA. 113 VITTIME <i>Redazione</i>	84
televideo.rai.it	07/10/2016	1	URAGANO FLORIDA,OBAMA: "EVACUATE SUBITO" <i>Redazione</i>	85
televideo.rai.it	07/10/2016	1	MATTHEW SEMINA DISTRUZIONE: OLTRE 264 MORTI <i>Redazione</i>	86
vigilfuoco.it	07/10/2016	1	ISA, convegno sulle ustioni <i>Redazione</i>	87
agi.it	07/10/2016	1	Haiti: 108 i morti per l&#39;uragano Matthew <i>Redazione</i>	88
agi.it	07/10/2016	1	Scazzottata tra eurodeputati Ukip, Woolfe grave in ospedale <i>Redazione</i>	89
agi.it	07/10/2016	1	Da &#39;cervello in fuga&#39; a precaria, il prezzo?del rientro in Italia <i>Redazione</i>	90
agi.it	07/10/2016	1	Turista violentata a Roma, pm chiede convalida fermo <i>Redazione</i>	91
agi.it	07/10/2016	1	A 22 anni uccide la madre strangolandola, arrestata a Crotone <i>Redazione</i>	92
agi.it	07/10/2016	1	Area vasta Cagliari: si` a piano per viale Marconi a senso unico <i>Redazione</i>	93
agi.it	07/10/2016	1	Legionella: Comune Parma, improbabile diffusione da acqua di rete <i>Redazione</i>	94
agi.it	07/10/2016	1	Obama dichiara stato emergenza in Florida per uragano Matthew <i>Redazione</i>	95
agi.it	07/10/2016	1	Chiusi tutti i parchi divertimenti, compreso Disney World <i>Redazione</i>	96
agi.it	07/10/2016	1	Due milioni di persone lasciano la costa <i>Redazione</i>	97
agi.it	07/10/2016	1	Uragano Matthew si abbatte sulle Bahamas, ora punta sulla Florida <i>Redazione</i>	98
agi.it	07/10/2016	1	Terremoto: Coldiretti,3330 posti da salvare nelle aree del sisma <i>Redazione</i>	99
agi.it	07/10/2016	1	Allarme Coldiretti, 3330 posti da salvare nelle aree del terremoto <i>Redazione</i>	100

Rassegna Stampa

07-10-2016

agi.it	07/10/2016	1	Amatrice, donati 50mila chili di fieno salva mucche <i>Redazione</i>	101
gazzettadelsud.it	07/10/2016	1	Temporalmente in arrivo al centrosud <i>Redazione</i>	103
ilfattoquotidiano.it	07/10/2016	1	Uragano Matthew, minacciati otto milioni di americani. Obama dichiara lo stato di emergenza in Florida - <i>Redazione</i>	104
italiaoggi.it	07/10/2016	1	Per gli M5s gli avvisi di garanzia sono sentenze <i>Marco Bertoncini</i>	105
panorama.it	07/10/2016	1	Deepwater - Inferno sull'Oceano, il disastro ambientale si fa thriller: 5 cose da sapere <i>Redazione</i>	106
tuttoggi.info	07/10/2016	1	Ricostruzione seconde case, ora è possibile ottenere nuovi fondi <i>Redazione</i>	108
tuttoggi.info	07/10/2016	1	Norcia, bimbi da lunedì al Battaglia; Genitori insorgono sul web <i>Redazione</i>	109
tuttoggi.info	07/10/2016	1	Paura a Trapani per Serse Cosmi In fiamme la sua auto <i>Redazione</i>	111

Uragano Killer = Uragano, morte e distruzione ad Haiti Milioni in fuga dalle coste della Florida

[Giampaolo Pioli]

DI O - VTTTIM AD ' Oa tl' Mia' HEZZO ' OI PÈfàONE COSTRmOXRHN URAGANO BI k.. - PIOLI Allé pagine 6 e 7 Uragano, morte e distruzione ad Haiti Milioni in fuga dalle coste della Ronda Oltre 140 le persone uccise da ' Matthew '. Obama: Rispettate gli ordini, via dalle dall'inviato GIAMPAOLO PIOLI a NEW YORK È UN VERO 'exodus' dai contorni apocalittici. Tutte le autostrade vanno in unica direzione puntano a nord e vanno da est verso ovest. I rifugi sono pieni di bambini e anziani. La misura di sicurezza è almeno 150 chilometri dalla costa. Nelle Bahamas la gente è intrappolata in villaggi isolati dall'acqua. Ha già colpito Haiti e la Repubblica Domenicana con venti a 230 chilometri l'ora, lasciando una scia di oltre 140 morti che continuano a crescere. Matthew l'uragano mostro sta per abbattersi in queste ore anche sulle coste di Florida, Georgia, North e South Carolina. Quasi 3 milioni di persone solo in Florida hanno ricevuto l'ordine obbligatorio di evacuazione e sono in marcia con le loro auto verso Fentroterra e il nord-ovest. Otto milioni sono interessati all'emergenza e rischiano di subire inondazioni e danni pesantissimi. Interi villaggi costieri sono stati svuotati per permettere la circolazione solo dei mezzi di soccorso e dei soldati della guardia nazionale. SONO GIÀ più di 500.000 le case e i palazzi sulla costa a rischio. Solo per ripristinarli se venissero colpiti direttamente i danni supererebbero i 103 miliardi di dollari L'appello del presidente Obama è serio: Dovete obbedire agli ordini delle autorità. Se vi dicono di evacuare, evacuate in fretta. Si può riparare e ricostruire, ma non si può riportare o una vita persa. Da West Palm Beach a Daytona Beach ci sono più di 400 chilometri di costa esposti alla furia assassina di Matthew. Scuole e uffici sono già chiusi mentre stanno facendo altrettanto tutte le contee che si affacciano sull'Atlantico. MIGLIAIA di abitanti sono impegnati in una lotta contro il tempo per sigillare porte e finestre nella speranza di salvare prima di fuggire le loro costruzioni quando l'uragano colpirà. L'impatto di Matthew con la terraferma è previsto nel pieno della notte quando raggiungerà il Nord di Miami e Fort Lauderdale per poi salire verso Nord. Il governatore della Florida Rick Scott ha annunciato che Matthew è tornato a categoria 4 e potrebbe salire anche a 5 diventando uno dei più forti della storia. Per 48 ore i danni saranno immensi. Evacuate, evacuate, evacuate. La forza dell'uragano è letale vi ucciderà se non ve ne andate subito. Nessuna delle case è destinata a resistere alla sua scomposta Dovete lasciare le vostre case. Si può riparare e ricostruire, ma non si può resuscitare Migliaia di supermercati e stazioni di benzina sono stati presi d'assalto potenza. Non ci sono dubbi: intere zone si troveranno senza energia elettrica molto presto, sono le parole d'ordine che il governatore Scott pronuncia con una sorta di disperazione. Migliaia di stazioni di benzina e di supermercati sono stati presi d'assalto e si trovano senza carburante acqua e generi alimentari. In milioni di telefonini in Florida e in North Carolina compare in continuazione l'appello della Fema (l'agenzia della protezione civile americana) che invita ad abbandonare tutte le zone costiere perché le acque potrebbero salire anche di oltre un metro e mezzo provocando forti inondazioni allagamenti e mentre la pioggia solo in questi 2 giorni è previsto supererà gli oltre 35 centimetri. Lo stesso allarme viene esteso anche alle Bahamas e a Cuba dove per ora non si registrano vittime. L'uragano Matthew si sta muovendo ad una velocità costante di 220 chilometri orari e invece di perdere potenzasta recuperando fino a superare la categoria 4 prima di quello che viene considerato l'impatto diretto con la terra- La Uè si mobilita, sbloccati i primi fondi L'Ue si mobilita per Haiti, attivando il meccanismo di protezione civile per fornire assistenza e sbloccando i primi 255mila euro di aiuti per far fronte all'emergenza umanitaria. Le prime offerte di mezzi, strumenti ed esperti sono arrivate da Danimarca, Francia, Svezia, Gran Bretagna e Romania ferma in Florida. Il Centro della Nasa a Cape Canaveral rischia di essere spazzato via mentre la Disney ha chiuso il suo parco di divertimenti MENTRE sulle grandi freeway del 'Sunshine State' si sta registrando una sorta di esodo di portata storica, con la gente che cerca di portarsi tutto in macchina, ad Haiti le persone sfollate continuano a salire e risultano più di 60.000. In governatore della Florida lancia anche un

monito a coloro che esitano ad abbandonare le loro case per paura dei saccheggi: E un ordine dovete eseguirlo. Non vogliamo mettere inutilmente vite a rischio, non solo le vostre ma anche quelle dei soccorritori. Questo non è un gioco, Matthew ha una forza mostruosa. Fate provviste per giorni comprate batterie e acqua e allontanatevi. Non prendete decisioni folli restando nelle vostre abitazioni. In arrivo Nicole Venti a 130 km orari Dopo le vittime e i danni causati da Matthew, arriva la minaccia Nicole, che da tempesta tropicale si è trasformata in uragano e si è abbattuto sulle coste delle Bermude. Spinta da venti a 130 km/h, secondo gli esperti si rafforzerà nelle prossime ore. Nicole è a poche centinaia di miglia a est di Matthew Uno scenario apocalittico La preoccupazione di Unicef Lo scenario ad Haiti post uragano è apocalittico, siamo ai livelli di devastazione del terremoto del 2010. Così Andrea Iacomini, portavoce di Unicef Italia IL PERCORSO Zone colpite o di allerta éâÂÉÉ^ ROVINE I morti ad Haiti sarebbero oltre 140. I decessi per la maggior parte sono stati causati dalla caduta di alberi e dalle inondazioni. Apocalittico lo scenario descritto dagli operatori umanitari dell'Unicef, i quali hanno detto che si vedono livelli di distruzione simili a quelli avuti durante il terremoto di sei anni fa. anche emergenza per la scarsità di acqua potabile (Anso) IN CODA Migliaia di macchine ferme sulle autostrade americane. E-'ordine di evacuazione non ha ammesso eccezioni (Ansai -tit_org- Uragano Killer - Uragano, morte e distruzione ad Haiti Milioni in fuga dalle coste della Florida

Tre cene e sessanta grandi chef ai fornelli per la scuola alberghiera di Amatrice

[I.fan.]

L'evento á Rieri Tré cene e sessanta grandi chetai fornelli per la scuola alberghiera di Amatricerè serate, da domani a lunedì, e 60 chef che hanno deciso di partecipare per raccogliere fondi per la scuola alberghiera di Amatrice, colpita dal terremoto dello scorso agosto. È l'evento Le stelle tornano a scuola voluto e organizzato da Maurizio e Sandro Serva (foto), del ristorante La Trota di Rivodutri, che sono riusciti a chiamare a raccolta il gastronomo Luigi Cremona e 5 chef stellati per cucinare (Bottura, Cedroni, Cracco, Esposito e Uliassi). Le tré cene si svolgeranno all'interno della scuola Costaggini di Rieti. Ð contributo minimo: 50 euro per la cena di sabato, 100 per quella di domenica, 250 per quella di lunedì (la cena con gli stellati). Info e prenotazioni all'indirizzo mail lestelletomanoascuola@gmaU.com. (I.Fan.) RIPRODUZIONE RISERVATA EBSÍ -tit_org-

L'acqua spazza via il paradiso di Gaugui

u

^ r. ^^: ^

[Sandro Orlando]

Entro la fine di questo secolo un terzo della Polinesia potrebbe scomparire. L'acqua spazza via Gauguin. Violenti cicloni, livelli del mare interi atolli quasi i luoghi che ci ora rischiano. Sandro Orlando apéete. Lo scorso febbraio il più violento ciclone mai registrato nell'emisfero sud del pianeta ha devastato, nell'ordine, le isole Vanuatu, ŋgi, Tonga e Niue, fino a raggiungere anche le coste del Queensland, in Australia, 1.750 chilometri più a est da dove era partito. Il bilancio finale di "Winston", questo il suo nome, dopo 26 giorni di piogge e raffiche di vento furiose, con punte di 285 chilometri orari, è stato di 44 morti, 126 feriti, 40 mila case distrutte, 131 mila sfollati, e danni per oltre 1,3 miliardi di euro. Nell'arcipelago più colpito, il microstato delle Pigi, dove per due mesi è stato dichiarato lo stato d'emergenza, circa 350 mila persone (cioè il 40 per cento della popolazione) hanno riportato perdite e danneggiamenti importanti: l'isola di Êîp, con i suoi 14 villaggi, è stata quasi interamente rasa al suolo, e la stessa sorte ha subito Taveuni, la seconda isola per dimensioni, messa in ginocchio dalle piogge. Una catastrofe senza precedenti. Eppure solo un anno prima le Figi avevano schivato un altro ciclone tropicale da record, "Pam", che aveva centrato gli atolli situati più a ovest e a nord, dalle isole Vanuatu alle Tuvalu, le Kiribati e le Salomone, fino a lambire la Nuova Caledonia: uccidendo 16 persone, costringendo a evacuarne altre 130 mila, e provocando più di 350 milioni di euro di danni. In entrambi i cataclismi aiuti e soccorsi sono arrivati innanzitutto dalla Polinesia francese, nel quadro di un accordo sottoscritto nel 1992 tra Francia, Australia e Nuova Zelanda per la sicurezza e la cooperazione nel Pacifico. Ma anche all'insegna di un nuovo protagonismo che da qualche anno vede Tahiti (giuridicamente una collettività d'oltremare con una sua autonomia, ma che per la difesa, le questioni ambientali e la politica estera dipende da Parigi) al centro di tutte le iniziative di contrasto a livello regionale dei cambiamenti climatici. D'altronde l'aumento delle temperature, l'intensificazione delle precipitazioni e dei fenomeni ciclonici, l'innalzamento del livello dei mari e altri mutamenti ambientali, minacciano l'esistenza stessa di que sta remota colonia francese, geograficamente lontana da tutto (Sydney è a 5 mila chilometri di distanza, Los Angeles a 6 mila), la cui economia dipende essenzialmente dal turismo, la seconda fonte di reddito dopo i i trasferimenti pubblici dalla madre patria. Un turismo che in questo paradiso marino formato da cinque arcipelaghi, con complessivamente 118 tra isole vulcaniche e atolli, è legato fortemente alla qualità dei litorali, delle lagune e delle barriere coralline. Un ecosistema tanto delicato quanto unico al mondo, con quasi 13 mila chilometri quadrati di barriere coralline e 176 tipi di coralli, 1.024 specie di pesci e 1.160 di molluschi, e cinque delle sette varietà di tartarughe marine esistenti. È questa biodiversità senza eguali ad attrarre ogni anno in Polinesia più di 180 mila turisti, 8 mila dei quali nostri connazionali, che non si lasciano scoraggiare dalle oltre 24 ore di volo pur di venire ad immergersi in queste acque cristalline. Eppure anche a queste latitudini il turismo oggi soffre: 15 anni fa a Tahiti si sfioravano le 260 mila presenze. Poi un dollaro troppo debole, prezzi eccessivamente alti e un'offerta tutta sbilanciata su una stessa tipologia di clientela (le coppie in viaggio di nozze), hanno fatto precipitare gli arrivi, anche se negli ultimi cinque anni la tendenza si è invertita. Il moltiplicarsi di uragani e inondazioni costituisce però una nuova minaccia. Anche perché, come ricorda Nicolas Mazzucchi, ricercatore dell'Irsem, un think-tank che fa capo al ministero della Difesa francese, entro la fine di questo secolo quasi un terzo di tutte le isole della Polinesia potrebbe ritrovarsi sommerso dal mare. Mazzucchi era a Papeete lo scorso giugno, il capoluogo di questa comunità d'oltremare, sull'isola di Tahiti, per partecipare ad un seminario sugli effetti del riscaldamento globale sulla sicurezza, al quale erano presenti 140 rappresentanti di 24 nazioni del Pacifico e Sud-est asiatico, oltre a Francia, Stati Uniti, Gran Bretagna e Cina. Per due giorni studiosi, esperti di geopolitica, militari ed esponenti di Ong si sono confrontati sui possibili effetti dei mutamenti climatici sulle popolazioni di queste minuscole nazioni insulari. In economie che dipendono interamente dal mare, basta un minimo aumento della temperatura o del livello delle acque per

compromettere un intero ecosistema, mettendo a rischio le risorse da cui dipende la sopravvivenza di intere comunità. E le acque del Pacifico purtroppo si stanno alzando, anche se non con la stessa velocità degli scenari più catastrofici delineati dagli scienziati. I mareografi di Tahiti, per fare un esempio, solo nell'arco del trentennio 1975-2005 hanno registrato un aumento del livello del mare di 7,5 centimetri. Ma a partire dal 1993 le acque della Polinesia hanno cominciato a salire 3-4 volte di più che non nel resto del pianeta, a causa della dilatazione termica degli oceani che si riscaldano, e dello scioglimento dei ghiacciai e delle calotte polari. Con questo ritmo l'aspettativa è che entro la fine del secolo il livello del mare si alzi di altri 40 centimetri (anche se c'è chi parla di 70 centimetri). Il problema però è che contemporaneamente, per la loro stessa natura vulcanica, queste isole del Pacifico tendono a sprofondare progressivamente. Un doppio processo che potrebbe avere conseguenze nefaste già nel giro di qualche decennio. È il caso delle Tuamotu, un arcipelago formato da 77 piccoli atolli, più un isolotto, a un'ora e mezza di volo da Tahiti. Un insieme di tante strisce di sabbia, spesso larghe poche centinaia di metri, e appena al di sopra del livello del mare, che ospita il grosso delle coltivazioni di perle della Polinesia: un settore che rappresenta la seconda industria del paese, e contribuisce a quasi il 70 per cento delle esportazioni, dando da lavorare a 5 mila persone. L'arcipelago delle Tuamotu è il più esposto all'innalzamento delle acque, ha spiegato durante lo stesso seminario il capitano Alice Bourgeoisat, portavoce delle forze armate polinesiane: Degli atolli interi, su cui vive una parte della popolazione, potrebbero essere cancellati dalle carte, ha aggiunto la signora. Anche perché non c'è solo il problema del mare che si alza, modificando l'ecosistema delle barriere coralline ed erodendo i litorali. L'aumento delle temperature può fare danni anche peggiori, con l'alterazione di tutti i cicli riproduttivi e la proliferazione di alghe invasive e malattie, la riduzione del tasso di ossigeno e l'acidificazione delle acque, la moria di coralli e ostriche e la degradazione di intere lagune. Nelle vicine isole Cook, ad esempio, all'inizio degli anni Duemila è bastata un'ondata di caldo eccezionale per portare al collasso il settore perlifero. Oltretutto per effetto delle vaste masse oceaniche, questo angolo del Pacifico si è surriscaldato negli ultimi decenni a ritmi più elevati che non nel resto del pianeta. Così che mentre nel corso del Novecento la temperatura media mondiale si è alzata di 0,76 C, a Tahiti solo nella seconda metà del secolo scorso l'incremento ha sfiorato gli 1,8 C. Ed entro il 2100 la previsione è che aumenti di altri 4 °C, con variazioni più contenute alle latitudini più alte, vicino l'equatore. Contemporaneamente all'innalzamento delle temperature sono aumentate anche le precipitazioni. Sempre nella seconda metà del Novecento, nell'isola dove è sepolto Paul Gauguin, Hiva Oa, l'incremento delle piogge è stato di oltre 25 millimetri. In quell'isola dell'arcipelago delle Marchesi (il più lontano da Tahiti) il volume delle precipitazioni è quasi raddoppiato dalla metà degli anni Settanta del secolo scorso. E gli esperti contano su un'ulteriore crescita del 3 per cento annuo da qui alla fine del XXI secolo. Con il caldo e le piogge è aumentata infine anche la violenza dei cicloni tropicali, che hanno bisogno di temperature della superficie marina superiori ai 26 gradi per scatenarsi con tutta la loro forza. E così se tra il 1878 e il 1969 si sono abbattuti sulla Polinesia 29 cicloni, tra il 1969 e il 2007 se ne sono contati ben 44, la maggior parte dei quali di grado 405 della scala Saffir-Simpson, cioè "fortissimo" e "disastroso". Questi fenomeni sono diventati oltretutto una causa di migrazioni forzate, come ha denunciato recentemente Anote Tong, l'ex presidente delle isole Kiribati. Dopo il ciclone "Pam", che ha devastato questo arcipelago del Pacifico nel 2014, intere comunità sono state evacuate e trasferite altrove. E questi flussi migratori hanno avuto ripercussioni a catena sulle isole vicine. Conflitti ancora non ne sono nati, in questi mari non ci sono ad oggi problemi di pirateria, ma evidentemente gli esperti della Marina francese stanno già ragionando sulla necessità di approntare un sistema di sorveglianza delle coste della Polinesia per garantire le risorse di cui dispone. Così che un domani potrebbero esserci delle unità navali a pattugliare i resort di atolli come Bora-Bora. E tutto questo sempre per colpa del riscaldamento globale. Sandro Orlando Il turismo oggi soffre e il moltiplicarsi di uragani e inondazioni sono una per questi cinque arcipelaghi con un ecosistema unico al mondo Dal 1993 le acque hanno iniziato a salire 3-4 volte più che nel resto del pianeta, per la termica degli oceani, lo scioglimento dei ghiacciai e delle calotte polari Contrasti di colore Sopra, una veduta aerea dell'atollo di Rangiroa, nelle Tuamotu, a 355 chilometri da Tahiti. In alto a destra, una spiaggia di sabbia rosa a Fakarava, sempre nelle Tuamotu; e, sotto, le

caratteristiche palme da cocco di Tahiti. -tit_org- L'acqua spazza via il paradiso di Gaugui

LA BIENNALE DELLE COSTRUZIONI TORNA A FIERA MILANO RHO DALL'8 ALL'11 A AARZO PROSSIAAI

Made expo farà da traino alla ripresa

[Antonio Risolo]

LA A Progettazione, nuovi sistemi, performance e comfort in un'unica grande area: j: u % Antonio Risolo Per sostenere la crescita del mercato delle costruzioni Made expo (8-11 marzo 2017) punta l'attenzione su materiali, prodotti e sistemi che concorrono alla realizzazione di un edificio sicuro, performante e confortevole, dialogando con quelle imprese che propongono al mercato materiali innovativi e sistemi dalle prestazioni eccellenti. A poco meno di sei mesi dalla rassegna il 60% della superficie espositiva è già occupata da 520 espositori. I dati Ance sulle previsioni di crescita degli investimenti nelle costruzioni per l'anno in corso parlano di un aumento dello 0,3% in termini reali e +1,3% in termini correnti. Positivi anche i dati sulla manutenzione straordinaria - che chiuderà l'anno con un promettente +1,9% (+21,3% dal 2008) - e quelli sugli investimenti in riqualificazione degli immobili che a fine anno dovrebbero aumentare di 1,3 miliardi, pari a un incremento dell'1,9% rispetto al 2015. Dato conseguito grazie al potenziamento fino a dicembre 2016 degli incentivi fiscali per le ristrutturazioni edilizie e per l'efficientamento energetico. La proroga dell'ecobonus (65%) per tutto il 2017 aiuterà il settore a riprendere competitività e a tornare a crescere a ritmi importanti. Dati incoraggianti a cui dovranno necessariamente seguire attività e iniziative volte a stimolare la ripresa del mercato edile. Un ruolo attivo in questa fase di rilancio lo giocherà Made expo presentando, all'interno del Salone Costruzioni e Materiali (padiglioni 6/10), sistemi, prodotti e soluzioni per un nuovo modo di costruire: un sistema circolare che crea imprescindibili connessioni tra tutti i materiali, laterizio, legno, calcestruzzo, acciaio e le tecnologie e le tecniche costruttive più avanzate. Per la prima volta a Made expo verranno sviluppati in un unico luogo (occupando una superficie di oltre 16 mila metri quadrati espositivi) i temi dell'architettura sostenibile, dell'efficienza energetica degli edifici insieme con la presentazione di tutti i sistemi strutturali, dei materiali, dei manufatti, dei prodotti performanti nei settori dell'impermeabilizzazione, dell'isolamento, della protezione e del risanamento, del colore, delle pitture e del trattamento delle superfici. Attenzione particolare verrà posta al tema della sicurezza antisismica promuovendo e incoraggiando - grazie al contributo delle più importanti realtà scientifiche e istituzionali - la cultura riguardante i problemi sismici nei settori dell'ingegneria strutturale, della geotecnica, della geologia, urbanistica, architettura, restauro, protezione civile e protezione dell'ambiente. Questi e altri importanti temi saranno oggetto di un approfondimento tecnico nella seconda edizione di BuildSmart, organizzato in collaborazione con Agorà e alcuni tra i partner più autorevoli e accreditati del settore, per diffondere conoscenza e promuovere l'innovazione tecnologica dell'industria delle costruzioni. L'evento intercetterà i temi rilevanti proposti dal comparto delle costruzioni, cogliendo le innovazioni di prodotto delle aziende espositrici e sviluppando gli input emersi dalla ricerca industriale e scientifica valorizzando la visita dei padiglioni e rendendola così un'occasione unica di aggiornamento. Attraverso l'organizzazione di convegni, incontri, workshop, entertainment, prototipi e laboratori interattivi BuildSmart! affronterà gli argomenti più attuali: dalla sicurezza del territorio alla gestione delle emergenze, dal post sisma al dissesto idrogeologico. E ancora: sicurezza delle costruzioni, riqualificazione antisismica, ingegnerizzazione e sicurezza dei cantieri, monitoraggio, mappatura, tecnologie per l'ingegnerizzazione e la sicurezza. CRESCITA I dati Ance relativi agli investimenti nel settore delle costruzioni per l'anno in corso parlano di un aumento dello 0,3% in termini reali e +1,3% in termini correnti. Buoni anche i dati sulla manutenzione straordinaria che chiuderà l'anno con i promettenti +1,9% (+21,3% dal 2008) - e quelli sugli investimenti in riqualificazione degli immobili che a fine anno dovrebbero aumentare di 1,3 miliardi, pari a un incremento dell'1,9% rispetto al 2015.

Il diario della Terra

[Redazione]

Cicloni L'uragano Matthew, il più forte degli ultimi dieci anni nella regione dei Caraibi, ha causato la morte di almeno nove persone ad Haiti e nella Repubblica Dominicana. Migliaia di case sono state distrutte. * Il bilancio del passaggio del tifone Megi sull'est della Cina è salito a otto vittime. fé Terremoti Un sisma di magnitudo 5 sulla scala Richter ha colpito il Nicaragua, causando la morte di una persona. 4 Un bambino è morto in Ruanda a causa di un terremoto di magnitudo 4,8. Altre scosse sono state registrate al largo dell'isola greca di Rodi e nel sudovest degli Stati Uniti. Vulcani Il risveglio del vulcano Colima, in Messico, ha costretto 400 persone a lasciare le loro case. L'improvvisa eruzione del vulcano Barujari, in Indonesia, ha costretto alla fuga circa mille turisti. Alluvioni Almeno venti persone sono morte dall'inizio di settembre nelle alluvioni che hanno colpito l'ovest della Costa d'Avorio. Incendi Un incendio ha distrutto più di un milione di ettari di foresta nella regione russa della Siberia. Tempeste Una grande tempesta ha lasciato senza elettricità l'intero stato dell'Australia Meridionale, nel sud dell'Australia. Uccelli Il governo neozelandese ha annunciato un piano per proteggere il kiwi, uccello simbolo del paese, controllando i predatori e ripristinando il suo habitat. Negli anni la popolazione è scesa da alcuni milioni di esemplari a 68mila. 9 Insetti Sette specie di api originarie delle Hawaii, negli Stati Uniti, sono a rischio di estinzione a causa della perdita di habitat, degli incendi e dell'introduzione di insetti e piante non autoctoni. Animali Dall'analisi delle percentuali di aggressioni mortali che si verificano all'interno di una stessa specie, è emerso che i mammiferi più violenti sono i suricati (nella foto), seguiti da altri carnivori e dai primati. Per la specie umana il tasso di omicidio dovrebbe essere circa il 2 per cento, in accordo con le percentuali stimate relativamente alla preistoria. Lo studio voleva individuare le radici evolutive dell'aggressività umana, scrive Nature. "Stati Uniti". 4 3M % - Messico ' Matthew l'uragano, t. ly SasSli, ' i Seg. Stati Uniti, Nicaragua S. /. 5 CoscstSSalSg i ",. -. Indonesia! -á94 Ñ Vostok, Antartide Australia Nuova Zelanda -tit_org-

Gli interventi devono essere programmati ogni tre anni e selezionati con bandi pubblici
Enti locali - Opere mini-enti, piano nazionale

[Andrea Mascolini]

di interventi devono essere programmati ogni tre anni e selezionati con bandi pubblici Opere mini-enti^ piano nazionale Il Cipe finanzia i progetti per la banda ultralarga Pagina a cura DI ANDREA MASCOLINI Piano per i piccoli comuni finanziato con 100 milioni di euro dal 2017 al 2023, con una dotazione di 10 milioni il primo anno e di 15 milioni negli anni successivi; obiettivo: la manutenzione del territorio, la messa in sicurezza e la riqualificazione delle infrastrutture e degli edifici pubblici, l'efficienza energetica delle fonti rinnovabili, il recupero dei centri storici e dei beni culturali, storici, e artistici. E quanto prevede il disegno di legge per il sostegno e la valorizzazione dei comuni fino a cinquemila abitanti e per il recupero e la riqualificazione dei centri urbani approvato il 28 settembre, all'unanimità (438 voti favorevoli), dall'aula della camera e adesso passato al senato. Il disegno di legge in primo luogo si pone l'obiettivo di promuovere nei piccoli comuni l'efficienza e la qualità dei servizi essenziali, con particolare riferimento all'ambiente, alla protezione civile, all'istruzione, alla sanità, ai servizi socio-assistenziali, ai trasporti, alla viabilità, ai servizi postali nonché al ripopolamento dei comuni anche attraverso progetti sperimentali di incentivazione della residenzialità. Per realizzare queste finalità si prevede l'istituzione di un fondo presso il ministero dell'interno con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2017 e di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2023; un totale di 100 milioni. Queste risorse dovranno servire a realizzare gli interventi programmati in un piano nazionale, da aggiornare ogni tre anni, per la riqualificazione dei piccoli comuni, destinato, fra le altre cose, alla manutenzione del territorio, alla messa in sicurezza e riqualificazione delle infrastrutture stradali e degli edifici pubblici, all'acquisizione e riqualificazione di terreni e di edifici in stato di abbandono o di degrado. I progetti presentati dai comuni saranno selezionati con bandi pubblici che dovranno anche indicare i tempi di realizzazione, le modalità di coinvolgimento dei finanziamenti pubblici e privati, i livelli di miglioramento della dotazione infrastrutturale secondo criteri di sostenibilità ambientali. I piccoli comuni potranno inoltre individuare, all'interno del perimetro dei centri storici, zone di particolare pregio, dal punto di vista della tutela dei beni architettonici e culturali, nelle quali realizzare interventi integrati pubblici e privati finalizzati alla riqualificazione urbana, nel rispetto delle tipologie costruttive e delle strutture originarie. Una particolare attenzione viene anche riservata ai borghi antichi o ai centri storici abbandonati o parzialmente spopolati: in questi casi i comuni potranno promuovere la realizzazione di alberghi diffusi, come definiti ai sensi delle disposizioni emanate dalle regioni e dalle province autonome. Sono inoltre previste misure per il contrasto dell'abbandono di immobili nei piccoli comuni, anche allo scopo di prevenire crolli o situazioni di pericolo e di terreni, al fine di evitare fenomeni di dissesti idrogeologici. Altro capitolo è quello del recupero delle stazioni ferroviarie disabiliate o case cantoniere della società Anas spa, al valore economico definito dai competenti uffici dell'Agenzia del territorio, ovvero stipulare intese finalizzate al loro recupero, per destinarle, anche attraverso la concessione in comodato a favore di organizzazioni di volontariato, a presidi di protezione civile e salvaguardia del territorio ovvero a sedi di promozione dei prodotti tipici locali. Previsti anche progetti informatici per la banda ultralarga nei comuni nei quali gli operatori non hanno interesse a intervenire: in questo caso vi saranno apposite risorse Cipe. Riproduzione riservata È -tit_org-

HAITI, DISTRUZIONE E MORTE. L'URAGANO NELLA NOTTE VERSO FLORIDA

Incubo Matthew già 136 vittime = Matthew devasta Haiti e spaventa gli Usa. Obama: Stato di emergenza in Florida

Arnaldi a pagina 4 Nei Caraibi 136 vittime, mancano cibo e acqua. Sulla East Coast tre milioni di evacuati

[Valeria Arnaldi]

Matthew devasta Haiti e spaventa gli Usa. Obama: Stato di emergenza in Florida Nei Caraibi 136 vittime, mancano cibo e acqua. Sulla East Coast tre milioni di evacuati VALERIA ARNALDI È di 136 vittime - 102 solo nei Caraibi - il bilancio delle vittime causate dal passaggio dell'uragano Matthew, che martedì ha colpito Haiti con venti oltre i 230 chilometri orari e piogge torrenziali. A misurare il dramma sono i dati forniti dalle autorità locali, che accanto a quelli delle decine di vittime, registrano oltre 1 milione sfollati, più di 2300 abitazioni distrutte, centinaia di capi di bestiame rimasti uccisi e gravissimi danni alle piantagioni. E sono stime attuali che potrebbero salire ulteriormente. L'America trema e corre ai ripari. Prendete la situazione seriamente ed evacuate senza esitare è l'appello che, più volte, il presidente Usa Barack Obama ha rivolto alle popolazioni costiere. Nel paese caraibico è piena emergenza umanitaria. Matthew, con potenza elevata a categoria 4, potrebbe essere l'uragano più potente dal 1898 nell'area a nord-est della Florida e in quella costiera della Georgia. Proprio in queste ore, infatti, si sta dirigendo verso Nord, investendo le Bahamas e minacciando la Florida. Obama ha dichiarato lo stato d'emergenza federale: ciò consentirà al dipartimento della Sicurezza interna e alla Federal Emergency Management Agency di coordinare gli aiuti. Se dovesse colpire le coste e l'entroterra di Florida e poi Georgia, North e South Carolina, ha detto il presidente USA, le conseguenze potrebbero essere devastanti. Prendete la situazione seriamente e evacuate, ripete Obama. E ancora: "Si può riparare e ricostruire ma non si può riportare indietro una vita persa". Le sue parole sono state riportate dal capo della Protezione Civile, Craig Fugate. I numeri sono chiari. E monumentali. Potrebbero essere coinvolte circa otto milioni di persone. In Florida, gli abitanti hanno fatto scorte di cibo e acqua e ovviamente hanno rinforzato porte e finestre. L'ordine di evacuazione potrebbe interessare 1,5 milioni di persone. In South Carolina l'evacuazione è stata già ordinata per quasi un milione di residenti sulla costa. Dalla Georgia si starebbero allontanando altre centinaia di migliaia di abitanti. In tutto l'evacuazione ha interessato 3 milioni di cittadini. È l'operazione più vasta realizzata dal 2012 dopo l'uragano Sandy che fece circa 200 vittime. Drammatico l'appello del governatore della Florida: "Evacuate o la tempesta vi ucciderà". riproduzione riservata -tit_org- Incubo Matthew già 136 vittime - Matthew devasta Haiti e spaventa gli Usa. Obama: Stato di emergenza in Florida

PUNTI DI VISTA**Lettere - Alluvione, niente soldi alle aziende agricole***LLUVIONE, NIENTE SOLDI ALLE AZIENDE AGRICOLE*

[Posta Dai Lettori]

PUNTI DI VISTA ALLUVIONE, NIENTE SOLDI ALLE AZIENDE AGRICOLE ALDO ALBERTO, GEROLAMO CALLERI E RENATO OLDOINI L'alluvione del 2014 ha provocato, seppur in aree limitate, danni pesantissimi a 281 aziende agricole, danni che aspettano tuttora di essere almeno in parte risarcimenti. Danni che per molte di queste aziende rischiano di essere letali in mancanza di ogni forma di aiuto. Le violente prese di posizione politiche di questi giorni hanno contribuito ad aumentare l'incertezza e la rabbia di chi continua ad auspicare qualche forma di aiuto che possa permettere alle aziende di risollevarsi in un momento che è già per sé difficile. Come Confederazioni ci siamo impegnati, dal giorno dopo l'evento calamitoso, per ottenere il riconoscimento di calamità naturale dal Mipafed accedere alle risorse del fondo di solidarietà nazionale, scoprendo poi che i fondi assegnati alla Liguria si limitano a circa 700.000 euro, una goccia nel mare di quei 16.000.000 milioni di danni subiti. A fronte della nostra ripetuta azione di sensibilizzazione verso il Ministro Martina, attraverso la sollecitazione ai parlamentari Liguri, nel mese di aprile, in una riunione del Tavolo Verde allargato ai parlamentari cui parteciparono gli Onorevoli Vazio, Giacobbe, e Tulio, emergeva la possibilità di integrare le richieste per il risarcimento danni presso la protezione civile. La delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio scorso, pareva ponesse le basi perché il settore agricolo potesse accedere al risarcimento dei danni alluvionali. Notizie contrastanti di questi giorni invece ci informano che forse non si è seguito il percorso istituzionale corretto e alla luce di ciò riteniamo necessario dare certezza alle imprese agricole, in primo luogo attraverso una chiara definizione dei fatti e dello stato della "pratica". Per tale ragione crediamo opportuna la convocazione urgente di un Tavolo Verde, alla presenza del Presidente della Regione, allargato ai parlamentari liguri ed ai capigruppo, ove avere l'esatto stato delle cose e definire una linea comune, sia dal punto di vista tecnico che politico, con l'unico scopo di recuperare gli importi necessari, nel più breve tempo possibile. Gli autori sono rispettivamente i presidenti di Cía, Coldiretti e Confagricoltura -tit_org-

Matthew Oltre 100 morti sull'isola. Ora il tornado si dirige verso la Florida L`uragano fa strage ad Haiti

[Ma.la.]

Matthew Oltre 100 morti sull'isola. Ora il tornado si dirige verso la Florida L'uragano fa strage ad Haiti Morte e distruzione. Sono le conseguenze dell'uragano Matthew, che ha ucciso almeno 108 persone ad Haiti, colpendo con forza l'isola di Hispaniola, e ora si avvicina alla Florida. A fornire il macabro bilancio è stato il ministro dell'Interno haitiano, Francois Anick Joseph, aggiungendo che una valutazione preliminare degli effetti nefasti del tornado comprende oltre 20mila case gravemente danneggiate. Invece, nella vicina Repubblica Dominicana, secondo dati provenienti da altre fonti ufficiali, i morti sono almeno quattro. Non solo: allarmano 22 casi di colera per il rischio di contrarre malattie dalle acque contaminate. Come Croce Rossa, con l'aiuto di 3000 volontari, ci siamo attivati prima che l'uragano colpisse e abbiamo evacuato circa 15200 persone. Sarebbero 350 le case di strutte e 1800 quelle evacuate, spiega Mariagiovanna Costa, delegata di Cri presente a Port-au-Prince per fronteggiare la devastazione, a poche ore dall'emergenza. Molte vittime sono state causate dal crollo di alberi, fiumi in piena o frane. L'uragano ha sconvolto nuovamente la vita delle migliaia di persone che vivono nelle tende a sei anni dal terremoto che devastò l'isola. Secondo Costa la situazione è aggravata dalla scarsa qualità delle acque dato che si sono registrati 22 nuovi casi di colera. Sarà necessario intervenire per evitare la diffusione tra la popolazione anche di altre malattie già presenti nel Paese come Dengue e Zika. L'uragano ha colpito Haiti con una intensità pari a 3 e dovrebbe raggiungere la categoria 4 avvicinandosi alla Florida. Nello Stato americano è stata disposta l'evacuazione di un milione e mezzo di persone. Accorato l'appello del governatore della Florida, Rick Scott: Questa tempesta vi ucciderà, evacuate, evacuate, evacuate!. Ma.La. -tit_org-uragano fa strage ad Haiti

Tg3 - Uragano, Obama: "lasciate le case"

[Redazione]

Uragano, Obama: "lasciate le case" Massimo allarme per l'uragano Matthews, che sta prendendo forza e minaccia la Florida. Il drammatico invito di Obama: tempesta seria, lasciate le case[1475767430925] L'uragano Matthew, che si dirige verso la Florida, aumenta la sua forza ed è tornato ad essere di categoria 4. Lo affermano le autorità americane. E il presidente americano, Barack Obama, lancia l'ennesimo appello alle popolazioni che si apprestano ad essere colpite dall'uragano Matthew: "Prendetela situazione seriamente ed evacuate senza esitare". Le parole del presidente sono state riportate in conferenza stampa dal capo della protezione civile Craig Fugate

MAREE TERRESTRI**E se la luna influisse anche sui terremoti?**

[S.p.]

MAREE TERRESTRI ESE LA LUNA INFLOTSSE ANCHE SUI TERREMOTI? Che la Luna influisca su alcuni eventi che si verificano sul nostro pianeta è cosa nota. È il caso delle maree e forse, come recentemente è stato ipotizzato, della densità delle piogge. In uno studio pubblicato ora su Nature Geoscience un team di ricercatori giapponesi dell'Università di Tokyo, coordinati dal sismologo Satoshi Ide, sostiene di aver trovato una correlazione statistica tra le forze gravitazionali lunari che creano le alte maree e l'innesco di forti terremoti. Come gli oceani si muovono con la Luna, così fa anche la crosta terrestre spiega Ide alzandosi di circa 30 centimetri attratta dal nostro satellite naturale, è la cosiddetta "marea terrestre". Noi non ce ne accorgiamo, ma il terreno sotto di noi è sollecitato dall'influenza delle maree terrestri. Di tanto in tanto, quando avviene questa lieve deformazione intorno a una faglia già vulnerabile, possono scatenarsi reazioni a catena che si traducono in un forte terremoto. Queste conclusioni si basano sui risultati dell'analisi di diecimila terremoti di magnitudo pari o superiore a 5,5, dalla quale è emerso che mentre i sismi sotto magnitudine 7 non sembrano risentire dell'influenza lunare, le faglie che generano quelli di maggiore intensità sembrano molto più sensibili alle maree di Terra, soprattutto durante le sizigie, cioè quando Luna, Terra e Sole sono allineati e la deformazione è massima. Per esempio, dei dodici più grandi terremoti mai registrati in tempi moderni, ben nove, tra cui quello dello tsunami indonesiano del 2004 e quello di Fukushima del 2011, sono avvenuti intorno alle sizigie, coincidenza che va ben oltre il puro caso. (s.p.) SECONDO UNO STUDIO, LA FORZA DI GRAVITA DELLA LUNA SU UNA FAGLIA VULNERABILE PUÒ PROVOCARE REAZIONI A CATENA IN GRADO DI INNESCARE UN SISMA -tit_org-

Uragano Matthew: 23 vittime. La CRI interviene ad Haiti

[Redazione]

Giovedì 6 Ottobre 2016, 09:34 Haiti, Cuba e poi la Florida: l'uragano Matthew non dà tregua. Con una forza stimata a livello 3, ora sta raggiungendo le coste della Florida. Dietro di sé ha già lasciato almeno 23 vittime e una grande devastazione. L'uragano Matthew si è abbattuto sull'area centrale delle isole Bahamas, dopo aver lasciato ad Haiti distruzione e un bilancio delle vittime nelle ultime ore aumentato alla cifra di 23 morti, e con effetti che potrebbero diventare devastanti per le migliaia di persone che ancora vivono nelle tende a sei anni dal terremoto che seminò morte e devastazione sull'isola. Le comunicazioni ad Haiti - scrive la Croce Rossa italiana, già in azione in loco per fronteggiare l'emergenza - sono difficili, a causa della distruzione di ponti e linee telefoniche, strade impraticabili, e le piogge potrebbero portare ulteriori disastri, con gravi conseguenze sul piano umanitario. Sul posto è già presente anche la delegata di CRI, Maria Giovanna Costa. Allarme per Haiti anche dall'Onu: il Paese si trova ad affrontare "il più grande evento umanitario" dopo quello del terremoto del 2010. Almeno 10.000 persone sono ospitate nei rifugi e ci sono notizie di ospedali strapieni nei quali scarseggia l'acqua potabile. L'Unicef ha avvertito che quattro milioni di bambini sono esposti alle conseguenze dell'uragano, con il rischio di contrarre malattie dall'acqua contaminata. Dopo Haiti l'uragano si è spostato su Cuba, con effetti devastanti: venti oltre i 200 km orari, con raffiche di che a tratti hanno toccato anche i 250, inondazioni e interruzione dell'energia elettrica in molte zone. Ora l'uragano Matthew, che ha una forza stimata a livello 3 e venti che soffiano fino a 185 km/h, si sta dirigendo verso la Florida. Il presidente degli Stati Uniti Barack Obama ha lanciato un appello alla popolazione affinché segua le procedure di emergenza indicate dalle autorità, anche in considerazione del fatto che ci si aspetta che i venti aumentino progressivamente in vista della costa statunitense. [red/pc](#)

- Maltempo in Campania, chiusa per pioggia la SS268 del Vesuvio - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo in Campania, chiusa per pioggia la SS268 del Vesuvio A cura di Peppe Caridi 6 ottobre 2016 - 21:00 [napoli-pioggia-640x640] Anas comunica che a causa delle forti piogge che hanno causato allagamento di una parte del piano viabile e provvisoriamente chiuso al traffico il tratto della strada statale 268 del Vesuvio compreso tra il km 9,600 e il km 12,800, in provincia di Napoli. Il traffico proveniente da Napoli e diretto verso Angri viene deviato allo svincolo per Ottaviano centro, mentre il traffico che procede nella direzione opposta (da Angri verso Napoli) dovrà uscire allo svincolo per Ottaviano-Zona Industriale. Sul posto è presente personale di Anas e delle forze dell'ordine al fine di ristabilire al più presto la regolare circolazione.

- Fumo dal Samsung Galaxy Note, aereo evacuato - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Fumo dal Samsung Galaxy Note, aereo evacuato Un aereo è stato costretto a evacuare i suoi passeggeri, a causa del fumo provocato dal malfunzionamento della batteria di uno smartphone Galaxy Note 7. A cura di Filomena Fotia. 6 ottobre 2016 - 12:05 [samsung-galaxy-note] Ieri mattina, nell'aeroporto internazionale di Louisville, in Kentucky, un aereo della compagnia statunitense Southwest Airlines è stato costretto a evacuare i suoi passeggeri a pochi minuti dal decollo, a causa del fumo provocato dal malfunzionamento della batteria di uno smartphone Galaxy Note 7, l'ultimo gioiello della casa produttrice Samsung. Il dispositivo ha iniziato a prendere fuoco all'interno della tasca di un passeggero, che lo ha immediatamente gettato per terra provocando un incendio del tappeto steso lungo il corridoio del velivolo. L'operazione di emergenza è scattata non appena il fumo ha invaso la cabina dei piloti, che hanno disposto l'evacuazione dell'aereo in partenza per Baltimora. Finché non saremo in grado di recuperare il dispositivo, non possiamo confermare che l'incidente sia dovuto al nuovo Note 7, ha fatto sapere la casa sudcoreana attraverso un comunicato il giorno dopo l'incidente. Stiamo lavorando con le autorità del Sud-ovest per recuperare il dispositivo e confermare quanto accaduto ha riferito la società. Una volta che lo avremo esaminato potremo disporre di maggiori informazioni, ha concluso Samsung senza fornire ulteriori dettagli. L'incidente dello smartphone lanciato a settembre da Samsung non è una novità. L'ultimo episodio, infatti, giunge a poche settimane dal richiamo di decine di Note 7 da parte della casa sudcoreana, costretta a sospendere le vendite dopo diverse segnalazioni di clienti che hanno denunciato il surriscaldamento del telefono e, in alcuni casi, esplosione della batteria. Il phablet esploso sul volo della Southwest Airlines era stato acquistato il 21 settembre scorso, e secondo quanto riferito dal proprietario era stato già sottoposto alla revisione della casa produttrice.

Risolto caso morte architetto, arrestati moglie e amante - Lombardia

[Redazione]

Risolto caso morte architetto, arrestati moglie e amante. Il movente è stato l'affidamento delle figlie dopo separazione (ANSA) - COMO, 5 OTT - Una coppia diabolica, un noto architetto con un altotenore di vita, un gruppo di balordi che, dopo un'escalation di intimidazioni con incendi e colpi d'arma da fuoco, va oltre il proprio mandato e, invece di gambizzare la vittima, la uccide. E come nel delitto di Maurizio Gucci compariva la maga Auriemma, anche in questo caso compare una "maga" dalla quale la dark lady della vicenda riceveva consigli di vita e alla quale confidava i suoi timori, anche dopo il delitto. Sembra ormai questa la sceneggiatura della cruenta Dinasty brianzola che ha portato in carcere la moglie dell'architetto Alfio Molteni, 58 anni, ucciso il 14 ottobre dell'anno scorso davanti alla casa del padre a Carugo, nel Comasco, con due colpi di pistola. Daniela Rho, 45 anni, moglie di Molteni in via di separazione e figlia di una dinastia di industriali mobiliari, tra i pochi ad aver retto alla crisi del settore degli ultimi anni, e Alberto Brivio, 49 anni, commercialista e suo amante, sono accusati di aver commissionato a un gruppo di balordi una serie di spedizioni punitive ai danni del professionista culminata con l'omicidio: l'incendio della sua Range Rover nel maggio dell'anno scorso, l'esplosione di otto colpi di pistola calibro 9 per 21 contro la sua abitazione. Anche una minaccia a viso aperto: due del gruppo, armati di un bastone e di una sfera metallica, avevano cercato di costringerlo a uscire dall'auto, dopo che aveva accompagnato le figlie piccole dalla madre. In un'occasione Molteni rischiò anche di ritrovarsi un pacco di droga in auto ma il tentativo non andò a buon fine. Il movente di questo climax di odio mentre sullo sfondo si colloca la progressiva cacciata di Molteni dall'azienda della famiglia Rho su cui il gip invita a indagare ulteriormente? I carabinieri di Como e del Ros, coordinati dal pm Pasquale Adesso e dal procuratore Nicola Piacente sono rimasti sbalorditi dall'coincidenza temporale tra lo sviluppo della causa di separazione e le spedizioni punitive, in particolare dell'omicidio, e riconducono tutto "ai contrasti intercorsi tra i due sull'affidamento delle figlie che la Rho cercava di ottenere in via esclusiva". Gli spari, gli incendi e la gambizzazione finirono in tragedia servivano alla donna "per dipingere Molteni come persona dalle frequentazioni equivocate e pericolose e come pretesto perché a Molteni fosse impedito, da parte del Tribunale di Como, di vedere le figlie, per preservarne la incolumità". Le violenze si verificavano puntualmente quando nella causa la Rho si vedeva respingere le sue richieste. Il 13 ottobre dell'anno scorso il Tribunale aveva respinto l'ultima istanza per impedire che il padre vedesse le figlie. Il giorno dopo Vincenzo Scovazzo e Michele Crisopulli, due balordi con precedenti penali, su richiesta di Luigi Ruogolo, ex guardia giurata che aveva anche prestato servizio a Expo, intermediario tra il gruppo di fuoco e l'amante della donna, dietro la promessa di un compenso pari a 10.000 euro, sparavano a Molteni, uccidendolo. A carico dei due amanti le dichiarazioni di Crisopulli e di Ruogolo, arrestati nei mesi scorsi, le mail della vittima in cui ricostruivai i pedinamenti e le sue paure; poi il traffico telefonico tra i protagonisti, drasticamente crollato dopo il delitto. La Rho e Brivio, per potersi parlare, andarono addirittura in Svizzera, separatamente, lei con l'auto, lui in motocicletta, dopo aver lasciato i telefoni cellulari nelle rispettive case. Erano però seguiti e filmati dai carabinieri. La Procura di Como aveva avviato una rogatoria con l'autorità svizzera. Ora sono in carcere: lei a Como, lui a San Vittore, a Milano, accusati di essere i mandanti di un omicidio volontario, numerosi altri reati e anche di stalking.

Camper prende fuoco in periferia Bologna - Emilia-Romagna

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 6 OTT - Sono da accertare le cause di un incendio che ierisera ha distrutto un camper parcheggiato in via Bondi, zona Massarenti allaperiferia di Bologna. Oltre al mezzo, andato completamente bruciato, le fiammehanno danneggiato anche un paio di auto in sosta nei pressi e l'insegna di unnegozio, e annerito la facciata del palazzo vicino. Sono intervenuti i vigilidel fuoco, che hanno spento l'incendio, e i carabinieri. Il camper, a quanto siapprende, era intestato a una ragazza riminese ed era parcheggiato da qualchetempo lungo la via.

Sisma, 3 magistrati per inchiesta Ascoli - Marche

[Redazione]

Tre magistrati della Procura di Ascoli Piceno indagheranno sulle conseguenze del terremoto del 24 agosto scorso che ha causato morte e distruzione nel territorio del Comune di Arquata del Tronto. Il procuratore capo Michele Renzo ha affidato ai sostituti Umberto Monti, Cinzia Piccioni e Mara Flaiani il fascicolo che al momento resta aperto a modello 45 (notizie che non costituiscono reato). I tre magistrati sono a capo di un pool investigativo che comprende Carabinieri, Polizia, Forestale, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco. "Un pool che all'occorrenza potrà contrarsi e essere allargato, secondo le esigenze che emergeranno. Ognuno si occuperà dei vari aspetti dell'inchiesta, nell'ambito delle proprie competenze" ha detto Renzo, rivelando che sono giunte in Procura denunce di privati cittadini. "Persone - ha spiegato - che hanno affidato a ditte e tecnici lavori di ristrutturazione di abitazioni che sono crollate con il terremoto o hanno riportato gravi danni".

Terremoto del reatino, dalla Nasa nuove mappe dei danni - Terra e Poli - Scienza&Tecnica

[Redazione]

Pubblicate le mappe della Nasa che hanno contribuito all'organizzazione deisoccorsi dopo il terremoto del 24 agosto nel reatino, realizzate grazie ai datidei satelliti italiani e giapponesi. Indicano l'estensione dei danni causatidal terremoto e dalle successive repliche intorno alla zona di Amatrice e sibasano sulle modifiche del suolo rilevate dai radar dei satelliti. Icambiamenti della superficie dovuti al terremoto sono indicati dalle variazionidi colore dal giallo al rosso.Per realizzare le mappe i ricercatori americani hanno utilizzato i dati deisatelliti Cosmo-SkyMed dell'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) e dell'AgenziaSpaziale Giapponese (Jaxa), che grazie ai radar possono 'vedere' anche di notte attraverso le nuvole. Le mappe ottenute dalla Nasa, spiega l'agenzia spazialeamericana, sono compatibili con le mappe dei danni prodotte dal servizio digestione delle emergenze Copernicus, di Commissione Europea e Agenzia SpazialeEuropea (Esa), basate sul confronto tra fotografie aeree e satellitari dellaregione prima e dopo il terremoto.I dati sono stati elaborati dai ricercatori del Jet Propulsion Laboratory (Jpl)della Nasa e del California Institute of Technology (Caltech), nell'ambito delprogramma Aria (Advanced Rapid Imaging and Analysis) finanziato dalla Nasa, chesi basa su dati satellitari e Gps per fornire informazioni preziose aisoccorritori dopo una catastrofe naturale. Con lo stesso obiettivo la Nasa stacollaborando anche con l'Agenzia spaziale Indiana per realizzare la missioneNisar, il cui obiettivo è fornire osservazioni periodiche della superficieterrestre utilizzando i satelliti radar. La missione ha il duplice scopo diosservare la Terra a fini scientifici e per fornire il supporto necessario aorganizzare i soccorsi dopo un disastro naturale.RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright ANSA

Sisma, Ona: rischio amianto ancora alto - Lazio

[Redazione]

A un mese e mezzo dal terremoto che lo scorso 24 agosto ha colpito il Centro Italia il rischio di dispersione delle fibre di amianto e di esposizione è ancora molto alto, secondo l'Osservatorio nazionale amianto (Ona): "Un rischio che riguarda in primis i soccorritori che hanno lavorato sui luoghi della tragedia, ma anche gli abitanti rimasti nelle zone in cui sono presenti enormi cumuli di macerie". Domani l'Ona incontrerà sull'argomento cittadini e istituzioni, in un convegno previsto per le 17:30 presso l'aula consiliare del Comune di Rieti. Interverranno l'avvocato Ezio Bonanni, presidente dell'Ona, Sabrina Melpignano, psicoterapeuta e membro del comitato scientifico Ona, e Antonio Brizzi, segretario generale del sindacato autonomo Vigili del Fuoco Conapo. "Abbiamo da subito lanciato un appello affinché i soccorritori fossero dotati di mascherine con il filtro di protezione per evitare l'inalazione delle fibre. Appello che è rimasto per lo più inascoltato - afferma Bonanni -. I fenomeni sismici producono lesioni, vibrazioni e, nei casi peggiori, una vera e propria polverizzazione del cemento amianto. Nel momento del crollo la polvere si disperde nell'ambiente e anche nell'acqua. Poi successivamente, quando le macerie rimangono a terra, la polvere può essere dispersa a causa degli agenti atmosferici o anche semplicemente con il calpestamento". L'Ona chiede di mettere in sicurezza i cumuli di macerie affinché non si continuino a disperdere nell'aria polveri contaminate: E' necessario bagnare le macerie con getti d'acqua, affinché le polveri non si disperdano, e quando finiscono le operazioni di ricerca, coprire le macerie con teli di nylon che dovranno essere portati via con mezzi meccanici da personale protetto da tute adeguate. Sulla stessa linea il Conapo, che nei giorni scorsi ha chiesto di "attivare uno specifico screening sanitario per i vigili del fuoco intervenuti e dotare il personale delle dovute protezioni delle vie respiratorie". L'evento si potrà seguire anche in diretta su www.rietinews.tv/live.htm; sul canale YouTube al link <https://www.youtube.com/watch?v=2J6bCQ93a4Q>.

Matthew: stato di emergenza in Georgia - Nord America

[Redazione]

(ANSA) - MIAMI (USA), 7 OTT - Dopo Florida e Sud Carolina, il presidente americano Barack Obama ha dichiarato lo stato di emergenza anche in Georgia per l'atteso arrivo dell'uragano Matthew.

Uragano Matthew, Obama: stato emergenza in Georgia, South Carolina

[Redazione]

Washington, 7 ott. (askanews) - Dopo la Florida il presidente Usa Barack Obama ha dichiarato lo stato di emergenza anche per la Georgia e il South Carolina che potrebbero subire la violenza dell'uragano Matthew che si sta abbattendo sulle coste orientali degli Stati Uniti dopo aver devastato Haiti. Intanto in Florida i vigili del fuoco hanno imposto il coprifuoco fino a sabato su Daytona Beach e hanno invitato i residenti che hanno rifiutato l'evacuazione a chiudersi in casa. L'uragano, il più potente degli ultimi decenni, ancora di categoria 4 per la potenza dei suoi venti, che soffiano oltre i 220 chilometri orari. In tutto sono state evacuate 3 milioni di persone, mentre i cittadini che potrebbero essere coinvolti sono circa 8 milioni. (con fonte afp)

L'uragano Matthew verso la Florida. Quasi 300 morti ad Haiti

[Redazione]

L'uragano Matthew verso la Florida. Quasi 300 morti ad Haiti Washington, 7 ott. (askanews) - Dopo la Florida il presidente Usa Barack Obama ha dichiarato lo stato di emergenza anche per la Georgia e il South Carolina che potrebbero subire la violenza dell'uragano Matthew che si sta abbattendo sulle coste orientali degli Stati Uniti dopo aver devastato Haiti e causato "più di 300 morti" nel settore sud dell'isola. Il senatore Herve Fourcand che rappresenta la parte meridionale di Haiti, la più colpita dalla tempesta, rifiuta il bilancio ufficiale di 122 morti e sottolinea che ancora si tratta di cifre parziali. Secondo le stime ufficiali del governo le vittime sono 283, scrive Bbc. Cinquanta sono morte nella città di Roche-a-Bateau. L'80% degli edifici della vicina Jeremie è stato raso al suolo. In precedenza la Radio Televisione Caraibes aveva annunciato che i morti erano 264. Intanto, in Florida i vigili del fuoco hanno imposto il coprifuoco fino a sabato su Daytona Beach e hanno invitato i residenti che hanno rifiutato l'evacuazione a chiudersi in casa. L'uragano, il più potente degli ultimi decenni, è ancora di categoria 4 per la potenza dei suoi venti, che soffiano oltre i 220 chilometri orari. In tutto sono state evacuate 3 milioni di persone, mentre i cittadini che potrebbero essere coinvolti sono circa 8 milioni. int4

Uragano Matthew in Florida, 8 milioni di persone in allerta. Ha già fatto 102 morti

[Redazione]

Pubblicato il 6 ottobre 2016 15:31 | Ultimo aggiornamento: 6 ottobre 2016 19:01[ac]di Redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Uragano Matthew, governatore Florida:Uragano Matthew, governatore Florida: "Scappate o vi ucciderà"[INS::INS]MIAMIuragano Matthew arriva in Florida, dopo aver fatto già 102 morti, dicui 98 solo a Haiti. Un milione e mezzo di persone hanno ricevutoordine dievacuazione, maallerta riguarda otto milioni di persone.L uragano arriva questa notte su tutta la costa (e non solo) dello Stato Usa.Miami, Cape Canaveral, Orlando, Tampa tutti posti turistici, pieni di persone.Posti come Miami che siamo spesso abituati a vedere al cinema potrebbero essereallagati e messi a dura prova dal forte vento. Un allerta massima, tant è chesu 20 milioni di persone che vivono in Florida, 8 milioni sono state allertate.Solo in Florida infatti le persone minacciate dall uragano Matthew in arrivosulla costa orientale degli Usa sono 8 milioni. Queste le stime della autoritàamericane, con gli esperti che mettono in guardia anche le popolazionidell entroterra visto che i venti potrebbero superare i 230 chilometri orari ecolpire violentemente le zone interne. Le persone interessate dagli ordini dievacuazione delle autorità in Florida, South Carolina, North Carolina e Gesono quasi tre milioni. Scappate o la tempesta vi ucciderà. Questo il drammatico e preoccupanteappello del governatore della Florida che invita tutta la popolazione dellacosta orientale a prendere molto sul serioarrivo dell uragano Matthewprevisto per la notte di giovedì.Lo stesso presidente Barack Obama, dopo aver fatto visita al quartier generale della Fema (la protezione civile americana), ha messo in guardia gliamericani ed ha invitato le popolazioni interessate a seguire gli ordini dievacuazione. Si può riparare e ricostruire il suo appello ma non si puòriportare indietro una vita persa.Secondo il Centro nazionale per gli uragani, la tempesta tropicale potrebbeessere la peggiore dell ultimo decennio. Durante il suo percorso Matthew ha giàpicchiato duro su Haiti, con venti superiori a 230 km orari: le elezioni presidenziali previste domenica prossima sono state sospese a tempoindeterminato mentre le forze Usa nei Caraibi hanno inviato sull isola unadecina di elicotteri su richiesta delle autorità locali.Inondazioni anche a Cuba, ma fortunatamente nessuna vittima. Ora Matthewviaggia verso le Bahamas e secondo i meteorologi sta guadagnando forza epotrebbe passare di nuovo a categoria 4, arrivando in Florida tra giovedì evenerdì. Immagine 1 di 10 Uragano Matthew si abbatte su Haiti, onde spaventose4 [] [] [] [] [] [] [] []Immagine 1 di 10

Rocco Benedetto si presenta dalla ex Giacomo Pagato con un martello, ma…

[Redazione]

Pubblicato il 6 ottobre 2016 15:22 | Ultimo aggiornamento: 6 ottobre 2016 15:22[ac]di redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Rocco Benedetto si presenta dalla ex GiacomoPagato con un martello, ma...Rocco Benedetto si presenta dalla ex Giacomo Pagato con un martello, ma...[INS::INS]PISTOIA Si presenta a casa della ex moglie con un martello per buttare giù un muretto che lei aveva tirato su per impedirgli l'accesso ad un ripostiglio nella casa di cui ha in uso due stanze. Agli arresti domiciliari. L'uomo, Rocco Donato Benedetto, 86 anni, di Pistoia, la mattina di martedì 4 ottobre si è presentato in via Petrocchi, a casa della ex moglie Giacomina Pagato, 77 anni, con il martello in mano. Quando ha visto, in preda al terrore, la donna ha chiamato la polizia, e quando gli agenti sono arrivati, riferisce il Tirreno, l'uomo ha minacciato anche loro: Andate via o vi spacco la testa, avrebbe detto. Benedetto è stato portato agli arresti domiciliari nella sua casa di via Modenese, mentre la donna è stata denunciata per mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice. Secondo la sentenza del giudice, infatti, Benedetto aveva diritto a tenere le chiavi di un cancellino. La storia che vede opposti gli ex coniugi è di lunga data, come ricorda il Tirreno: Nel 1996 la Pagato stipula un contratto di diritto di uso e di abitazione a favore dell'anziano per due vani della casa, che corrispondono in pratica a metà appartamento. I rapporti poi incrinano, la donna non vuole che lui torni nella casa di via Petrocchi. Ci sono una serie di denunce e controdenunce. Benedetto viene condannato per lesioni gravi (durante una lite aveva rotto un braccio alla ex compagna) stalking e tentato incendio (aveva cercato di appiccare il fuoco alla porta di casa). Nel febbraio 2015 l'86enne impugna la sentenza del tribunale di Pistoia sul diritto di abitazione, e la Corte d'Appello gli dà ragione. L'avvocato della donna, Alessandro Fagni, in virtù della precedente condanna per lesioni nei confronti della sua assistita ha a sua volta chiesto (e ottenuto, nell'ottobre dello scorso anno) l'applicazione di una misura cautelare che impedisse all'uomo di accedere all'appartamento. Poi, martedì scorso, ennesima lite. Per fortuna non finita in tragedia.

Serse Cosmi, auto bruciata a Trapani solo un corto circuito? Indaga Digos

[Redazione]

Pubblicato il 6 ottobre 2016 11:00 | Ultimo aggiornamento: 6 ottobre 2016 11:00[ac]di Redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Serse Cosmi, auto bruciata a Trapani solo un corto circuito? Indaga Digos[INS::INS]TRAPANI Martedì notte incendio della sua vettura, sul quale indaga la Digos. Poi mercoledì, dopo allenamento, Serse Cosmi ha preso aereo ed è tornato a Perugia. Secondo le prime indagini le fiamme sarebbero partite dal vano batteria e non sarebbero state rilevate tracce di materiale infiammabile. Quindi si potrebbe trattare di un corto circuito e non di un incendio doloso. Il mister ha manifestato esigenza legittima di avvicinarsi alla propria famiglia per qualche giorno, si legge in un comunicato del club. Una richiesta condivisa dalla società. episodio della sua macchina bruciata deve aver evidentemente colpito e non poco Serse Cosmi, anche se al momento non c'è certezza sulle cause: si è trattato di un guasto o è una pesante intimidazione? La vettura del tecnico ha preso fuoco poco dopo la mezzanotte di martedì a Pizzolungo, località a pochi chilometri dal capoluogo dove Cosmi si è stabilito. Come spiega la Gazzetta dello Sport, secondo fonti vicine ai Vigili del fuoco, sembra che le fiamme siano partite dal vano batteria e non sarebbero state rilevate tracce di materiale infiammabile. Da una prima valutazione, pertanto, potrebbe essersi trattato di un corto circuito, ma questo non escluderebbe del tutto altre cause. È quello che stanno cercando di accertare gli investigatori della Digos, che non ne escludono affatto origine dolosa del rogo e che ieri pomeriggio hanno sentito il tecnico in Questura.

L'uragano Matthew verso la Florida - Strage ai Caraibi: oltre 340 vittime - Obama: Stato di emergenza? | Il Mattino

[Redazione]

L'uragano Matthew fa sempre più paura. Dopo aver devastato Haiti ora si dirige verso le coste orientali statunitensi, con venti a 215 km/h, (in leggero calo rispetto ai 220 km/h registrati in precedenza) e un'intensità 4 (sulla scala Saffir-Simpson che ne conta 5), secondo quanto riferito dal Centro nazionale degli uragani (Nhc) americano. Dopo la Florida, il presidente degli Stati Uniti Barack Obama ha dichiarato lo stato di emergenza anche in Georgia e Sud Carolina, dove è previsto l'arrivo questa sera. Dopo aver evocato un impatto potenzialmente disastroso, l'Nhc prevede per le prossime 48 ore un progressivo indebolimento dell'uragano. Il servizio di meteorologia nazionale ha sostenuto che Matthew potrebbe essere la tempesta più violenta che si abbatte sul nord-est della Florida in 118 anni. Al momento, l'uragano si trova a circa 200 km al largo di Cap Canaveral, nel sud-est della Florida, sede della più importante base di lancio spaziale statunitense. Si aggrava la conta delle vittime lasciate dietro di sé dal passaggio dell'uragano Matthew nei Caraibi, il più violento degli ultimi dieci anni, che ora si sta dirigendo verso le coste americane: sarebbero almeno 343 i morti, principalmente ad Haiti. Sull'isola sono state almeno 339 le persone che hanno perso la vita secondo l'ultimo bilancio reso pubblico dalle autorità locali, emigliaia quelle evacuate. Il vento e la pioggia hanno distrutto abitazioni, scoperto tetti e inondato interi quartieri. Nella Repubblica Dominicana sono contate le altre 4 vittime.

Venerdì 7 Ottobre 2016, 07:59 - Ultimo aggiornamento: 07-10-2016 08:03 RIPRODUZIONE RISERVATA

Amanti diabolici, fecero uccidere - il marito di lei | Il Mattino

[Redazione]

Como. Una coppia diabolica, un noto architetto con un alto tenore di vita, un gruppo di balordi che, dopo un'escalation di intimidazioni con incendi e colpi d'arma da fuoco, va oltre il proprio mandato e, invece di gambizzare la vittima, la uccide. E come nel delitto di Maurizio Gucci compariva la maga Auriemma, anche in questo caso compare una maga dalla quale la dark lady della vicenda riceveva consigli di vita e alla quale confidava i suoi timori, anche dopo il delitto. Sembra ormai questa la sceneggiatura della cruenta Dinasty brianzola che ha portato in carcere la moglie dell'architetto Alfio Molteni, 58 anni, ucciso il 14 ottobre dell'anno scorso davanti alla casa del padre a Carugo, nel Comasco, con due colpi di pistola. Daniela Rho, 45 anni, moglie di Molteni in via di separazione e figlia di un'industria di industriali mobiliari, tra i pochi ad aver retto alla crisi del settore degli ultimi anni, e Alberto Brivio, 49 anni, commercialista e suo amante, sono accusati di aver commissionato a un gruppo di balordi una serie di spedizioni punitive ai danni del professionista culminata con l'omicidio: l'incendio della sua Range Rover nel maggio dell'anno scorso, l'esplosione di otto colpi di pistola calibro 9 per 21 contro la sua abitazione. Anche un'aminaccia a viso aperto: due del gruppo, armati di un bastone e di una sfera metallica, avevano cercato di costringerlo a uscire dall'auto, dopo che aveva accompagnato le figlie piccole dalla madre. In un'occasione Molteni rischiò anche di ritrovarsi un pacco di droga in auto ma il tentativo non andò a buon fine. Il movente di questo climax di odio, mentre sullo sfondo si colloca la progressiva cacciata di Molteni dall'azienda della famiglia Rho su cui il gip invita a indagare ulteriormente, sarebbe la battaglia sull'affidamento delle figlie. I carabinieri di Como e del Ros, coordinati dal pm Pasquale Adesso ed il procuratore Nicola Piacente sono rimasti sbalorditi dalla coincidenza temporale tra lo sviluppo della causa di separazione e le spedizioni punitive, in particolare dell'omicidio, e riconducono tutto ai contrasti intercorsi tra i due sull'affidamento delle figlie che la Rho cercava di ottenere in via esclusiva. Gli spari, gli incendi e la gambizzazione finita in tragedia servivano alla donna per dipingere Molteni come persona dalle frequentazioni equivocate e pericolose e come pretesto perché a Molteni fosse impedito, da parte del Tribunale di Como, di vedere le figlie, per preservarne l'incolumità. Le violenze si verificavano puntualmente quando nella causa la Rho si vedeva spingere le sue richieste. Il 13 ottobre dell'anno scorso il Tribunale aveva respinto l'ultima istanza per impedire che il padre vedesse le figlie. Il giorno dopo Vincenzo Scovazzo e Michele Crisopulli, due balordi con precedenti penali, su richiesta di Luigi Ruogolo, ex guardia giurata che aveva anche prestato servizio a Expo, intermediario tra il gruppo di fuoco e l'amante della donna, dietro la promessa di un compenso pari a 10.000 euro, sparavano a Molteni, uccidendolo. A carico dei due amanti le dichiarazioni di Crisopulli ed i Ruogolo, arrestati nei mesi scorsi, le mail della vittima in cui ricostruivamo i pedinamenti e le sue paure; poi il traffico telefonico tra i protagonisti, drasticamente crollato dopo il delitto. La Rho e Brivio, per potersi parlare, andarono addirittura in Svizzera, separatamente, lei con l'auto, lui in motocicletta, dopo aver lasciato i telefoni cellulari nelle rispettive case. Erano però seguiti e filmati dai carabinieri. La Procura di Como aveva avviato una rogatoria con l'autorità svizzera. Ora sono in carcere: lei a Como, lui a San Vittore, a Milano, accusati di essere i mandanti di un omicidio volontario, numerosi altri reati e anche di stalking. Giovedì 6 Ottobre 2016, 12:17 -

U l t i m o a g g i o r n a m e n t o : 0 6 - 1 0 - 2 0 1 6
12:17??

Terremoto: inaugurato il ponte di Retrosi che collega ad Amatrice (2)

[Redazione]

(AGI) - Amatrice (Rieti), 6 ott. - Per le caratteristiche geomorfologiche del punto in cui sorge, infatti, il ponte è molto basso. Per questa ragione è stato installato un idrometro che consente il monitoraggio del corso d'acqua sottostante. Ogni 8 ore i dati sono trasmessi al Centro funzionale della Regione Lazio per il monitoraggio delle condizioni e per valutare un eventuale passaggio di stato da "normalità" a "preallarme", fino ad "allarme". In caso di passaggio di stato da normalità a preallarme, i dati saranno trasmessi ogni 15 minuti al Centro funzionale e, contestualmente, un sistema di messaggistica terra informerà il gestore e gli operatori, per un immediato presidio del ponte. In caso di allarme, invece, un semaforo segnalerà che il ponte potrebbe essere allagato e un operatore provvederà ad abbassare la sbarra per bloccare il transito ai veicoli. Il rientro alla condizione di normalità sarà invece sempre valutato dopo sopralluogo diretto degli operatori. Il bypass è un importante segno di normalizzazione delle zone colpite dal terremoto - ad esempio permetterà il transito degli scuolabus che accompagnano i bambini nella scuola di Amatrice - oltre ad essere un esempio della grande capacità del nostro Paese di fare Sistema. "Il vero miracolo italiano - ha precisato il gen. Santamaria - è questa integrazione dell'Esercito nella protezione civile. E come già il Ponte a Tre occhi è frutto di una grande collaborazione sotto il coordinamento del Servizio Nazionale. La speranza condivisa è che questo ponte, che ha ricevuto il nome di 'Araba Fenice', sia di slancio e di auspicio anche per la rinascita di Amatrice". (AGI) Vic

Usa:Obama dichiara stato emergenza in Florida per uragano Matthew

[Redazione]

(AGI/AFP) - Washington, 6 ott. - Il Presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, ha dichiarato lo stato di emergenza in Florida per l'imminente arrivo dell'uragano Matthew. (AGI) Mal

Terremoto: Coldiretti, arriva fieno salva mucche preoccupa inverno

[Redazione]

(AGI) - Roma, 6 ott. - Un carico di cinquantamila chili di paglia e fieno per assicurare l'alimentazione del bestiame delle stalle distrutte di Amatrice e' stato consegnato alla tensostruttura realizzata dalla Coldiretti a Sommati per sfamare gli animali durante l'inverno nelle aree del sisma. L'iniziativa e' di alcuni pastori marchigiani della Coldiretti che hanno donato di parte del loro raccolto come concreto segno di solidarieta' per consentire ai colleghi di non abbandonare l'attivita' e sostenere la ripresa. L'arrivo delle basse temperature rischia - sottolinea Coldiretti - di aggravare una situazione gia' difficile dopo che si e' gia' ridotta la produzione di latte a causa dello stress al quale sono stati sottoposti gli animali. Sono state dichiarate inagibili almeno la meta' delle case rurali, dei fienili e delle stalle nelle campagne dove per garantire la mungitura e l'alimentazione del bestiame il lavoro non si e' mai fermato e ci si prepara ad affrontare l'inverno in una situazione in cui, a differenza di quanto avviene nelle citta', la stragrande maggioranza non puo' lasciare la propria azienda agricola per continuare ad accudire gli animali. "Grazie ad una mobilitazione eccezionale per gli allevatori che non possono lasciare gli animali durante l'inverno sono in arrivo decine di moduli abitativi da posizionare in prossimita' delle stalle frutto della collaborazione della Coldiretti con il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Debora Serracchiani e l'azienda Danieli di Buttrio", ha affermato il presidente Roberto Moncalvo nel sottolineare che "si tratta di un importante impegno in sinergia con lo straordinario lavoro della Regione Lazio alla quale va il nostro ringraziamento per la consegna di ulteriori moduli e per aver garantito la copertura fino al 100% delle spese, sostenute o da sostenere, per la ricostituzione del patrimonio produttivo delle aziende agricole. In questo contesto - sostiene Moncalvo - e' importante l'impegno dell'Assessore all'agricoltura Carlo Hausmann che ha annunciato in settimana l'apertura del bando per reperire il fornitore dei primi ricoveri provvisori per bovini e ovicaprini che sono in grado di ospitare, a seconda degli animali, da 20 a 90 capi e saranno a disposizione degli allevatori in regime di comodato d'uso gratuito, dunque a costo zero per gli assegnatari. Mettere in sicurezza il popolo delle campagne e' stato il nostro primo obiettivo ma occorre anche proteggere gli animali sfollati e per questo - ha concluso Moncalvo - abbiamo realizzato la grande tensostruttura della Coldiretti per la conservazione dei mangimi necessari per garantire l'alimentazione degli animali durante l'inverno nelle aree del sisma". (AGI) Bru (Segue)

Gb, riunione Ukip finisce in lite: ricoverato Woolfe, favorito alla presidenza del partito

[Redazione]

L'eurodeputato è collassato dopo un'accesa discussione, durante la quale sarebbero volati pugni e spintoni. L'eurodeputato, secondo testimoni, ha battuto la testa contro una finestra. Poi il malore del nostro corrispondente ENRICO FRANCESCHINI 06 ottobre 2016 Gb, riunione Ukip finisce in lite: ricoverato Woolfe, favorito alla presidenza del partito. Stephen Woolfe con Nigel Farage (afp) LONDRA Le dimissioni di un leader rimasta in carica appena 18 giorni sembravano abbastanza per destabilizzare Ukip, il partito populista che ha guidato il fronte del no all'Unione Europea nel referendum del giugno scorso. Invece il terremoto per lo United Kingdom Independence Party sembra tutt'altro che finito: Steven Woolfe, deputato al parlamento europeo (l'Ukip detesta la Ue, ma per il momento ci sta ancora dentro con un folto drappello di rappresentanti) e favorito nella nuova corsa alla leadership, ha sofferto un 'collasso' durante una riunione a Strasburgo con i suoi colleghi di partito ed è stato immediatamente ricoverato in ospedale in 'serie condizioni'. A provocare il malore, riferisce una fonte alla Bbc, è stato un violento 'alterco': qualcuno, presumibilmente uno dei suoi compagni, lo ha colpito con un pugno, pare anzi ripetutamente. Doveva essere un giorno di festa per Woolfe: i giornali del mattino scommettevano che sarebbe presto diventato il nuovo capo dell'Ukip e in più oggi è il suo 49esimo compleanno. Lo trascorrerà all'ospedale. Fortunatamente le prime analisi sembrano escludere conseguenze serie: "Gli esami hanno escluso un'emorragia cerebrale - ha detto lo stesso Woolfe - ora mi sento più sollevato, più felice e sorridente come sempre". Steven Woolfe was apparently punched by fellow #UKIP MEP Mike Hookem multiple sources report. Now in hospital with bleeding to the brain pic.twitter.com/3bxk0JJw83 Stephen Mchugh (@stephenjmchugh) 6 ottobre 2016 È stato Nigel Farage, anche lui presente alla riunione, ad annunciare "con molto rammarico che Woolfe si era sentito male ed era stato ricoverato in una clinica non lontano dal parlamento di Strasburgo. Per un motivo o per altro, tutto continua a ruotare attorno a lui, il folletto o 'clown' (come lo chiamò all'inizio David Cameron) della politica britannica, l'ex-broker riuscito a vincere le ultime elezioni europee in Gran Bretagna (in cui si votava con il sistema proporzionale), poi ridotto a un solo deputato nelle elezioni britanniche del 2015 (in cui si è votato con il maggioritario). Ma tra le une e le altre era riuscito a spaventare Cameron e a indurlo a indire un referendum sulla Ue, con le ben note conseguenze: il vincitore morale della consultazione è stato lui, e l'Ukip in genere, in una martellante campagna a colpi di xenofobia, esagerazioni e autentiche menzogne. Strasburgo, lite fra eurodeputati Ukip: Woolfe in ospedale [345475-thumb-full-_woolfedef] Condividi Raggiunto l'obiettivo di Brexit, almeno sulla carta, in attesa che fra un paio d'anni diventi realtà, subito dopo il referendum Farage ha dato le dimissioni: "Voglio tornare a occuparmi della mia vita e della mia famiglia", disse. Nelle primarie dell'Ukip ha prevalso una donna, Diane James, simbolicamente incoronata da Farage stesso con un abbraccio sul podio della vittoria: era la sua candidata. Senonché James ci ha ripensato dopo due settimane e mezzo, dimettendosi "per ragioni professionali e personali": non sentiva di avere l'appoggio dei parlamentari per le riforme che intendeva fare e poi dice ora Farage un suo familiare è malato, le hanno sputato addosso alla stazione Vittoria, insomma non se la sente più. A quel punto si è scoperto che, da un punto di vista tecnico, Diane James non aveva ancora pienamente assunto le funzioni di leader. Rimaneva al comando il suo predecessore: "Sono di nuovo leader io, provvisoriamente", ha reso noto Farage, che poche ore prima aveva giurato che non sarebbe tornato al suo incarico neanche per 10 milioni di sterline. E per 20? "Neanche per 20". Mezzadonna di candidati scalpitava per entrare in pista e fra loro il più solidopareva Woolfe. Invece è già finito K.O., dopo avere attaccato a briga qualcuno alla riunione di partito, secondo un testimone, ed esserne uscito fuori male, anzi malissimo: i pugni gli avrebbero fatto perdere equilibrio e sbattere la testa contro una finestra, stando a una prima versione dei fatti. "C'è troppa violenza in questo momento nell'Ukip", commenta un dirigente del partito. Chi semina vento, ammonisce il proverbio, raccoglie tempesta. Tags Argomenti: ukip brexit United Kingdom independence

partyProtagonisti: Steven Woolfe Nigel Farage david cameron diane james

Trapani, 18:46 CALCIO, TRAPANI: INCENDIATA AUTO DI COSMI, NON ESCLUSO ROGO DOLOSO

[Redazione]

Squadra mobile e Digos di Trapani proseguono le indagini sull'incendio dell'auto dell'allenatore del Trapani calcio, Serse Cosmi, nonostante dai rilievi dei vigili del fuoco - riferiscono fonti della Questura - non sia emerso alcun elemento che possa attribuire il rogo a cause dolose. Dagli accertamenti compiuti dai vigili del fuoco è emerso che l'incendio è partito dal vano batteria e che attorno all'auto non c'erano tracce di liquidi infiammabili. Proseguono, comunque, gli esami tecnici sul veicolo.

Matthew, dopo i Caraibi l'uragano minaccia gli Stati Uniti: "Avete meno di 24 ore per lasciare le vostre case"

[Redazione]

Il ciclone si sta spostando verso la Florida, il Sud Carolina, il Nord Carolina e la Georgia. Oltre 1,5 milioni di americani sono stati invitati a lasciare la zona. Danni previsti tra i 10 e i 15 miliardi di dollari. Obama: "E' una tempesta seria" 06 ottobre 2016 ROMA - Dopo i Caraibi, dove ha causato 25 morti, l'uragano Matthew, il più potente dell'ultimo decennio, è pronto ad abbattersi su Florida, Sud Carolina, Nord Carolina e Georgia. "Avete meno di 24 ore per rifugiarsi all'interno del Paese. Organizzarsi - ha detto il governatore della Florida, Rick Scott, ai propri concittadini - può fare la differenza fra la vita e la morte". Anche il presidente degli Stati Uniti Barack Obama, a Washington per una visita all'agenzia governativa per la gestione delle emergenze (Fema) ha voluto sottolineare la pericolosità di Matthew. "E' una tempesta seria". Il governatore della Florida ha chiesto a Obama di dichiarare lo stato di emergenza e ha mobilitato altri mille uomini della Guardia nazionale. L'uragano Matthew sui Caraibi: le immagini dalla Stazione Spaziale [344988-thumb-full-matthewspazio0410] Condividi Sono più di un milione e mezzo gli americani chiamati a fronteggiare l'emergenza. E si prevedono danni tra i 10 e i 15 miliardi di dollari, oltre al fatto che molte zone degli Stati coinvolti rischiano di dover far fronte alla mancanza di energia elettrica. L'uragano Matthew, di categoria tre, si sta spostando da Sud-Est verso Nord. "Matthew può provocare pericolose inondazioni lungo tutta la costa atlantica degli States", spiegano gli esperti. Passato su Haiti con un'intensità di categoria quattro, poi scesa a tre, secondo i meteorologi potrebbe risalire di un gradino dopo il passaggio sulle Bahamas, dove si sta dirigendo alla velocità di 185 chilometri orari. L'American Airlines ha cancellato tutti i voli per Miami, Fort Lauderdale e Palm Beach. In Florida sono state chiuse più di 50 scuole. La Croce Rossa americana ha inoltre programmato l'apertura di 97 rifugi nelle prossime ore. I danni. Matthew ha provocato 25 morti, 19 dei quali ad Haiti, quattro nella Repubblica Dominicana, uno nell'arcipelago di St. Vincent e Grenadine e uno in Colombia. L'isola è stata colpita da venti che hanno toccato i 230 chilometri l'ora. Si tratta di una delle tragedie più grandi che hanno colpito uno dei Paesi più poveri del mondo, dopo il terremoto del 2010. Secondo l'associazione umanitaria Oxfam, tra Haiti e la Repubblica Dominicana sono 32 mila gli sfollati. Il Segretario generale dell'Onu Ban Ki-moon ha detto che ad Haiti sono 350 mila le persone che necessitano di assistenza. Il rischio è che, a causa dell'acqua contaminata, si diffondano malattie. La priorità dei soccorritori, in questo momento, è distribuire alla popolazione acqua potabile e kit igienici. Tags Argomenti: uragano matthew stati uniti Florida haiti Protagonisti: Barack Obama

L'uragano Matthew in Florida come categoria 4: "Scappate"

[Redazione]

New York, 6 ott. (askanews) - L'uragano Matthew, dopo aver provocato 28 morti ai Caraibi, arriverà questa sera, o al più tardi domani mattina, sulla costa orientale degli Stati Uniti come uragano di categoria 4, con venti oltre i 220 chilometri all'ora colpendo un'area lunga oltre 750 chilometri. La situazione peggiore è attesa tra stasera e domani nella parte orientale della Florida sabato e domenica in Georgia e South Carolina. "Matthew è una seria minaccia per la costa orientale della Florida" ha detto il meteorologo Mark Bove a UsaToday. "I residenti dovrebbero prepararsi al più presto". Il passaggio dell'uragano potrebbe costringere circa 7 milioni di persone a restare senza luce. Il governatore della Florida, Rick Scott, ha detto che il passaggio dell'uragano potrebbe avere esiti "catastrofici". "Andatevene, andatevene, andatevene, il tempo sta finendo. Questa tempesta vi ucciderà" ha detto in conferenza stampa. L'ordine di evacuazione interessa 1,5 milioni di persone in Florida; contando anche gli ordini di evacuazione in Georgia (interessate altre sei contee) e South Carolina, le persone che devono lasciare le proprie case sono oltre due milioni, secondo la Cnn. Si tratta del più ampio ordine di evacuazione negli Stati Uniti dall'uragano Sandy del 2012. I governatori di Florida, Georgia, North e South Carolina hanno dichiarato lo stato d'emergenza e oltre 7.800 soldati della Guardia nazionale sono stati messi in allerta. 6 ottobre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Matthew: stato di emergenza in Georgia

[Redazione]

(ANSA) - MIAMI (USA), 7 OTT - Dopo Florida e Sud Carolina, il presidente americano Barack Obama ha dichiarato lo stato di emergenza anche in Georgia per l'atteso arrivo dell'uragano Matthew. 7 ottobre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Uragano Matthew, Obama: stato emergenza in Georgia, South Carolina

[Redazione]

Washington, 7 ott. (askanews) - Dopo la Florida il presidente Usa Barack Obama ha dichiarato lo stato di emergenza anche per la Georgia e il South Carolina che potrebbero subire la violenza dell'uragano Matthew che si sta abbattendo sulle coste orientali degli Stati Uniti dopo aver devastato Haiti. Intanto in Florida i vigili del fuoco hanno imposto il coprifuoco fino a sabato su Daytona Beach e hanno invitato i residenti che hanno rifiutato l'evacuazione a chiudersi in casa. L'uragano, il più potente degli ultimi decenni, è ancora di categoria 4 per la potenza dei suoi venti, che soffiano oltre i 220 chilometri orari. In tutto sono state evacuate 3 milioni di persone, mentre i cittadini che potrebbero essere coinvolti sono circa 8 milioni. (con fonte afp) 7 ottobre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Matthew, oltre 260 i morti a Haiti

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 7 OTT - E' salito a 264 morti il bilancio dei morti a Haiti per il passaggio dell'uragano Matthew. Lo rende noto il governo locale. Secondo la protezione civile del Paese caraibico, circa 50 persone sono morte nella città meridionale di Roche-a-Bateau. A Jeremie, importante centro dell'isola sud, sono stati devastati l'80% degli edifici. Altre quattro vittime erano registrate nel passaggio di Matthew sulla vicina Repubblica Dominicana. 7 ottobre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Maltempo, l'autunno arriva con temporali: saranno 48 ore di allerta

[Redazione]

Un'intensa fase di maltempo con piogge su tutta la Penisola: l'autunno entra in maniera prepotente con un vortice di bassa pressione che farà precipitare le temperature. E con il primo freddo si alza l'allarme nubifragi [citynews-t]Redazione06 ottobre 2016 09:54 Condivisioni il più letti di oggi 1 Yara, la famiglia di Bossetti nomina altri due consulenti: "Dimostreremo la sua innocenza" 2 La frenata disperata e lo schianto: ragazzo di 28 anni muore in un incidente sull'A14 3 Caso Loris, Andrea Stival vuole la separazione dalla moglie Veronica Panarello 4 Canone Rai in bolletta: flop negli incassi, resta la tassa più evasa [avw]Notizie Popolari Villacidro, la figlia del sindaco trovata morta in casa: aveva 23 anni Yara, la famiglia di Bossetti nomina altri due consulenti: "Dimostreremo la sua innocenza" Foto di repertorio Approfondimenti La Florida si prepara all'uragano Matthew: benzinai presi d'assalto 6 ottobre 2016 Uragano Matthew, gli Usa si preparano al peggio: "Potenzialmente devastante" 6 ottobre 2016 ROMA - L'autunno è arrivato in maniera prepotente: sull'Italia sta confluendo una massa di aria fredda in arrivo dal Nord Europa con una più umida diprovenienza Atlantica. La bassa pressione che si sta formando sul Mediterraneo, spiegano gli esperti di 3bmeteo.com, sarà dunque alla base di una violenta fase di maltempo accompagnata da un generale abbassamento delle temperature. Tutto questo accadrà sotto la supervisione dell'anticiclone sulla Scandinavia. Vediamo il tempo per le prossime ore e quali le zone più interessate. meteo-torna-il-maltempo-in-italia-pioggie-e-temporali-3bmeteo-74913-2 GIOVEDÌ 6 OTTOBRE. Tempo in peggioramento dalle Tirreniche con piogge e qualche acquazzone su Sardegna, Toscana, Lazio ed Umbria in estensione anche alle Adriatiche. In serata fenomeni diffusi, anche temporaleschi, che coinvolgeranno anche la Campania e parte della Puglia. Piogge sulla Sicilia orientale mentre peggiora la sera sul Trapanese. ALLERTA ROSSA. Nella notte - avvertono da IlMeteo.it - intenso maltempo su Grossetano, Senese, tutto il Lazio con Roma, Umbria, con nubifragi, piogge abbondanti. 3-7-ottobre-freddo-0210016.png-2 VENERDÌ 7 OTTOBRE. Nella giornata di Venerdì iniziali condizioni di maltempo con piogge e temporali impegneranno gran parte del Centro (specie Adriatiche) ed il Sud mentre un miglioramento è atteso su Toscana e Sardegna. Entro fine giornata il miglioramento si estenderà a tutte le regioni con fenomeni in rapido esaurimento. maltempo-14-15 TEMPERATURE. Si tratta, spiegano da 3bmeteo.com, di una prima rapida sfuriata autunnale che porterà un calo delle temperature anche di 5-6 sui settori adriatici e nelle aree interessate dai fenomeni.

Maltempo a Ostia e Fiumicino, trombe d'aria e allagamenti sul litorale romano

[Redazione]

Disagi anche in aeroporto. Alitalia: "I voli potrebbero subire ritardi"[citynews-t]Redazione06 ottobre 2016 13:51
 Condivisione il più letti di oggi 1 Yara, la famiglia di Bossetti nomina altri due consulenti: "Dimostreremo la sua innocenza" 2 Canone Rai in bolletta: flop negli incassi, resta la tassa più evasa 3 Maltempo, l'autunno arriva con forti temporali: saranno 48 ore di allerta 4 Davide Colucci trovato morto: era scomparso da domenica scorsa[avw]Notizie Popolari Villacidro, la figlia del sindaco trovata morta in casa: aveva 23 anni Yara, la famiglia di Bossetti nomina altri due consulenti: "Dimostreremo la sua innocenza" Approfondimenti Trombe marine e funnel cloud: l'Italia si scopre "monsonica" 20 settembre 2016 L'ondata di maltempo attesa e annunciata da un'allerta della protezione civile regionale si è abbattuta sulla Capitale. Poco dopo mezzogiorno una "spettacolare" tromba marina ha cominciato ad avanzare dal mare del litorale, colpendo in particolare Ostia e Fiumicino. Raffiche di vento fortissime e un vero e proprio nubifragio stanno creando pesanti disagi in molte zone del Municipio. Maltempo a Roma 6 ottobre 2016 | Roma Today OSTIA - Particolari problemi si sono verificati soprattutto nella zona di Ostia con la tromba marina poi tramutata in tromba d'aria. Numerose le strade allagate sul litorale dove alcuni alberi sono caduti anche a causa del forte vento. Come in via Celli a due passi dalla sede del Municipio. STRADE ALLAGATE - Sempre sul litorale lidense, con allagamenti ed acqua ad altezza sportelli delle auto sul lungomare, un altro albero è caduto in via dei Promontori, mentre un grosso pino ha ceduto su via dei Romagnoli, all'altezza del Cineland. Strade allagate anche in via delle Aleutine, via Ostiense (intersezione via Lucio Lepidio) e su via dei Navicellari. ALBERI IN CARREGGIATA - Problemi anche sulla via Tiburtina causa "presenza di alberi sulla carreggiata" altezza di via Cupa con i bus della Linea 06 in forte ritardo in entrambe le direzioni causa caduta albero in via di Acilia altezza via Prato Cornelio. AUTOSTRADA - Difficoltà alla circolazione causa pioggia sull'autostrada A1 Milano-Napoli con rallentamenti sia allo svincolo di Roma Nord che sulla Diramazione Roma Sud. "Che dici, stanno venendo da noi?" "Ma nooo" XD @GiorgiaMi92 #trombemarine a #ostia pic.twitter.com/7oec2hluCc alessia missiaglia (@AlessiaM1987) 6 ottobre 2016 Disagi anche all'aeroporto di Fiumicino. Alitalia su twitter: "Maltempo su #Roma. I voli da #Fiumicino potrebbero subire ritardi". Maltempo su #Roma. I voli da #Fiumicino potrebbero subire ritardi. Si consiglia di controllare il volo su <https://t.co/DLHsL8QUda> pic.twitter.com /gXQjqb9F4Y Alitalia (@Alitalia) 6 ottobre 2016 La #bomba d'acqua più violenta mai vista in vita mia #Ostia?? RITA P.L. (@seaofrome) 6 ottobre 2016 Tutti gli aggiornamenti su Roma Today

MOGNO, CANTON TICINO: LA CHIESETTA DI SAN GIOVANNI BATTISTA

[Redazione]

Canton Ticino: a Mogno, piccolo paesino dell'alta Vallemaggia, trent'anni fa una valanga ha completamente distrutto la chiesetta del 16° secolo dedicata a San Giovanni Battista. Esattamente dieci anni dopo, nel 1996, è stata inaugurata la nuova chiesa costruita con la pietra locale e progettata dall'architetto Mario Botta. Da allora è visitata annualmente da migliaia di persone provenienti da ovunque. Grazie Silvano Zaccariotto, Silvanozac@gmail.com  

Matthew: stato di emergenza in Georgia

[Redazione]

07:12 (ANSA) - MIAMI (USA) - Dopo Florida e Sud Carolina, il presidente americano Barack Obama ha dichiarato lo stato di emergenza anche in Georgia per l'atteso arrivo dell'uragano Matthew.

Matthew, oltre 260 i morti a Haiti

[Redazione]

02:13 (ANSA) - ROMA - E' salito a 264 morti il bilancio dei morti a Haiti per il passaggio dell'uragano Matthew. Lo rende noto il governo locale. Secondo la protezione civile del Paese caraibico, circa 50 persone sono morte nella località meridionale di Roche-a-Bateau. A Jeremie, importante centro della penisola sud, sono stati devastati l'80% degli edifici. Altre quattro vittime erano registrate nel passaggio di Matthew sulla vicina Repubblica Dominicana.

L'uragano Matthew fa 340 vittime nei Caraibi e punta verso la Florida: ordinata l'evacuazione di 1,5 milioni persone

[Redazione]

L'uragano Matthew lascia un'ecatombe dietro di sé nei Caraibi. Si aggrava la conta delle vittime del passaggio del più violento uragano degli ultimi dieci anni, che ora si sta dirigendo verso le coste americane: sarebbero almeno 343 morti, principalmente ad Haiti. Il vento e la pioggia hanno distrutto abitazioni, scoperchiato tetti e inondato interi quartieri. "Evacuate o la tempesta vi ucciderà" è l'appello lanciato dal governatore della Florida Rick Scott, che ha ordinato a 1,5 milioni di persone di evacuare dalla costa orientale. La tempesta tropicale, secondo il Centro nazionale per gli uragani, potrebbe essere la peggiore a colpire gli Stati Uniti nell'ultimo decennio. Secondo il National Hurricane Center la forza di Matthew si sta spostando nella costa Sud-Est degli Stati Uniti e si abatterà a breve su Florida, Sud Carolina, Nord Carolina e Georgia. Il pericolo è molto serio e potrebbe non limitarsi esclusivamente ai danni materiali, che sono stimati tra i 10 e 15 milioni di dollari. Il governo teme che la violenza dell'uragano, se non verranno rispettati gli ordini di evacuazione, causi anche delle vittime. "Si può riparare e ricostruire, ma non si può riportare indietro una vita persa", questo è l'appello di Barack Obama. Il presidente degli Stati Uniti ha lanciato l'allarme in una conferenza stampa con Craig Fugate, capo dell'agenzia governativa per la gestione delle emergenze (FEMA). In Sud Carolina l'evacuazione è stata già ordinata per circa un milione di persone sulla costa e le compagnie aeree, secondo il sito FlightAware.com, hanno cancellato 1.594 voli fino a domani. L'uragano ha lasciato dietro di sé vittime e devastazione. Matthew ha colpito Haiti con un'intensità 4 e con un vento fino ai 230 chilometri orari, provocando 19 vittime. Nella Repubblica Dominicana ne sono state registrate quattro e una a St. Vincent e Grenadine e un'altra in Colombia. Secondo l'associazione umanitaria Oxfam tra Haiti e la Repubblica Dominicana gli sfollati sono 32 mila e anche il segretario generale delle Nazioni Unite, Ban Ki Moon, ha sottolineato la gravità della situazione di Haiti con 350.000 persone che hanno bisogno di assistenza.

Close? Uragano Matthew di ??? Condividi? Tweet? Pubblicità Condividi su: ? chiudi [] [] [] Questa immagine Matthew ha provocato inondazioni anche a Cuba, dove sono state evacuate 300 mila persone, ma per fortuna senza causare morti. L'uragano ha poi perso la sua intensità dirigendosi da Cuba verso nord-est, ma l'allerta non è rientrata. I meteorologi infatti prevedono che superando le Bahamas l'uragano potrebbe tornare a una potenza di categoria 4. Il governatore della Florida ha invitato la popolazione a non sottovalutare questa tempesta e lasciare le abitazioni quanto prima, facendo scorte di cibo e acqua. Matthew si sta dirigendo verso gli Stati Uniti a una velocità di 185 chilometri orari. Assalto a supermercati e distributori, la Florida si prepara. Un'emergenza che non risparmia nessuno: è a rischio anche uno dei lussuosi immobili di Donald Trump, il candidato repubblicano alla presidenza degli Stati Uniti. Si tratta di Mar-a-Lago, il suo club di Palm Beach, in Florida. Secondo il National Hurricane Center tutta la costa di Palm Beach sarà colpita dalla violenza di Matthew e subirà dei danni molto gravi. Trump ha acquistato questa proprietà nel 1985 per 5 milioni di dollari, trasformandola in un club privato e riservandone una parte come residenza della famiglia. Mar-a-Lago è stato utilizzato dal tycoon per eventi con personaggi importanti, tra questi il suo matrimonio con Melania Trump. Did you know Bill & Hillary Clinton attended Donald & Melania #Trump's wedding on Jan 22, 2005 pic.twitter.com/4zJeVJecvR Hon. Babatunde Kushimo (@barbartundey) 27 settembre 2016 Il video dell'uragano Matthew visto dallo spazio Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost

L'architetto dei vip ucciso: arrestati ex moglie e amante

[Redazione]

Andrea Acquaronenostro inviato a ComoUn caso Gucci in salsa brianzola. Stessa trama, identiche modalità, uguale il risultato. Undici mesi e dieci giorni dopo l'omicidio dell' architetto del lusso, al secolo Alfio Vittorio Molteni, ammazzato mentre rinasceva in quel di Carugo(Como), i carabinieri del reparto Crimini violenti del Ros sono riusciti a trovare anche gli ultimi due tasselli del diabolico mosaico. I più importanti, soprattutto i più difficili da incastrare: le menti del delitto. Il finale può apparire banale, arrivarci per gli uomini coordinati dal colonnello Paolo Vincenzoni è stato un cammino a ritroso. Un'indagine paziente, lenta, certosina, contrappuntata da intercettazioni, immagini da sbobinare, fermi (una decina), arresti e verità da decifrare. I due che, materialmente, spararono all'architetto cinquantottenne languono in cella dallo scorso luglio; chi gli aveva mandati si è ritrovato ieri, ancor nel sonno, con le manette ai polsi. Una coppia assassina, secondo gli investigatori, e clandestina. Ecco: Daniela Rho, 45 anni, ultima ex moglie del designer, madre di due figlie avute dall'avvittima e Alberto Brivio, 49, sposato con un bambino, ma suo amante da tre anni. Un insospettabile: commercialista, volontario nella Caritas, dirigente di svariate società sportive dilettantistiche sparse per la Brianza, ex candidato consigliere comunale ad Arosio. Insomma figura rispettata e fino a ieri stimatissima non solo a Mariano Comense, dove abitava con la famiglia. Pur di assediare la compagna segreta, gonfia di odio e rancore verso l'ex marito, l'avrebbe aiutata ad organizzare l'omicidio. Lei voleva Alfio morto in nome delle figlie. Benestante rampolla di una famiglia di mobiliari, pretendeva che il papà non vedesse più le sue ragazzine. Se n'era infischiate persino della sentenza del giudice al momento della separazione, tanto che Molteni, quattro mesi prima di essere ammazzato, l'aveva denunciata per violazione delle disposizioni sull'affidamento. Da una parte la battaglia legale dell'uomo; dall'altra l'inizio di una guerra combattuta a suon di minacce e intimidazioni. Non solo verbali. E che sarebbero sfociate nell'omicidio. Daniela pagava per spaventare e far male all'ex. Tramite il commercialista - almeno stando all'accusa - arruolava balordi pronti a tutto. Mille euro per ogni dispetto all'ex. Da mesi l'architetto era nel mirino. Lo ricordano le denunce, le ultime poco prima di morire. Il 27 maggio dello scorso anno, a Mariano Comense un incendio doloso distrugge la sua Range Rover. Poi stessa sorte, alla macchina del figlio avuto dalla prima moglie. Il 17 giugno, i soliti ignoti gli lanciano una molotov contro la finestra di casa, a Carugo; il 25 luglio, due energumani lo aggrediscono a Cabiato, mentre va a trovare le figlie, vicino a casa dell'ex moglie. E sempre in luglio un altro avvertimento. Pesante: otto colpi di pistola sparati contro le mura della sua abitazione. Un'escalation finita con un paio di colpi, alle gambe ma mortali. Era la sera del 15 ottobre 2015. Forse non volevano uccidere i sicari, quella missione - si è scoperta adesso - valeva per loro 10 mila euro. Gli aveva un altro insospettabile, una guardia giurata già finita in manette. Ora il cerchio si è chiuso. Annunci

Fatica, paura, esaltazione: la corsa in mezzo ai gas del tenente Ernst Jünger

[Redazione]

[1475820862-guerra-mondiale]Mi ero appena tolto gli stivali e schiaffato nella mia cuccetta, quando è iniziata una violenta sparatoria. Non volevo farmi disturbare in nessun caso, ho inveito contro la maledetta artiglieria e mi sono girato sull'altro fianco. All'improvviso è risuonato un grido dall'alto, all'ingresso della galleria è spuntato Paulicke che ha urlato: Signor Sottotenente, attacco con i gastossici!!! La mia prima domanda: Si vede una nuvola di gas? Sì! E molto chiaramente! In piedi! Tira fuori la maschera antigas. Infila gli stivali. Allaccia tutto, corri fuori. Mi si è presentato davanti uno spettacolo singolare. Sulle colline di Monchy si levava una coltre bianca simile alla nebbia, che da lì si riversava sulla valle sottostante che conduceva al punto 124. Ma anche a destra e a sinistra di quella cortina erano visibili nuvole bianche, sebbene più leggere. Non c'è niente da fare! ho riflettuto fulmineo. Il mio plotone è a Monchy in posizione, il nemico si nascondeva probabilmente dietro la nube di gas, perciò restava un'unica possibilità: avanzare a passo di corsa! In un batter d'occhio ho scavalcato la barriera di filo spinato e sono sfrecciato in direzione di Monchy-au-bois. La corsa mi ha condotto sul dorso delle colline, che da due anni nessun piede umano aveva più calpestato, attraverso erbacce rigogliose e straripanti. Ed ecco che ho respirato la prima boccata di gas. Ah! Cloro! È bastato un respiro per risvegliare i ricordi delle lezioni di fisica dei tempi andati. Sulla maschera! Mi sono messo la maschera davanti al viso per un istante appena, poi l'ho abbassata subito. Avevo corso talmente forte che l'aria che passava attraverso i filtri non era sufficiente, oltretutto sudavo a tal punto che la visiera per gli occhi si era appannata in un battibaleno ed era diventata completamente opaca. Mi sono strappato la maschera, anche se ho avvertito subito una violenta fitta al petto. Nel frattempo ho ricominciato a correre a ritmo costante, saltando di tanto in tanto su una trincea di avvicinamento. Alle mie spalle le batterie del bosco di Adinfer erano impegnate in un enorme fuoco di sbarramento. E così è capitato che all'inizio non mi accorgessi affatto delle granate che mi scoppiavano accanto. Guardandomi attorno, ho visto che il pendio che stavo percorrendo si trovava sotto un fuoco di sbarramento. Nel grande campo liberi ai margini di Monchy ho visto la sfilza di granate e iconi esplosivi degli shrapnell, col loro raccapricciante fischio. Era una di quelle scene che si vedono ritratte nei dipinti di battaglie, solo che io era l'unica persona in quella landa desolata. Noi combattenti moderni non conosciamo quasi per nulla questo tipo di fuoco d'artiglieria in campo aperto, la morte ci si avvicina solo nelle tette buche del terreno. A destra e a sinistra, qua, là, laggiù e ancora più indietro le granate gettano i loro coni neri dalla terra marcescente, qui là e ovunque si alzano le nubi bianche degli shrapnell. Le attraverso di corsa, a tutta velocità. Quando si può correre in avanti in questo modo, sparisce ogni paura dei colpi dell'artiglieria, lo spirito è impegnato e una sensazione di superiorità ti rende completamente sicuro. E così avevo raggiunto il margine delle villaggio e attraversato il primo fuoco di sbarramento. Poi sono saltato in una trincea di avvicinamento e sono corso attraverso i giardini di Monchy in direzione della porta di Eilenburg. I giardini di Monchy si trovavano sotto una travolgente pioggia di shrapnell, bossoli inesplosi, spolette che saettavano tra i rami degli alberi da frutto. Ho mosso i primi passi e sono quasi inciampato su un proiettile inesplosivo fresco d'atterraggio. Mentre sfrecciavo sotto la grandine di pallottole appoggiandomi solo un istante a una traversa per riprendere fiato, ho pensato non so per quale motivo: se proprio un soldato incapace se qui non ti buschi una pallottola da medaglia. Poi ho fatto un altro pensiero: Macché, va' avanti, passassero 100 anni non troveresti una morte migliore di questa. E così: copertura, salto, copertura, salto ho raggiunto i rifugi della riserva di Monchy ovest. An

nunci

- Paura negli Stati Uniti per l'arrivo di Matthew. La Florida: ?Evacuate le vostre case?

[Redazione]

Matthew spaventa la Florida. In mattinata è stato emesso un ordine di evacuazione per circa 1,5 milioni di persone a causa dell'uragano, il cui arrivo è previsto per la serata di oggi. Il governatore dello stato della costa orientale, Rick Scott, ha lanciato un appello senza nascondere le preoccupazioni: Evacuate o la tempesta vi ucciderà. L'appello di Obama. Anche Barack Obama ha invitato le popolazioni della Florida a seguire le procedure di emergenza: Prendete la situazione seriamente ed evacuate senza esitare. Ora l'uragano si sta dirigendo verso la Florida, dove dovrebbero acquistare potenza e tornare alla categoria 4, con venti che soffiano oltre i 185 chilometri orari. [746a7d57cd35ee8ad11516a05a8922a1-kUaG-U10901021891572rf-680x350] Almeno 39 morti. Nelle ultime ore si è abbattuto sull'area centrale delle isole Bahamas, dopo aver lasciato ad Haiti e in Repubblica Dominicana distruzione e morti: il bilancio è aumentato a 39 morti, di cui 35 solo ad Haiti. Tra martedì e mercoledì la tempesta ha colpito anche Cuba, con venti a circa 225 chilometri all'ora e piogge torrenziali che hanno distrutto case, coltivazioni e allevamenti. Voli cancellati e disagi. Le compagnie aeree hanno cancellato un totale di 1.594 voli fino a domani. Gli aeroporti più colpiti sono quelli di Miami, Fort Lauderdale e Orlando. Riproduzione riservata

- Haiti, 339 morti per l'uragano Matthew

[Redazione]

Roma - È salito a 339 morti, il bilancio dei morti ad Haiti per il passaggio dell'uragano Matthew, secondo quanto reso noto dal governo locale, citato dalla Bbc. Secondo la Protezione Civile del paese caraibico, circa 50 persone sono morte nella sola città meridionale di Roche-a-Bateau, mentre a Jeremie, importante centro della penisola meridionale, sono stati devastati l'80% degli edifici; altre 4 vittime si erano registrate nel passaggio di Matthew sulla vicina Repubblica Dominicana. Intanto, cresce la paura negli Stati Uniti: mentre si avvicina alla Florida, l'uragano Matthew ha colpito nella notte le isole Bahamas; al momento non si hanno notizie di vittime, ma la violenza di Matthew ha scoperchiato abitazioni, sradicato alberi e causato inondazioni. I servizi di soccorso delle Bahamas hanno riferito di avere messo in salvo almeno 30 persone che erano rimaste intrappolate nelle loro case allagate. Dopo Florida e Sud Carolina, il presidente americano Barack Obama ha dichiarato lo stato di emergenza anche in Georgia per l'atteso arrivo dell'uragano, che alle 5.30 italiane era a circa 100 chilometri da Fort Pierce, sulla costa della Florida: i suoi venti hanno raggiunto al momento i 210 km/h. Riproduzione riservata

- Carlino eroe riceve premio dal sindaco per aver salvato la famiglia da un incendio

[Redazione]

Un Carlino è stato premiato dalla città di Meridian, in Idaho, per aver salvato la sua famiglia da un incendio: Jaxson è stato il primo animale a ricevere il Hometown Hero Award, il premio che viene assegnato a chi ha compiuto un gesto di particolare rilievo per la comunità locale. [carlino___003-kY5C-U10901019620660NOG-680x572] Jaxson ha iniziato ad abbaiare sempre più incessante e con una "vocalità" irregolare racconta il proprietario. Un comportamento anomalo che lo ha insospettito. Così ha deciso di scendere al piano sottostante dove ha notato delle scintille che uscivano da una presa della corrente e avevano già dato vita a un fuoco dentro l'abitazione. [carlino__004-kY5C-U109010196206608oH-680x625] Una situazione che sarebbe diventata ben più grave se il suo Carlino non avesse dato l'allarme. L'uomo ha avuto così il tempo di spegnere le fiamme con un estintore e staccare la luce dall'abitazione. [carlino_002-7912-kY5C-U10901019620660ZwB-680x672] Jaxson è sicuramente un Carlino eccellente che merita di essere premiato dalla sua città natale e dal sindaco Tammy de Weerd - spiega il proprietario -. Ha salvato la nostra casa, la nostra vita e tutti i nostri ricordi. Gli dobbiamo tutto. [carlino__005-7913-kY5C-U10901019620660VNI-680x907] Riproduzione riservata

L'uragano Matthew si abbatte sulla Florida

[Redazione]

">L uragano Matthew ha risalito la costa della Florida durante la notte, colpendola con i suoi venti a 200 chilometri orari e la pioggia. Nella prima parte della serata, però, l'occhio del ciclone non ha toccato terra, tenendosi sul mare parallelo alla costa. Ieri mattina il governatore della Florida, Rick Scott, aveva avvertito così i suoi cittadini: Questa tempesta vi ucciderà. Non è più tempo da perdere. Evacuate, evacuate, evacuate!. Un milione e mezzo di persone aveva ricevuto l'esortazione a scappare, e il presidente Obama ha rinforzato l'allarme, proclamando lo stato di emergenza federale nella regione. Matthew è un uragano di categoria 4, che si è formato nei Caraibi ed ha già ucciso oltre 300 persone. La maggior parte delle vittime sono morte ad Haiti, e un numero più ridotto a Cuba e nelle altre isole colpite dalla sua furia. Ieri sera si muoveva alla velocità di circa 15 miglia all'ora, risalendo dalle Bahamas verso la Florida, con venti che superavano le 140 miglia orarie. Poteva procedere verso la Georgia e la South Carolina, e perdere forza nella mattinata di domenica sopra l'oceano Atlantico. Erano dieci anni, cioè da quando Wilma aveva colpito nel 2005, che la Florida non veniva raggiunta da una tempesta così forte. Gli effetti di Matthew, e i preparativi per evitare altri danni, sono già enormi. Ieri le linee aeree hanno cancellato 1.400 voli tra Miami e Orlando, e altri 1.200 saranno bloccati oggi. Anche Disney World ha chiuso ieri sera alle cinque, e tornerà ad aprire solo quando l'uragano si sarà spento sull'oceano. Almeno 9 milioni di persone si trovano potenzialmente sulla sua strada, e molte perderanno la corrente elettrica. Lo stato di emergenza federale significa che il governo di Washington è pronto ad attivare la Fema, cioè l'agenzia per la protezione civile, e tutte le risorse dello stato. Il governatore Scott ha intanto mobilitato circa 3.000 soldati della Guardia nazionale, per aiutare nella evacuazione, e poi gli eventuali soccorsi. In totale, tra Florida, Georgia e South Carolina, le persone che hanno ricevuto l'ordine di evacuare sono due milioni e mezzo. La fuga è cominciata soprattutto ieri mattina, dopo le parole del governatore, che ha aperto tutti i caselli autostradali per facilitare il traffico. In serata però i ponti sono stati chiusi, obbligando chi non era ancora scappato a cercare rifugio. Decine di negozi hanno messo le tavole alle finestre, per sostenere l'impatto. Matthew sta avendo un effetto anche sulla campagna presidenziale, perché la Florida è uno degli stati contesi e più ambiti. Hillary Clinton ha dovuto cancellare un comizio congiunto con Obama, quindi ha comprato e poi annullato spazi pubblicitari sul canale delle previsioni del tempo, che in questi casi ha sempre un aumento negli ascolti. La zona presa di mira dall'uragano non è Miami, ma soprattutto Orlando, dove vivono le minoranze ispaniche non cubane che votano democratico. I candidati dovranno mostrare attenzione per il ciclone, evitando però l'impressione di sfruttarlo a scopi elettorali. Ci sarà tempo poi per le polemiche sugli effetti del riscaldamento globale. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

Auto e furgoni carbonizzati in corso Racconigi: si sospetta un piromane

[Redazione]

">Le indagini dei vigili del fuoco e della polizia non escludono ancora nessuna ipotesi, ma ha l'aria di essere doloso il rogo che questa notte, tra mercoledì e giovedì, ha carbonizzato due auto e due furgoni in corso Racconigi, all'angolo con corso Vittorio. Le fiamme sono state notate dai residenti pochissimi minuti prima dell'una. In un attimo hanno avvolto i mezzi, tutti parcheggiati sotto gli alberi che separano le carreggiate. Per evitare che l'incendio si propagasse ulteriormente sono dovute intervenire più squadre dei vigili del fuoco: il bilancio finale è di almeno sette veicoli coinvolti, anche se alcuni in modo lieve. "È stato un attimo. Come ci siamo accorti dei bagliori il fuoco era già alto 5 o 6 metri - racconta Giovanni, che abita in un alloggio all'angolo della strada -. Per questo non penso a un cortocircuito elettrico. Quei camion erano fermi da un pezzo ed è successo tutto troppo in fretta". Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

Il sacrificio italiano per il nuovo Afghanistan

[Redazione]

">Il 7 ottobre 2001 gli Stati Uniti invadono l'Afghanistan. Un mese dopo, il 7 novembre, il Parlamento italiano vota il via libera all'intervento militare in Afghanistan a sostegno della risoluzione del Consiglio di Sicurezza Onu. L'Italia è presente nel Paese dal 2003 nella missione a comando Nato Resolute Support, che dal 1 gennaio 2015 ha sostituito la missione Isaf. I militari italiani hanno sostenuto il governo afgano nello svolgimento delle attività di sviluppo e consolidamento delle istituzioni per la stabilizzazione della regione e per combattere il terrorismo internazionale. Il contingente è schierato nelle aree delle città di Kabul ed Herat. Pubblichiamo i nomi e le fotografie degli italiani caduti a 15 anni dall'inizio della guerra. Quindici anni fa i mujaheddin orfani del comandante Massoud scendevano le valli dal confine del Tajikistan e marciavano verso Kabul. Mazar-e-Sharif, Kunduz, Baghlan cadevano una dopo l'altra mentre l'Emirato del mullah Omar, con il suo contorno di fanatismo e lapidazioni in pubblico allo stadio, crollava a una velocità inaspettata, Osama bin Laden veniva braccato nelle grotte di Tora Bora e riusciva a fuggire verso il Pakistan. Tutto era andato veloce. L'uccisione di Massoud da parte di un commando di Al-Qaeda travestito da troupe televisiva, le Torri Gemelle in fiamme, la reazione dell'America ferita che spazzava via il taleban. Oggi l'Afghanistan è una democrazia imperfetta e corrotta ma è passata attraverso il primo cambio al vertice, fra ex presidente Hamid Karzai e l'attuale Ashraf Ghani, senza spargimenti di sangue. L'economia cresce al ritmo del 10% all'anno, anche grazie ai 50 miliardi di dollari di aiuti internazionali in un decennio, il settore minerario è in pieno boom e petrolio e gas promettono prosperità futura. Kabul ha buone relazioni, oltre che con l'Occidente, con Cina, Russia, India e Iran. Resta la rivalità insanabile con il Pakistan, fonte di tutte le trame e retrovie degli studenti coranici che hanno il loro parlamento, la shura, a Quetta. Ma la guerra lampo si è trasformata in una guerriglia, davvero infinita, contro il governo e le truppe occidentali che lo sostengono. Come in Iraq l'amministrazione Bush non aveva pensato al dopo. La missione Isaf è partita in ritardo, dopo che gli islamisti si erano di nuovo radicati nelle campagne e nel Sud Pashtun, la loro base demografica e culturale. Isaf ha raggiunto un picco di 130 mila uomini, 100 mila americani, nel 2012. Il surge voluto da Obama per stabilizzare il Paese e potersi ritirare prima della fine del suo mandato. Non c'è stata fatta. Oggi Isaf è stata sostituita dalla missione Resolute Support, con compiti solo di addestramento. Gli uomini in campo sono un decimo, 10 mila statunitensi. L'esercito nazionale afgano, Ana, è stato ricostruito solo a metà. Non regge le offensive a sorpresa dei taleban. Sulla carta Ana conta 190 mila soldati. Ma una recente indagine del Sigar (Usa) ha concluso che non è possibile stimare il numero esatto. Probabilmente 70 mila sono solo stipendi, non uomini in carne e ossa. L'offensiva dei taleban a Kunduz di questi giorni, replicata a un anno esatto di distanza da quella che portò alla strage nell'ospedale di Mafaristan, dimostra che Ana da sola non ce la fa. Kunduz 15 anni fa era una roccaforte dei mujaheddin, ora le campagne sono passate con gli islamisti. A Sud non va meglio, Helmand, è quasi perso. Su 101 distretti del Paese, 30 sono controllati dai taleban. I profughi fuggiti all'estero, con migliaia che ancora cercano di raggiungere l'Europa, sono 5,2 milioni, la metà in Pakistan. La guerra al terrorismo, in Afghanistan, resta infinita. La madre di Vincenzo Puoi avere anche dieci figli ma se te ne muore uno la vita è finita comunque. Sono passati 10 anni, da quel maledetto 30 settembre del 2006 quando l'alpino Vincenzo Cardella, caporal maggiore, morì dopo essere stato ferito 4 giorni prima durante la missione di pace a Kabul, Afghanistan. Lo ha stroncato una grave insufficienza respiratoria, al policlinico militare Celio, dove era stato trasferito dall'Afghanistan. Aveva 24 anni. Da quel giorno rno a casa sua, a Casapulla, vicino Caserta la madre Teresa e il padre Paolo attendono di abbracciarlo. In un'altra vita, non ci resta altro, dice Paolo che oggi ha 60 anni. Niente ha più senso. Il 30 settembre al cimitero di Casapulla un'acerimonia ha ricordato Vincenzo. Mi sono commosso, sono ancora scosso, dice Paolo. Sono venuti anche tanti ragazzi del suo reggimento. Nell'attentato del 30 settembre perse la vita anche l'alpino Giorgio Langella, di 31 anni, morto subito dopo essere stato ferito. Quel giorno rimasero feriti cinque alpini, tra i quali una donna. Vincenzo era un

bravo ragazzo, un figlio che ci manca ogni giorno, ogni minuto. Era fidanzato quando è morto. Dice Paolo e poi rimane in silenzio. Pensa al futuro che è stato rubato al figlio ma anche a loro. Potevamo diventare nonni, vederlo felice. Salvatore, il fratello di Vincenzo è ancora a casa. E un amore grande, ma puoi averne anche dieci di figli, non importa, se te ne muore uno la vita finisce, spiega mamma Teresa che da allora è in cura. Non posso superare questo lutto. Vincenzo amava il pugilato, era uno sportivo, ricorda la mamma, Teresa, 53 anni. Nella sua camera nell'appartamento di Casapulla ci sono ancora tutte le sue cose. Nessuno mi deve toccare la roba di Vincenzo. Abito indossato a una festa di nozze, la divisa. A Teresa la voce si incrina: ho avuto che ero una ragazzina, appena 18 anni. Siamo cresciuti insieme. Eravamo madre e figlio, fratello e sorella, amici, una sola persona. Quando aveva un problema mi parlava, io parlavo a lui. Cosa altro devo dire per farvi capire che vuoto ha lasciato? Quando veniva a casa era festa, era sempre sorridente. Ora le feste non ci sono più. Non è più niente. La moglie di Manuele ultima telefonata con lui è stata a mezzanotte. La mattina dopo era morto. Ci sono bambini che sfrecciano in bicicletta nei parchi o nei boschi. E invece Manuel Braj, 5 anni tra un mese, usa la bici per andare a trovare ogni giorno il suo papà al cimitero di Collepasso, in provincia di Lecce. Il carabiniere scelto Manuele Braj ha perso la vita a 30 anni, il 25 giugno 2012, nella base militare di Adaskan, nell'Afghanistan occidentale. Ma io e mio figlio ne parliamo ogni giorno come se non fosse mai scomparso dalle nostre vite -racconta la moglie del militare, Federica Giaccari, 32 anni, che si innamorò del marito a 14. Volle che il bambino si chiamasse come lui, a parte l'ultima vocale. E io vado avanti con coraggio affinché Manuel non si senta solo senza il suo papà. Il carabiniere era già scampato a un bombardamento in Iraq, in una delle sue prime missioni. Poi è stato anche in Albania e due volte in Bosnia, ma cercava sempre di tranquillizzarmi. Non ti preoccupare, non ho incarichi in prima linea mi diceva. Amava molto il suo lavoro, per lui era una missione. Manuele, in servizio presso il tredicesimo reggimento Friuli Venezia Giulia, non si risparmiava. Era sempre il primo a mettersi a disposizione. Anche all'epoca del terremoto all'Aquila fu tra i primi ad accorrere. Ma l'Afghanistan è un'altra storia. Per la prima volta, prima della sua partenza, ebbi paura, ma lui ancora una volta mi rassicurò: Dovrò supervisionare l'addestramento dei militari afgani dall'alto di una torretta. Ma proprio quella garitta è stata colpita da un razzo, Braj ha fatto da scudo ai suoi tre compagni ed è stato l'unico a perdere la vita. Ci eravamo sentiti al telefono la sera prima a mezzanotte. La mattina successiva, alle 8.30, un colonnello dei carabinieri si presentò a casa per darmi la notizia. Fu come sprofondare in un buco nero. Ora Federica pensa solo al suo bambino, circondato anche dall'affetto dei nonni materni e paterni. Io e mio marito abitavamo a Gorizia, ma dopo quello che è accaduto ho preferito tornare al paese. Ma la nostra casa è rimasta intatta e ogni tanto ci porto Manuel. Che ogni giorno lancia un palloncino in cielo verso il suo papà. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

L'uragano Matthew arriva in Florida, evacuate oltre due milioni di persone

[Redazione]

"> Questa tempesta vi ucciderà. Non è più tempo da perdere. Evacuate, evacuate, evacuate!. Non poteva essere più drammatico, il governatore della Florida Rick Scott, quando ieri mattina ha ordinato a un milione e mezzo di persone di scappare dall'uragano Matthew, atteso in serata sulla costa vicino a West Palm Beach. E Obama ha rinforzato l'allarme, proclamando lo stato di emergenza federale nella regione. Matthew è un uragano di categoria 4, che si è formato nei Caraibi e ha già ucciso 150 persone. La maggior parte, oltre 135, ad Haiti, e un numero più ridotto a Cuba e nelle altre isole colpite dalla sua furia. Ieri sera stava risalendo dalle Bahamas verso la Florida, con venti oltre le 140 miglia orarie. Dopo aver toccato terra nella zona di West Palm Beach, i meteorologi prevedono che il ciclone passerà sopra Cape Canaveral, cioè la sede della Nasa, alle otto di questa mattina, ora americana. Poi dovrebbe procedere verso la Georgia e la South Carolina, e perdere forza nella mattinata di domenica sull'Atlantico. Erano dieci anni, cioè da quando Wilma aveva colpito nel 2005, che la Florida non veniva raggiunta da una tempesta così forte. Gli effetti di Matthew, e i preparativi per evitare altri danni, sono enormi. Ieri le linee aeree hanno cancellato 1.400 voli tra Miami e Orlando, e altri 1.200 saranno bloccati oggi. Anche Disney World ha chiuso ieri sera alle cinque, e tornerà ad aprire solo quando l'uragano si sarà spento sull'oceano. Il governo di Washington è pronto ad attivare l'agenzia per la protezione civile e tutte le risorse dello Stato. Il governatore Scott ha mobilitato 2.000 soldati della Guardia nazionale, per aiutare prima l'evacuazione, e poi gli eventuali soccorsi. In totale, tra Florida, Georgia e South Carolina, le persone che hanno ricevuto l'ordine di evacuare sono due milioni e mezzo. La fuga è cominciata ieri mattina, dopo le parole del governatore, che ha aperto tutti i caselli autostradali per facilitare il traffico. In serata però i ponti sono stati chiusi, obbligando chi non era ancora scappato a cercare rifugio. Decine di negozi hanno messo le tavole alle finestre, per sostenere l'impatto. Matthew sta avendo un effetto anche sulla campagna presidenziale: la Florida è uno degli Stati più ambiti. La Clinton ha cancellato un comizio congiunto con Obama, ma ha comprato spazi pubblicitari sul canale del meteo, che in questi casi ha sempre un aumento di ascolti. La zona presa di mira dall'uragano non è Miami, ma soprattutto Orlando, dove vivono le minoranze ispaniche non cubane che votano democratico. I candidati dovranno evitare l'impressione di sfruttare il ciclone a scopi elettorali. Ci sarà tempo per le polemiche sugli effetti del riscaldamento globale. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

Matthew, oltre 260 i morti a Haiti

[Redazione]

(Ansa)(ANSA) - ROMA, 7 OTT - E' salito a 264 morti il bilancio dei morti a Haiti per il passaggio dell'uragano Matthew. Lo rende noto il governo locale. Secondo la protezione civile del Paese caraibico, circa 50 persone sono morte nella città meridionale di Roche-a-Bateau. A Jeremie, importante centro della penisola sud, sono stati devastati l'80% degli edifici. Altre quattro vittime erano registrate nel passaggio di Matthew sulla vicina Repubblica Dominicana.
RIPRODUZIONE RISERVATA

Arriva Matthew, ha già fatto cento morti. Obama: evacuate subito |

[Redazione]

Dopo aver colpito i Caraibi, uragano Matthew minaccia gli Stati Uniti, dov'è atteso tra giovedì e venerdì. E mentre il bilancio delle vittime sale a 102 (con le perdite più pesanti, 98, ad Haiti, dove il governo ha dichiarato lo stato di catastrofe e dove unicef ha parlato di scenario apocalittico, ai livelli di devastazione del terremoto del 2010), la tempesta si sta dirigendo verso la Florida. Il presidente Usa, Barack Obama, ha lanciato un appello alle popolazioni che si apprestano ad essere colpite dalla tempesta tropicale: Prendete la situazione seriamente ed evacuate senza esitare. Le parole del presidente sono state riportate in conferenza stampa dal capo della protezione civile Craig Fugate. Poco prima era stato il governatore dello Stato, Rick Scott ad intimare: Evacuare, evacuare, evacuare, il tempo sta scadendo. Solo in Florida le persone minacciate dall'uragano sono 8 milioni: gli esperti mettono in guardia anche le popolazioni dell'entroterra, visto che i venti potrebbero superare i 230 chilometri orari e colpire violentemente le zone interne. In tutto, le persone interessate dagli ordini di evacuazione delle autorità in Florida, South Carolina, North Carolina e Georgia sono quasi tre milioni. Il governatore Scott ha chiesto al presidente Obama di dichiarare lo stato di emergenza e ha mobilitato altri mille membri della Guardia nazionale. Ha poi aggiunto anche che Matthew potrebbe provocare un livello di devastazione che non si vede dai tempi di Andrew, che si abbatté su Miami nel 1992. Le scuole e diversi atenei sono già stati chiusi. Già nelle scorse ore le autorità americane hanno consigliato l'evacuazione di due milioni di persone, anche perché l'uragano secondo gli esperti meteo dovrebbe riacquistare potenza una volta toccata terra negli Usa e dopo esser stato declassato, ieri, a categoria 3 passare di nuovo alla categoria 4, con venti a più di 200 km/ora. Le compagnie aeree hanno cancellato un totale di 1.594 voli fino a domani. Gli aeroporti più colpiti sono quelli di Miami, Fort Lauderdale e Orlando, in Florida. FlightAware prevede che il numero dei voli cancellati salirà nelle prossime ore. Dopo aver seminato devastazione e morte ad Haiti (ma anche nella Repubblica Dominicana, dove ci sono stati 4 morti) l'uragano ora viaggia dunque verso nord-est. Secondo il Centro nazionale per gli uragani, potrebbe essere la peggiore tempesta a colpire il sud degli Stati Uniti in quasi un decennio.

L'uragano Matthew ha fatto oltre 280 morti a Haiti e punta sulla Florida |

[Redazione]

Preparatives for the Hurricane Matthew in Miami, Florida. È salito a circa 290 il numero delle vittime causate dall'uragano Matthew, di cui 280 solo ad Haiti. Le morti sarebbero state causate soprattutto dalla caduta di alberi e dalle inondazioni. L'uragano Matthew, che si dirige verso la Florida, aumenta la sua forza ed è tornato ad essere di categoria 4. Solo in Florida le persone minacciate dall'uragano Matthew in arrivo sulla costa orientale degli Usa sono 8 milioni. Queste le stime della autorità americana, con gli esperti che mettono in guardia anche le popolazioni dell'entroterra visto che i venti potrebbero superare i 230 chilometri orari e colpire violentemente le zone interne. Le persone interessate dagli ordini di evacuazione delle autorità in Florida, South Carolina, North Carolina e Georgia sono quasi tre milioni. Le persone interessate dall'ordine di evacuazione in Florida per l'arrivo dell'uragano Matthew sono 1,5 milioni, ha detto il governatore dello stato Rick Scott. Già in South Carolina l'evacuazione è stata ordinata per circa un milione di persone sulla costa. Evacuate o la tempesta vi ucciderà: è l'appello del governatore della Florida che invita tutta la popolazione della costa orientale a prendere molto sul serio l'arrivo dell'uragano Matthew previsto per la serata di oggi. Secondo il sito FlightAware.com, le compagnie aeree hanno cancellato un totale di 1.594 voli fino a domani. Gli aeroporti più colpiti sono quelli di Miami, Fort Lauderdale e Orlando, in Florida. FlightAware prevede che il numero di voli cancellati salirà nelle prossime ore. E il presidente americano, Barack Obama, lancia l'ennesimo appello alle popolazioni che si apprestano ad essere colpite dall'uragano Matthew: Prendetela situazione seriamente ed evacuate senza esitare. Le parole del presidente sono state riportate in conferenza stampa dal capo della protezione civile Craig Fugate. Durante il suo percorso Matthew ha già colpito duro Haiti, con venti superiori a 230 chilometri orari: le elezioni presidenziali previste domenica prossima sono state sospese a tempo indeterminato mentre le forze Usa nei Caraibi hanno inviato sull'isola una decina di elicotteri su richiesta delle autorità locali. Secondo i dati diffusi dall'organizzazione umanitaria Oxfam, tra Haiti e la Repubblica Dominicana gli sfollati sono 32 mila, e il pericolo maggiore adesso sono le epidemie a causa delle acque contaminate. La priorità degli operatori è quindi quella di distribuire alle popolazioni colpite acqua potabile e kit igienici. Inondazioni anche a Cuba, ma fortunatamente nessunavittima.

Maltempo: temporali al centro e al sud

[Redazione]

6 ottobre 2016 Allerta arancione su Campania, Lazio, Molise e Puglia Come anticipato nella giornata di ieri, un impulso perturbato di origine atlantica presente sul Mediterraneo, già attivo sulle regioni centrali, continuerà a determinare dal pomeriggio di oggi, una fase di maltempo su gran parte del Centro-Italia che si estenderà, successivamente, alle regioni meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile in intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede, dal pomeriggio di oggi, giovedì 6 ottobre, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Toscana meridionale e Sardegna. Dalla tarda serata odierna i rovesci ed i temporali si estenderanno anche a Campania, Abruzzo, Molise e Puglia ed interesseranno, dal primo mattino di domani, venerdì 7 ottobre, anche Basilicata, Calabria e Sicilia, specialmente i settori tirrenici. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per oggi e domani allerta arancione per rischio idrogeologico localizzato sui settori occidentali di Campania e Lazio in estensione, da domani, a Molise e all'area del foggiano in Puglia. È stata inoltre valutata allerta gialla domani su gran parte del Centro Sud e sui settori settentrionali delle due isole maggiori. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Terremoto centro Italia: inaugurato il ponte di Retrosi

[Redazione]

6 ottobre 2016 Grazie al bypass si crea un passaggio alternativo al Ponte Rosa che necessitadi interventill taglio del nastro del nuovo ponte di Retrosi.È stato inaugurato oggi, in prossimità del Ponte Rosa danneggiato dal terremoto del 24 agosto, il bypassche consente di collegare la località di Retrosi ad Amatrice.Il progetto, realizzato dal genio militare dell'Esercito sulla stradaprovinciale che da Prato porta ad Amatrice, passando per la frazione diRetrosi, ha previsto la costruzione del ponte con tecnica "Bailey", ossia conelementi modulari posizionati in modo reticolare.Il bypass è stato inaugurato alla presenza del Capo Dipartimento dellaProtezione Civile Fabrizio Curcio, del sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi, delGenerale Sergio Santamaria dell'Esercito, del Presidente della Provincia diRieti Giuseppe Rinaldi e dell'Assessore della Regione Lazio per Infrastrutture, Politiche Abitative, Enti Locali Fabio Refrigeri. Sappiamo che questo ponte è temporaneo ha spiegato il Capo DipartimentoCurcio - un'opera rapida e speditiva realizzata dal nostro Esercito con grandeprofessionalità. È un ulteriore passo verso la ripresa di questi territori, anche se avrà una serie di cautele nell'impiego. Per le caratteristiche geomorfologiche del punto in cui sorge, infatti, il ponte è molto basso. Per questa ragione è stato installato un idrometro checonsente il monitoraggio del corso d'acqua sottostante. Ogni 8 ore i dati sono trasmessi al Centro funzionale della Regione Lazio per il monitoraggio dellecondizioni e per valutare un eventuale passaggio di stato da "normalità" a "preallarme", fino ad "allarme". In caso di passaggio di stato da normalità apreallarme, i dati saranno trasmessi ogni 15 minuti al Centro funzionale e, contestualmente, un sistema di messaggistica terrà informato il gestore e gli operatori, per un immediato presidio del ponte. In caso di allarme, invece, un semaforo segnalerà che il ponte potrebbe essere allagato e un operatoreprovvederà ad abbassare la sbarra per bloccare il transito ai veicoli. Il rientro alla condizione di normalità sarà invece sempre valutato doposopralluogo diretto degli operatori. Il bypass è un importante segno di normalizzazione delle zone colpite dal terremoto ad esempio permetterà il transito degli scuolabus che accompagnano i bambini nella scuola di Amatrice oltre ad essere un esempio della grandecapacità del nostro Paese di fare Sistema."Il vero miracolo italiano ha precisato il Generale Santamaria è questaintegrazione dell'Esercito nella protezione civile. E come già il Ponte a Treocchi è frutto di una grande collaborazione sotto il coordinamento del Servizio Nazionale. La speranza condivisa è che questo ponte, che ha ricevuto il nome di "Araba Fenice", sia di slancio e di auspicio anche per la rinascita di Amatrice.

Terremoto centro Italia: le verifiche di agibilità

[Redazione]

6 ottobre 2016 Fino a ieri 20419 sopralluoghi effettuati Proseguono le verifiche di agibilità sugli edifici privati. Nella giornata di oggi sono 123 le squadre di tecnici abilitati Aedes (Agibilità e danno nell'emergenza sismica) e di esperti impegnate nelle verifiche di agibilità post-sismica. Sono finora 19646 le schede di valutazione compilate e acquisite che indicano 9688 edifici dichiarati agibili (oltre il 49%) e 1098 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 5908, invece, gli esiti di inagibilità (oltre il 30%) mentre 2952 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. In particolare, nella Regione Abruzzo sono 3180 le schede di valutazione compilate e acquisite che indicano 2060 edifici dichiarati agibili (quasi il 65%) e 104 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 492, invece, gli esiti di inagibilità (oltre il 15%) mentre 524 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. Nella Regione Lazio sono 3612 le schede di valutazione compilate e acquisite che indicano 1213 edifici dichiarati agibili (oltre il 33%) e 336 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 1689, invece, gli esiti di inagibilità (circa il 47%) mentre 374 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. Nella Regione Marche sono 8386 le schede di valutazione compilate e acquisite che indicano 3577 edifici dichiarati agibili (circa il 43%) e 436 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 2922, invece, gli esiti di inagibilità (circa il 35%) mentre 1451 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. Nella Regione Umbria sono 4468 le schede di valutazione compilate e acquisite che indicano 2838 edifici dichiarati agibili (oltre il 63%) e 222 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 805, invece, gli esiti di inagibilità (oltre il 18%) mentre 603 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. Resta invariato, al momento, il dato totale relativo ai 773 sopralluoghi effettuati fino ad ora per verificare l'agibilità di edifici pubblici e scuole e consentire di definire un piano degli interventi per le strutture dichiarate non agibili.

Terremoto Centro Italia: assistenza alla popolazione

[Redazione]

6 ottobre 2016 Sono 1216 le persone assistite nei campi e nelle strutture allestite allo scopo presso gli alberghi. In particolare, nella Regione Lazio sono assistite 205 persone, 240 nelle Marche, mentre in Umbria gli assistiti sono 131. Sono poi 366 i cittadini ospitati presso gli alberghi messi a disposizione a San Benedetto del Tronto in attesa della realizzazione delle soluzioni abitative d'emergenza. 94 persone hanno deciso di trasferirsi presso le abitazioni del progetto CASE messe a disposizione nel comune dell'Aquila, altre 46 persone hanno trovato una sistemazione in strutture in provincia dell'Aquila e Teramo, la maggior parte nei MAP tra Campotosto, Capitignano e Tossicia, mentre sono 134 le persone ospitate in residenze sanitarie assistenziali delle quattro regioni colpite dal sisma del 24 agosto.

Matthew, emergenza anche in Georgia

[Redazione]

Condividi07 ottobre 20166.20 Dopo Florida e Sud Carolina, il presidente americano BarackObama ha dichiarato lo stato di emergenza anche in Georgia per l'arrivodell'uragano Matthew. L'uragano si trova a circa 100 km da Fort Pierce,sullacosta della Florida, con venti fino a 210 km/h.Lo riferisce l'ultimo bollettinodel centro nazionale uragani di Miami. Intanto sale il numero dei morti aHaiti: un coordinatore del ministero dell'Interno,Emmanuel Pierre,parla dialmeno 283 vittime

Uragano Matthew, 108 vittime solo ad Haiti. Appello di Obama a evacuare

[Redazione]

Stato di emergenza federale Nuovo appello del presidente Obama riportato dal capo della protezione civile: situazione seria, evacuate subito. L'ordine di evacuazione riguarda 1,5 milioni di persone in Florida e un milione in South Carolina. Haiti, è emergenza umanitaria dopo la devastazione [310x0_1475] Uragano Matthew, Haiti (AP) L'uragano Matthew si abbatte su Haiti: si teme disastro umanitario Matthew, dopo Cuba e Haiti punta alla Florida. La tempesta minaccia Miami L'uragano Matthew si abbatte su Haiti: rischio disastro umanitario La folle corsa di Matthew, stato d'allerta in Florida L'uragano Matthew investe Cuba e spaventa Bahamas e Miami Condividi 06 ottobre 2016 È salito a 108 il numero dei morti causati ad Haiti dall'uragano Matthew. Lo ha riferito il ministro dell'Interno Francois Anick Joseph. Nella sola città di Roche-a-Bateau, sulla costa meridionale del Paese, i morti sono 50. Nel Paese caraibico è piena emergenza umanitaria dopo le devastazioni provocate dal suo passaggio. Investite le Bahamas. Stato d'emergenza in Florida La tempesta si sta dirigendo verso nord battendo le Bahamas e minacciando la Florida, dove il presidente Obama ha dichiarato lo stato d'emergenza federale. La decisione permetterà al dipartimento della Sicurezza interna e alla Federal Emergency Management Agency (FEMA) di coordinare gli aiuti dopo il passaggio dell'uragano. Matthew, con potenza elevata a categoria 4, potrebbe passare dalla Florida tra questa notte e venerdì mattina. La popolazione ha fatto scorte di acqua e cibo, rinforzato porte e finestre e si prepara all'arrivo di pioggia torrenziale e venti fino a 240 km orari. Obama: situazione seria, evacuate subito Il presidente americano ha lanciato diversi appelli alle popolazioni costiere che stanno per essere colpite. "Prendete la situazione seriamente ed evacuate senza esitare". Le parole del presidente sono state riportate in conferenza stampa dal capo della protezione civile, Craig Fugate. Matthew potrebbe essere l'uragano più potente dal 1898 Se l'uragano Matthew dovesse colpire le coste e l'entroterra della Florida e poi di Georgia, North e South Carolina, potrebbe essere devastante, come ha detto il presidente americano. Un esperto di Weather Channel sostiene che sarebbe la prima volta dal 1898 che un uragano di categoria 4 passa nell'area nordest della Florida e in quella costiera della Georgia. I cittadini che potrebbero essere coinvolti sono circa 8 milioni. In Florida evacuazione per 1,5 milioni di persone. Un milione in South Carolina Le persone interessate dall'ordine di evacuazione in Florida per l'arrivo dell'uragano Matthew sono 1,5 milioni. Lo ha detto il governatore dello stato Rick Scott. Già in South Carolina l'evacuazione è stata ordinata per circa un milione di persone sulla costa. Altre centinaia di migliaia sono in fuga dalla Georgia. Si tratta della più vasta operazione da quella del 2012, quando colpì gli Usa fu l'uragano Sandy, che fece quasi duecento morti. Il National Hurricane Center americano segue minuto per minuto il percorso dell'uragano, nel tentativo di individuare il luogo in cui potrebbe investire la costa della Florida. National Hurricane Center's forecast position for powerful cat 4 #Matthew 8am Friday via @HurricaneHD #Florida pic.twitter.com/3HxELFtoe8 James Reynolds (@EarthUncutTV) 6 ottobre 2016 Information from the National Hurricane Center about Hurricane #Matthew, set to impact the SE US, can be found here: <https://t.co/lm106BXveZ> pic.twitter.com/4YaxaAFg6k NWS Spokane (@NWSSpokane) 6 ottobre 2016 Un nuovo uragano, Nicole, è nato al largo delle Bermuda L'uragano Matthew ha una compagna di corsa: Nicole, promossa da tempesta tropicale a uragano nell'ultimo bollettino del National Hurricane Center statunitense. Nicole, che si trova nell'Atlantico al largo delle isole Bermuda, è per ora di categoria uno sulla scala Saffir-Simpson che misura da uno a cinque la potenza degli uragani, ben al di sotto della categoria quattro di Matthew, che si preannuncia come il più forte da decenni a colpire Florida e Georgia.

`Matthew` verso Florida. 113 le vittime

[Redazione]

'Matthew' verso Florida. 113 le vittime
Condividi
06 ottobre 2016 22.25 E' ormai imminente l'arrivo dell'uragano Matthew negli Usa. Dopo aver colpito Cuba ed Haiti, causando 113 vittime (108 solo da Haiti), ha ripreso potenza, tornando ad essere uragano di categoria 4 e iniziando il suo cammino verso la Florida con venti oltre i 230 km/h. Chiuse le scuole e fino adomani diversi parchi di divertimenti, come il Walt Disney World. Centinaia ivoli cancellati. Obama ha dichiarato lo stato di emergenza. L'ordine è di evacuare. Matthew è accompagnato da Nicole, per il momento uragano di categoria 1.

Matthew.South Carolina: stato emergenza

[Redazione]

Condividi07 ottobre 201601.08 Il presidente Usa, Barack Obama, ha dichiarato lo stato di emergenza per il South Carolina a causa dell'arrivo dell'uragano Matthew. Lancia una nota della Casa Bianca. Obama ha predisposto lo stanziamento di aiuti federali per lo Stato.

Matthew si è abbattuto sulle Bahamas

[Redazione]

Condividi07 ottobre 201602.23 L'uragano dopo aver lasciato una scia di morte e distruzione. Intanto, tra i 264 morti causati ad Haiti, secondo la Protezione civile del Paese, circa 50 persone sono morte nella sola città meridionale di Roche-a-Bateau. A Jeremie, importante centro della penisola sud, è stato devastato l'80% degli edifici. Altre 4 vittime sono state registrate nel passaggio di Matthew sulla vicina Repubblica Dominicana.

Maltempo, protezione civile: temporali al centro Italia

[Redazione]

Autunno in arrivo? Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per oggi allerta gialla per Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise, nonché per l'Appennino marchigiano meridionale, per l'area del foggiano in Puglia, Calabria meridionale e Sicilia orientale [310x0_1475].

Condividi 06 ottobre 2016

Un impulso perturbato atlantico sul Mediterraneo centrale determinerà, dal pomeriggio di oggi, una fase di maltempo sulle regioni centrali italiane, in estensione successivamente al meridione. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede, dal pomeriggio/sera di giovedì 6 ottobre, precipitazioni, prevalentemente carattere di rovescio o temporale, su Lazio e Umbria. I fenomeni temporaleschi saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per oggi allerta gialla per Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise, nonché per l'Appennino marchigiano meridionale, per l'area del foggiano in Puglia, Calabria meridionale e Sicilia orientale. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Uragano Matthew, oltre 300 morti solo ad Haiti. Coprifuoco in Florida, Obama: "Lasciate vostre case"

[Redazione]

Stato di emergenza federale Uragano Matthew, oltre 300 morti solo ad Haiti. Coprifuoco in Florida, Obama: "Lasciate vostre case" Nuovo appello del presidente Obama riportato dal capo della protezione civile: situazione seria, evacuate subito. L'ordine di evacuazione riguarda 1,5 milioni di persone in Florida e un milione in South Carolina. Haiti, è emergenza umanitaria dopo la devastazione [310x0_1475] Uragano Matthew, Haiti (AP) Uragano Matthew, 108 vittime solo ad Haiti. Appello di Obama a sgomberare senza esitazioni L'uragano Matthew si abbatte su Haiti: si teme disastro umanitario Matthew, dopo Cuba e Haiti punta alla Florida. La tempesta minaccia Miami L'uragano Matthew si abbatte su Haiti: rischio disastro umanitario La folle corsa di Matthew, stato d'allerta in Florida L'uragano Matthew investe Cuba e spaventa Bahamas e Miami Condividi 07 ottobre 2016 È salito a oltre 300 il numero dei morti causati ad Haiti dall'uragano Matthew. Nella sola città di Roche-a-Bateau, sulla costa meridionale del Paese, i morti sono 50. Nel Paese caraibico è piena emergenza umanitaria dopo le devastazioni provocate dal suo passaggio: a Jeremy l'80 per cento degli edifici sono stati rasi al suolo, fa sapere l'organizzazione Care. Investite le Bahamas. Stato d'emergenza in Florida La tempesta si sta dirigendo verso nord battendo le Bahamas e minacciando la Florida, dove il presidente Obama ha dichiarato lo stato d'emergenza federale. La decisione permetterà al dipartimento della Sicurezza interna e alla Federal Emergency Management Agency (FEMA) di coordinare gli aiuti dopo il passaggio dell'uragano. Matthew, con potenza elevata a categoria 4, potrebbe passare dalla Florida tra questa notte e venerdì mattina. La popolazione ha fatto scorte di acqua e cibo, rinforzato porte e finestre e si prepara all'arrivo di pioggia torrenziale e venti fino a 240 km orari. Centinaia di voli sono stati cancellati nel sud della Florida, misura che si prevede sarà estesa al resto dello Stato, mentre tutte le scuole dello Stato e diversi parchi divertimento sono chiusi, tra cui Walt Disney World e SeaWorld. Obama: situazione seria, evacuate subito Il presidente americano ha lanciato diversi appelli alle popolazioni costiere che stanno per essere colpite. "Prendete la situazione seriamente ed evacuate senza esitare". Le parole del presidente sono state riportate in conferenza stampa dal capo della protezione civile, Craig Fugate. Matthew potrebbe essere l'uragano più potente dal 1898 Se l'uragano Matthew dovesse colpire le coste e l'entroterra della Florida e poi di Georgia, North e South Carolina, potrebbe essere devastante, come ha detto il presidente americano. Un esperto di Weather Channel sostiene che sarebbe la prima volta dal 1898 che un uragano di categoria 4 passa nell'area a nord-est della Florida e in quella costiera della Georgia. I cittadini che potrebbero essere coinvolti sono circa 8 milioni. In Florida evacuazione per 1,5 milioni di persone. Un milione in South Carolina Le persone interessate dall'ordine di evacuazione in Florida per l'arrivo dell'uragano Matthew sono 1,5 milioni. Lo ha detto il governatore dello stato Rick Scott. Già in South Carolina l'evacuazione è stata ordinata per circa un milione di persone sulla costa. Altre centinaia di migliaia sono in fuga dalla Georgia. Si tratta della più vasta operazione da quella del 2012, quando a colpire gli Usa fu l'uragano Sandy, che fece quasi duecento morti. Il National Hurricane Center americano segue minuto per minuto il percorso dell'uragano, nel tentativo di individuare il luogo in cui potrebbe investire la costa della Florida. National Hurricane Center's forecast position for powerful cat 4 #Matthew 8am Friday via @HurricaneHD #Florida pic.twitter.com/3HxELFtoe8 James Reynolds (@EarthUncutTV) 6 ottobre 2016 Information from the National Hurricane Center about Hurricane #Matthew, set to impact the SE US, can be found here: <https://t.co/lm106BXveZ> pic.twitter.com/4YaxaAFg6k NWS Spokane (@NWSSpokane) 6 ottobre 2016 Un nuovo uragano, Nicole, è nato al largo delle Bermuda L'uragano Matthew ha una compagna di corsa: Nicole, promossa da tempesta tropicale a uragano nell'ultimo bollettino del National Hurricane Center statunitense. Nicole, che si trova nell'Atlantico al largo delle isole Bermuda, è per ora di categoria uno sulla scala Saffir-Simpson che misura da uno a cinque la potenza degli uragani, ben al di sotto della

categoria quattro di Matthew, che si preannuncia come il più forte da decenni a colpire Florida e Georgia.

MATTHEW SEMINA DISTRUZIONE: OLTRE 300 MORTI

[Redazione]

Matthew ha raggiunto le Bahamas, dopo aver seminato morte, distruzione. E si è rafforzato. L'uragano ha raggiunto la categoria 4 e aumenta la sua velocità verso il Sud Est degli Stati Uniti con venti oltre i 220 km orari. Matthew ha provocato almeno 300 morti a Haiti, 50 nella sola città di Roche-a-Bateau. Si registrano quattro vittime anche nella Repubblica Dominicana. Obama ha dichiarato lo stato di emergenza in Florida, Carolina del Nord e del Sud e in Georgia. L'evacuazione di massa, che coinvolge 3 milioni di persone, è stata ordinata anche lungo le coste della Georgia. Impegnati 7.800 soldati della guardia nazionale.

CENTINAIA LE VITTIME

[Redazione]

L'uragano Matthew è sempre più vicino agli Usa. Dopo aver colpito Cuba ed Haiti, causando solo qui 264 vittime, come riferisce la Protezione civile locale, si è rafforzato, tornando ad essere di categoria 4 e spingendosi verso la Florida con venti oltre i 230 km/h. Chiuse le scuole e diversi parchi di divertimento, come il Walt Disney World. Centinaia i voli cancellati. Obama ha dichiarato lo stato di emergenza. L'ordine è di evacuare. Interessate 1,5 milioni di persone. Matthew è accompagnato da Nicole, per il momento uragano di categoria 1. E' atteso anche in Georgia e in North e South Carolina. Traffico in tilt.

`MATTHEW` VERSO LA FLORIDA. 113 VITTIME

[Redazione]

Chiuse le scuole e fino a domani diversi parchi di divertimenti, come il WaltDisney World. Centinaia i voli cancellati. Obama ha dichiarato lo stato di emergenza. L'ordine è di evacuare. Interessate 1,5 milioni di persone. Matthew è accompagnato da Nicole, per il momento uragano di categoria 1. E' atteso anche in Georgia e in North e South Carolina. Traffico in tilt.

URAGANO FLORIDA,OBAMA: "EVACUATE SUBITO"

[Redazione]

Stato di emergenza per l'uragano Matthew che dirigendosi verso la Florida aumenta la sua forza tornando a categoria 4. Il governatore ha detto: "Evacuate o vi ucciderà", e anche Obama ha rinnovato l'appello: "La situazione è seria. Evacuate senza esitazione". Solo in Florida le persone minacciate sono 8 milioni. Le persone interessate dagli ordini di evacuazione in Florida, South e North Carolina e Georgia sono quasi tre milioni. L'uragano, ha già devastato Haiti e la parte est di Cuba, provocando almeno 102 morti (98 solo ad Haiti). L'American Airlines ha cancellato i voli per Miami, Fort Lauderdale, Palm Beach.

MATTHEW SEMINA DISTRUZIONE: OLTRE 264 MORTI

[Redazione]

Matthew ha raggiunto le Bahamas, dopo aver seminato morte, distruzione. E si è rafforzato. L'uragano ha raggiunto la categoria 4 e aumenta la sua velocità verso il Sud Est degli Stati Uniti con venti oltre i 220 km orari. Matthew ha provocato almeno 264 morti a Haiti, 50 nella sola città di Roche-a-Bateau. Si registrano quattro vittime anche nella Repubblica Dominicana. Obama ha dichiarato lo stato di emergenza in Florida, Carolina del Nord e del Sud. L'evacuazione di massa, che coinvolge tre milioni di persone, è stata ordinata anche lungo le coste della Georgia. Impegnati 7800 soldati della guardia nazionale.

Haiti: 108 i morti per l'uragano Matthew

[Redazione]

Port-au-Prince - E' salito a 108 il numero dei morti causati ad Haiti dall'uragano Matthew. Lo ha riferito il ministro dell'Interno Francois Anick Joseph. Nella sola città di Roche-a-Bateau, sulla costa meridionale del Paese, i morti sono 50. Matthew si è abbattuto sui Haiti due giorni fa con piogge torrenziali e raffiche di vento fino a 230 chilometri orari. Un altro colpo su un Paese rasato al suolo dal devastante terremoto del 2010, in cui morirono oltre 220 mila persone. Il ciclone di categoria 4 su 5 sulla scala Saffir-Simpson, il più potente degli ultimi dieci anni ai Caraibi. Sei anni fa il terremoto, vai all'archivio Molte persone si sono rifiutate di lasciare le proprie case, nonostante innumerosi appelli delle autorità locali. Nella città portuale di Les Cayes diverse abitazioni sono state rase al suolo dalla furia dell'uragano. "Il fiume è straripato, è terribile, un disastro totale", ha raccontato alla Cnn Louis St. Germain, pastore della chiesa locale. (AGI) Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C] Da non perdere 1 Don Andrea "Renzi al Cottolengo con l'umiltà di un pel? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 2 Fiorello ritrova gli 'amici del bar', torna l'Edicola Fior? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 3 Cosa è il quantitative easing, il bazooka della Bce? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 4 Onu, nuovo segretario sarà socialista portoghese Guterres? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 5 Allarme Coldiretti, 3330 posti da salvare nelle aree del terremoto? Share: ? SHARE ?? TWEET ?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Scazzottata tra eurodeputati Ukip, Woolfe grave in ospedale

[Redazione]

Strasburgo - Non c'è pace tra le fila dell'Ukip, gli euroscettici britannici. L'europarlamentare Steven Woolfe, favorito alla presidenza del partito, è ricoverato "in gravi condizioni" in ospedale dopo una lite fra eurodeputati del suo gruppo al Parlamento europeo di Strasburgo. Lo ha riferito Nigel Farage, tornato da ieri a essere il leader ad interim dopo l'addio alla politica inseguito al vittorioso referendum sulla Brexit del 23 giugno. "Sono profondamente dispiaciuto per il fatto che dopo un alterco durante un'unione degli europarlamentari Woolfe si è accasciato ed è stato portato in ospedale. Le sue condizioni sono serie", ha spiegato Farage. Secondo la ricostruzione dei media britannici, Woolfe, che proprio oggi compie 49 anni, è stato colpito da un collega con uno o più pugni e ha riportato un'emorragia cerebrale. Notizia non confermata dal partito. Più tardi è stato lo stesso Woolfe a tranquillizzare sulle sue condizioni, spiegando a Sky News che "non risultano coaguli di sangue nel cervello". "Sono più brillante, felice e sorridente di prima", ha assicurato il 49enne. La polizia francese ha precisato di non essere stata allertata dopo l'incidente e che quindi nessuna indagine è stata avviata. (AGI) Notiziario video Agi[AGI_NEWS_C][banner_tun]?Da non perdere1Don Andrea "Renzi al Cottolengo con l'umiltà di un pel? Share:? SHARE?? TWEET?2Fiorello ritrova gli 'amici del bar', torna l'Edicola Fior? Share:? SHARE?? TWEET?3Cosa è il quantitative easing, il bazooka della Bce? Share:? SHARE?? TWEET?4Onu, nuovo segretario sarà socialista portoghese Guterres? Share:? SHARE?? TWEET?5Allarme Coldiretti, 3330 posti da salvare nelle aree del terremoto? Share:? SHARE?? TWEET??Twitter feedTweet di @Agenzia_Italia

Da 'cervello in fuga' a precaria, il prezzo del rientro in Italia

[Redazione]

Roma - "Tornare in Italia è molto difficile tanto che io, per rientrare dalla Germania ho dovuto accettare di tornare ad essere precaria". Valentina Cauda, piemontese, fa parte dell'élite della ricerca europea. E' una delle poche ricercatrici capaci di vincere il più prestigioso concorso indetto dal Consiglio delle Ricerche Europeo (ERC). Valentina Cauda ha vinto con un programma di ricerca sui tumori, ma arrivare a questo traguardo è stata dura e la strada è stata tutta in salita. "Dopo la laurea sono andata ad approfondire i miei studi e le mie ricerche in Germania, a Monaco di Baviera dove sono rimasta per circa tre anni e mezzo. Al termine di questo periodo - racconta all'Agf - io e mio marito, abbiamo deciso di rientrare in Italia e per farlo ho accettato una posizione da ricercatrice per un solo anno all'Istituto di Tecnologie (IIT) di Genova". Dopo il primo anno, il contratto di ricerca "è stato rinnovato di anno in anno per cinque anni di fila, tranne che nell'ultimo periodo in cui veniva rinnovato ogni 4 mesi", racconta Cauda. Al termine dei 5 anni si è posto di nuovo il problema. "Superati i 5 anni l'IIT non ammette più ulteriori rinnovi, o si diventa professori associati oppure nulla, non si può continuare. E' una prassi piuttosto diffusa, solo che in Italia non è molto facile trovare nuovi incarichi; ho iniziato a fare concorsi ovunque come professore associato anche se non sono mai riuscita a vincerne uno. Ero molto demotivata, ma ho voluto tentare anche la strada del grant dell'Erc". La vittoria di questo bando di ricerca ha letteralmente ribaltato la condizione della ricercatrice. "Il grant dell'Erc vale un milione e mezzo di euro e ciascun ricercatore può usare quei fondi dove vuole. Per questo le Università europee competono per accaparrarsi i vincitori offrendo loro incarichi a tempo indeterminato". Così ha fatto anche il Politecnico di Torino, dove ora, dopo tutta questa trafila, Cauda è riuscita ad essere assunta e a costruire il suo gruppo di ricerca grazie al quale sta lavorando alla messa a punto di nuove nanotecnologie da utilizzare contro i tumori. "Sono di Torino - ha concluso - e la mia famiglia vive qui. Insieme a mio marito volevamo metter su una famiglia, ora possiamo farlo con maggior sicurezza e ci godiamo la nostra vita insieme alla nostra bambina. Credo che nella vita sia importante dare peso anche a queste scelte".

(AGI) Notiziario video Agf [AGI_NEWS_C]? Da non perdere 1 Don Andrea "Renzi al Cottolengo con l'umiltà di un pel? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Fiorello ritrova gli 'amici del bar', torna l'Edicola Fior? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Cosa è il quantitative easing, il bazooka della Bce? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Onu, nuovo segretario sarà socialista portoghese Guterres? Share:? SHARE?? TWEET? 5 Allarme Coldiretti, 3330 posti da salvare nelle aree del terremoto? Share:? SHARE?? TWEET??

Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Turista violentata a Roma, pm chiede convalida fermo

[Redazione]

Roma - Fermato ieri sera il presunto autore dello stupro nei confronti di una turista australiana di 49 anni, avvenuto il 3 ottobre a Roma. L'uomo, Eduard Oprea, romeno di 40 anni senza fissa dimora, è accusato di violenza sessuale, rapina e lesioni aggravate. Il pm Claudia Alberti ha chiesto al gip di convalidare il fermo dell'uomo e di emettere un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. L'interrogatorio del gip è previsto tra domani e sabato. La donna arrivò lunedì scorso al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni di Roma con ferite al cranio e nella zona inguinale. Dalle ricostruzioni della Squadra mobile, sembra che la donna avesse passato la serata in un locale della zona della Stazione Termini prima di allontanarsi in compagnia di un uomo. (AGI) Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C] Da non perdere 1 Don Andrea "Renzi al Cottolengo con l'umiltà di un pel? Share: ? SHARE?? TWEET? 2 Fiorello ritrova gli 'amici del bar', torna l'Edicola Fior? Share: ? SHARE?? TWEET? 3 Cosa è il quantitative easing, il bazooka della Bce? Share: ? SHARE?? TWEET? 4 Onu, nuovo segretario sarà socialista portoghese Guterres? Share: ? SHARE?? TWEET? 5 Allarme Coldiretti, 3330 posti da salvare nelle aree del terremoto? Share: ? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

A 22 anni uccide la madre strangolandola, arrestata a Crotone

[Redazione]

(AGI) - Crotone, 6 ott. - Delitto in famiglia, nel primo pomeriggio di oggi, a Crotone. Una ragazza di 22 anni ha ucciso la propria madre, Giovanna Salerno, di 48 anni. Il delitto è avvenuto all'interno della loro abitazione nel quartiere Poggio Pudano, alla periferia sud della città. Secondo le prime indiscrezioni la giovane, forse al culmine di una lite, avrebbe strangolato la mamma. Al momento, tuttavia, sono ancora oscure le motivazioni del gesto che potrebbero aver avuto origine da una situazione di grave disagio vissuta nel nucleo familiare. La donna uccisa, peraltro, pare sofferisse di una grave malattia e non usciva da casa da tempo. Sul posto al momento ci sono i carabinieri della compagnia di Crotone, coordinati direttamente dal comandante provinciale, Salvatore Gagliano. (AGI).
Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]? Da non perdere 1 Don Andrea "Renzi al Cottolengo con l'umiltà di un pellegrino"? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 2 Fiorello ritrova gli 'amici del bar', torna l'Edicola Fiorini? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 3 Cosa è il quantitative easing, il bazooka della Bce? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 4 Onu, nuovo segretario sarà socialista portoghese Guterres? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 5 Allarme Coldiretti, 3330 posti da salvare nelle aree del terremoto? Share: ? SHARE ?? TWEET ?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Area vasta Cagliari: sì a piano per viale Marconi a senso unico

[Redazione]

(AGI) - Cagliari, 6 ott. - Cambiamenti in vista per viale Marconi che collega Cagliari all'area vasta ed è percorso ogni giorno da circa 35mila veicoli. Secondo il progetto esecutivo di riqualificazione, finanziato con 1 milione 850mila euro, di cui 100mila a carico del Comune di Cagliari, il resto della Regione, saranno istituito il senso unico in direzione del capoluogo e tracciate corsie preferenziali per i mezzi pubblici in entrambe le direzioni. Il piano varato dalla giunta comunale guidata da Massimo Zedda prevede anche nuova illuminazione, marciapiedi, rete di raccolta delle acque piovane e l'utilizzo della strada arginale per il traffico privato in direzione Quartu Sant'Elena. Obiettivi delle opere sono migliorare la viabilità e le condizioni di sicurezza, ridurre i tempi di percorrenza, soprattutto dei mezzi pubblici, e anche dei livelli d'inquinamento e rumore. (AGI) Red/Rob Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]? Da non perdere 1 Don Andrea "Renzi al Cottolengo con l'umiltà di un pel? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Fiorello ritrova gli 'amici del bar', torna l'Edicola Fior? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Cosa è il quantitative easing, il bazooka della Bce? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Onu, nuovo segretario sarà socialista portoghese Guterres? Share:? SHARE?? TWEET? 5 Allarme Coldiretti, 3330 posti da salvare nelle aree del terremoto? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Legionella: Comune Parma, improbabile diffusione da acqua di rete

[Redazione]

(AGI) - Parma, 6 ott. - Non e' ancora stata scoperta la causa dell'epidemia di legionella a Parma, registrata soprattutto nella zona che gravita attorno a piazzale Maestri e al quartiere Montebello. Sono 35 le persone che hanno contratto la malattia con altri due casi in via di accertamento. Nel pomeriggio e' tenuto il secondo incontro del coordinamento interistituzionale sulla legionella, al quale hanno preso parte il sindaco Federico Pizzarotti, la direttrice dell'Ausl Elena Saccenti, il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera, Massimo Fabi, il delegato della Regione Roberto Cagarelli ed diversi dirigenti medici e tecnici impegnati sul fronte della lotta alla 'malattia del legionario'. Le autorità competenti, e' emerso dall'incontro, hanno disposto il potenziamento della clorazione del pozzo Biozozero per permettere in sicurezza il piu' possibile l'utilizzo dell'acqua proveniente dalla rete idrica. Inoltre sono stati prelevati molti campioni da esaminare, sia presso le abitazioni delle persone colpite, sia presso i possibili punti di fonti potenzialmente emmissive del batterio della legionella, disponendo precauzionalmente anche la chiusura temporanea di alcuni impianti. Le analisi comportano tempi non inferiori ai 10 giorni. I primi risultati pervenuti e l'evoluzione delle analisi in corso, spiega il Comune di Parma, tendono ad escludere, o almeno rendono altamente improbabile, che l'acqua di rete possa essere stata il veicolo di diffusione della legionella, sia perche non e' stata finora riscontrata la presenza di batteri nelle prime abitazioni private oggetto di prelievo, sia soprattutto perche' ad una settimana di distanza, neppure i prelievi svolti direttamente sulla rete idrica hanno dato finora riscontri di presenza del batterio incriminato. A questo punto, l'attenzione viene concentrata su altre fonti di emissione, come in particolare le torri di evaporazione centralizzate presenti in edifici di grandi dimensioni legati ad diverse attivita' che ne comportano l'installazione ad una distanza compatibile con quella in cui presumibilmente si e' manifestato il contagio. Controlli vengono effettuati anche su centri commerciali ed impianti sportivi. (AGI) Bo1/Vic Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]?Da non perdere 1 Don Andrea "Renzi al Cottolengo con l'umiltà di un pel? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Fiorello ritrova gli 'amici del bar', torna l'Edicola Fior? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Cosa è il quantitative easing, il bazooka della Bce? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Onu, nuovo segretario sarà socialista portoghese Guterres? Share:? SHARE?? TWEET? 5 Allarme Coldiretti, 3330 posti da salvare nelle aree del terremoto? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Obama dichiara stato emergenza in Florida per uragano Matthew

[Redazione]

Washington - Il Presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, ha dichiarato lo stato di emergenza in Florida per l'imminente arrivo dell'uragano Matthew. (AGI) [085437792-] Estero Haiti: 108 i morti per l'uragano Matthew? Share: ? SHARE?? TWEET?? 06/10/2016 18:32 Port-au-Prince - E' salito a 108 il numero dei morti causati ad Haiti dall'uragano Matthew. Lo ha riferito il ministro dell'Interno Francois Anick Joseph. Nella sola città di Roche-a-Bateau, sulla costa meridionale del Paese, i morti sono 50. Matthew si è abbattuto sui Haiti due giorni fa con piogge torrenziali e raffiche di vento fino a 230 chilometri orari. Un altro colpo su un Paese rasoi suolo dal devastante terremoto del 2010, in cui morirono oltre 220 mila persone. Il ciclone di categoria 4 su 5 sulla scala Saffir-Simpson, il più potente degli ultimi dieci anni ai Caraibi. Sei anni fa il terremoto, vai all'archivio Molte persone si sono rifiutate di lasciare le proprie case, nonostante innumerosi appelli delle autorità locali. Nella città portuale di Les Cayes diverse abitazioni sono state rase al suolo dalla furia dell'uragano. "Il fiume è straripato, è terribile, un disastro totale", ha raccontato alla Cnn Louis St. Germain, pastore della chiesa locale. (AGI) [224945512-] Estero Urugano Matthew si abbatte sulle Bahamas, ora punta sulla Florida? Share: ? SHARE?? TWEET?? 06/10/2016 09:33 Washington - L'uragano Matthew si è abbattuto sull'area centrale delle isole Bahamas, dopo aver lasciato ad Haiti distruzione e un bilancio delle vittime nelle ultime ore aumentato alla cifra di 23 morti. Matthew, che ha spinto Barack Obama a lanciare un appello alla popolazione affinché segua le procedure di emergenza indicate dalle autorità, ha una forza stimata a livello 3 e si dirige in questo momento verso la Florida, con venti che soffiano fino a 185 km orari, e che ci si aspetta aumentare progressivamente in vista della costa statunitense. Ieri il potente uragano Matthew ha attraversato la parte sud-orientale di Cuba, dove erano state evacuate 1,3 milioni di persone informa precauzionale. Urugano Matthew devasta i caraibi - FOTO A Cuba il potente uragano di categoria 4 sulle 5 della scala Saffir-Simpson è penetrato attraverso l'estremo settore sudorientale e ha colpito severamente la provincia di Guantanamo, con raffiche di venti fino a 300 km orari, piogge intense e forti mareggiate, che hanno provocato danni gravissimi. Matthew è il ciclone di maggiore violenza arrivato ai Caraibi negli ultimi nove anni e a Cuba si è lasciato dietro anche un ponte caduto, oltre ad alberi e pali della luce elettrica sradicati. I meteorologi prevedono che l'uragano, a scampo di "possibili fluttuazioni di intensità", rimarrà "un potente uragano" fino almeno a questa notte. Secondo il centro meteorologico americano, Matthew, che è arrivato anche alla categoria 5 di intensità, è l'uragano più potente che si è formato sull'Atlantico da Felix, nel 2007, che causò più di 130 morti al suo passaggio in Nicaragua. In questa stagione di uragani, nell'Atlantico si sono formati 14 tempeste tropicali, di cui 5 si sono trasformate in uragani (Alex, Earl, Gaston, Hermine e Matthew), che hanno causato almeno 66 morti, la maggior parte dei quali in Messico al passaggio di Earl. (AGI) Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]? Da non perdere 1 Don Andrea "Renzi al Cottolengo con l'umiltà di un pellegrino? Share: ? SHARE?? TWEET? 2 Fiorello ritrova gli 'amici del bar', torna l'Edicola Fior? Share: ? SHARE?? TWEET? 3 Cosa è il quantitative easing, il bazooka della Bce? Share: ? SHARE?? TWEET? 4 Onu, nuovo segretario sarà socialista portoghese Guterres? Share: ? SHARE?? TWEET? 5 Allarme Coldiretti, 3330 posti da salvare nelle aree del terremoto? Share: ? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Chiusi tutti i parchi divertimenti, compreso Disney World

[Redazione]

Miami - I parchi di divertimenti della Florida, incluso il Walt Disney World, resteranno chiusi da stasera e per tutta la giornata di domani a causa dell'imminente arrivo dell'uragano Matthew. (AGI) Estero La tempesta Nicole si rafforza e arriva su coste Bermuda? Share:? SHARE?? TWEET?? 06/10/2016 21:13 Miami - Dopo le vittime e i danni causati dall'uragano da Matthew, arriva laminaccia Nicole, che da tempesta tropicale si è trasformata in uragano e si è abbattuto sulle coste delle Bermuda. Spinto da venti a 130 km/h, secondo gli esperti si rafforzerà nelle prossime ore. Nicole è al momento di diverse centinaia di miglia a est di Matthew, l'uragano categoria 4 che ha devastato Haiti e sta ora puntando la Florida. (AGI) Estero Due milioni di persone lasciano la costa? Share:? SHARE?? TWEET?? 06/10/2016 21:09 Miami - Evacuata la costa est della Florida. Circa due milioni di persone hanno lasciato le proprie case dopo l'avviso del governo Usa: "andatevene o l'uragano Matthew vi ucciderà". La tempesta è ancora di classe 4 quando ha colpito le Bahamas. I venti dell'uragano soffiano a 140 miglia l'ora, circa 230 chilometri orari. (AGI)[103217243-]Estero Obama dichiara stato emergenza in Florida per uragano Matthew? Share:? SHARE?? TWEET?? 06/10/2016 20:00 Washington - Il Presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, ha dichiarato lo stato di emergenza in Florida per l'imminente arrivo dell'uragano Matthew. (AGI) [202355242-]Estero Haiti: 108 i morti per l'uragano Matthew? Share:? SHARE?? TWEET?? 06/10/2016 18:32 Port-au-Prince - È salito a 108 il numero dei morti causati ad Haiti dall'uragano Matthew. Lo ha riferito il ministro dell'Interno Francois Anick Joseph. Nella sola città di Roche-a-Bateau, sulla costa meridionale del Paese, i morti sono 50. Matthew si è abbattuto sui Haiti due giorni fa con piogge torrenziali e raffiche di vento fino a 230 chilometri orari. Un altro colpo su un Paese rasato al suolo dal devastante terremoto del 2010, in cui morirono oltre 220 mila persone. Il ciclone di categoria 4 su 5 sulla scala Saffir-Simpson, il più potente degli ultimi dieci anni ai Caraibi. Sei anni fa il terremoto, vai all'archivio Molte persone si sono rifiutate di lasciare le proprie case, nonostante innumerosi appelli delle autorità locali. Nella città portuale di Les Cayes diverse abitazioni sono state rase al suolo dalla furia dell'uragano. "Il fiume è straripato, è terribile, un disastro totale", ha raccontato alla Cnn Louis St. Germain, pastore della chiesa locale. (AGI) Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]? Da non perdere 1 Walter Sabatini lascia la Roma? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Dal volantino a Facebook, ecco da dove partono le manifestazioni degli? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Don Andrea "Renzi al Cottolengo con l'umiltà di un pellegrino? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Fiorello ritrova gli 'amici del bar', torna l'Edicola Fior? Share:? SHARE?? TWEET? 5 Cosa è il quantitative easing, il bazooka della Bce? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Due milioni di persone lasciano la costa

[Redazione]

Miami - Evacuata la costa est della Florida. Circa due milioni di persone hanno lasciato le proprie case dopo l'avviso del governo Usa: "andatevene o l'uragano Matthew vi ucciderà". La tempesta è ancora di classe 4 quando ha colpito le Bahamas. I venti dell'uragano soffiano a 140 miglia l'ora, circa 230 chilometri orari. (AGI) [103217243]-Esteros Obama dichiara stato emergenza in Florida per uragano Matthew? Share:? SHARE?? TWEET?? 06/10/2016 20:00 Washington - Il Presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, ha dichiarato lo stato di emergenza in Florida per l'imminente arrivo dell'uragano Matthew. (AGI) [202355242]-Esteros Haiti: 108 i morti per l'uragano Matthew? Share:? SHARE?? TWEET?? 06/10/2016 18:32 Port-au-Prince - È salito a 108 il numero dei morti causati ad Haiti dall'uragano Matthew. Lo ha riferito il ministro dell'Interno Francois Anick Joseph. Nella sola città di Roche-a-Bateau, sulla costa meridionale del Paese, i morti sono 50. Matthew si è abbattuto sui Haiti due giorni fa con piogge torrenziali e raffiche di vento fino a 230 chilometri orari. Un altro colpo su un Paese rasoi suolo dal devastante terremoto del 2010, in cui morirono oltre 220 mila persone. Il ciclone di categoria 4 su 5 sulla scala Saffir-Simpson, il più potente degli ultimi dieci anni ai Caraibi. Sei anni fa il terremoto, vai all'archivio Molte persone si sono rifiutate di lasciare le proprie case, nonostante innumerosi appelli delle autorità locali. Nella città portuale di Les Cayes diverse abitazioni sono state rase al suolo dalla furia dell'uragano. "Il fiume è straripato, è terribile, un disastro totale", ha raccontato alla Cnn Louis St. Germain, pastore della chiesa locale. (AGI) [224945512]-Esteros Uragano Matthew si abbatte sulle Bahamas, ora punta sulla Florida? Share:? SHARE?? TWEET?? 06/10/2016 09:33 Washington - L'uragano Matthew si è abbattuto sull'area centrale delle isole Bahamas, dopo aver lasciato ad Haiti distruzione e un bilancio delle vittime nelle ultime ore aumentato alla cifra di 23 morti. Matthew, che ha spinto Barack Obama a lanciare un appello alla popolazione affinché segua le procedure di emergenza indicate dalle autorità, ha una forza stimata a livello 3 e si dirige in questo momento verso la Florida, con venti che soffiano fino a 185 chilometri orari, e che ci si aspetta aumentino progressivamente in vista della costa statunitense. Ieri il potente uragano Matthew ha attraversato la parte sud-orientale di Cuba, dove erano state evacuate 1,3 milioni di persone informa precauzionale. Uragano Matthew devasta i caraibi - FOTO A Cuba il potente uragano di categoria 4 sulle 5 della scala Saffir-Simpson è penetrato attraverso l'estremo settore sudorientale e ha colpito severamente la provincia di Guantanamo, con raffiche di venti fino a 300 chilometri orari, piogge intense e forti mareggiate, che hanno provocato danni gravissimi. Matthew è il ciclone di maggiore violenza arrivato ai Caraibi negli ultimi nove anni e a Cuba si è lasciato dietro anche un ponte caduto, oltre ad alberi e pali della luce elettrica sradicati. I meteorologi prevedono che l'uragano, a scampo di "possibili fluttuazioni di intensità", rimarrà "un potente uragano" fino almeno a questa notte. Secondo il centro meteorologico americano, Matthew, che è arrivato anche alla categoria 5 di intensità, è l'uragano più potente che si è formato sull'Atlantico da Felix, nel 2007, che causò più di 130 morti al suo passaggio in Nicaragua. In questa stagione di uragani, nell'Atlantico si sono formati 14 tempeste tropicali, di cui 5 si sono trasformate in uragani (Alex, Earl, Gaston, Hermine e Matthew), che hanno causato almeno 66 morti, la maggior parte dei quali in Messico al passaggio di Earl. (AGI) Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]? Da non perdere 1 Walter Sabatini lascia la Roma? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Dal volantino a Facebook, ecco da dove partono le manifestazioni degli? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Don Andrea "Renzi al Cottolengo con l'umiltà di un pè? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Fiorello ritrova gli 'amici del bar', torna l'Edicola Fior? Share:? SHARE?? TWEET? 5 Cosa è il quantitative easing, il bazooka della Bce? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Uragano Matthew si abbatte sulle Bahamas, ora punta sulla Florida

[Redazione]

Washington - L'uragano Matthew si è abbattuto sull'area centrale delle isole Bahamas, dopo aver lasciato ad Haiti distruzione e un bilancio delle vittime nelle ultime ore aumentato alla cifra di 23 morti. Matthew, che ha spinto Barack Obama a lanciare un appello alla popolazione affinché segua le procedure di emergenza indicate dalle autorità, ha una forza stimata a livello 3 e si dirige in questo momento verso la Florida, con venti che soffiano fino a 185 km orari, e che ci si aspetta aumentino progressivamente in vista della costa statunitense. Ieri il potente uragano Matthew ha attraversato la parte sud-orientale di Cuba, dove erano state evacuate 1,3 milioni di persone in forma precauzionale. Uragano Matthew devasta i Caraibi - FOTO A Cuba il potente uragano di categoria 4 sulle 5 della scala Saffir-Simpson è penetrato attraverso l'estremo settore sud-orientale e ha colpito severamente la provincia di Guantanamo, con raffiche di venti fino a 300 km orari, piogge intense e forti mareggiate, che hanno provocato danni gravissimi. Matthew è il ciclone di maggiore violenza arrivato ai Caraibi negli ultimi nove anni e a Cuba si è lasciato dietro anche un ponte caduto, oltre ad alberi e pali della luce elettrica sradicati. I meteorologi prevedono che l'uragano, a scanso di "possibili fluttuazioni di intensità", rimarrà "un potente uragano" fino almeno a questa notte. Secondo il centro meteorologico americano, Matthew, che è arrivato anche alla categoria 5 di intensità, è l'uragano più potente che si è formato sull'Atlantico da Felix, nel 2007, che causò più di 130 morti al suo passaggio in Nicaragua. In questa stagione di uragani, nell'Atlantico si sono formati 14 tempeste tropicali, di cui 5 si sono trasformate in uragani (Alex, Earl, Gaston, Hermine e Matthew), che hanno causato almeno 66 morti, la maggior parte dei quali in Messico al passaggio di Earl. (AGI) Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C] Da non perdere 1 Esselunga, Caprotti lascia controllo a moglie e figlia Marina? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 2 Rolling Stones, nuovo disco dopo 11 anni. C'è anche Clapton? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 3 Nobel Chimica: esperto Cnr "manca quarto uomo, italiano Balzani & q? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 4 Nuova perizia su Cucchi, morto di epilessia? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 5 Quanto vale Esselunga, impero da 7 miliardi e 22 mila dipendenti? Share: ? SHARE ?? TWEET ?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Terremoto: Coldiretti, 3330 posti da salvare nelle aree del sisma

[Redazione]

(AGI) - Roma, 6 ott. - Sono 3.300 i posti di lavoro da salvare nelle campagne nei territori dei 17 comuni che hanno subito danni strutturali gravi e che sicontraddistinguono per un'elevata densità di aziende agricole che sono oltre 7 ogni 100 abitanti, rispetto alla media nazionale di 2,7%. E' quanto emerge dal primo bilancio dei danni elaborato dalla Coldiretti nelle campagne di Amatrice dove entro un mese dalle prime scosse e' stato consegnato il primo modulo abitativo agricolo all'azienda Cavezzi Valeria gravemente colpita dal sisma con la morte del figlio di 13 anni e la perdita di casa e stalla nella frazione di Roccapassa di Amatrice e inaugurato nella frazione di Sommati la grandetensostuttura della Coldiretti da utilizzare come "maxicambusa" per i mangiminecessari per garantire l'alimentazione degli animali durante l'inverno nelle aree del sisma. Tra manodopera familiare ed esterna, le campagne delle zone colpite - sottolinea Coldiretti - danno lavoro a migliaia di persone, contribuendo in modo importante all'economia di quei territori. Sotto il profilo dell'orientamento produttivo - sottolinea la Coldiretti - emerge che la percentuale maggiore di superficie agricola utilizzata e' destinata a prati permanenti e pascoli (71,7% rispetto al 26,7% del dato nazionale) a conferma del deciso orientamento verso le attività di allevamento con 55961 animali e il prevalere quasi ovunque delle pecore anche se i bovini sono presenti a Norcia, Cascia ed Amatrice. Le aziende agricole censite nell'area del cratere - precisa la Coldiretti - sono 1894, di cui quasi il 35% (pari a 658 aziende) presenti nei territori perugini dell'Umbria, seguiti dalle Marche (582), dall'Abruzzo con 372 e dal Lazio con 282 aziende nel reatino delle quali 181 ad Amatrice, le più danneggiate. La maggior parte delle aziende sono di tipo familiare condotte direttamente dal coltivatore (91,9%) e sono strutturate in forme giuridiche prevalentemente individuali (88,2%) L'agriturismo tocca quota del 25% ed e' particolarmente presente nei comuni dell'Umbria (33%), soprattutto a Norcia (50%) e a Preci (75%) mentre nelle Marche le quote principali sono a Montefortino (45,5%), Montegallo (50%) e Montemonaco (85,7%). "Il terremoto ha colpito un territorio a prevalente economia agricola con una significativa presenza di allevamenti di pecore e bovini che occorre ora sostenere concretamente per non rassegnarsi all'abbandono e allo spopolamento" ha affermato Roberto Moncalvo nel sottolineare la necessità che "la ricostruzione vada di pari passo con la ripresa dell'economia che in questa zona significa soprattutto cibo e turismo". (AGI) Bru Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]? Da non perdere 1 Esselunga, Caprotti lascia controllo a moglie e figlia Marina? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 2 Rolling Stones, nuovo disco dopo 11 anni. C'è anche Clapton? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 3 Nobel Chimica: esperto Cnr "manca quarto uomo, italiano Balzani & q? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 4 Nuova perizia su Cucchi, morto di epilessia? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 5 Quanto vale Esselunga, impero da 7 miliardi e 22 mila dipendenti? Share: ? SHARE ?? TWEET ?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Allarme Coldiretti, 3330 posti da salvare nelle aree del terremoto

[Redazione]

Roma - Sono 3.300 i posti di lavoro da salvare nelle campagne nei territori dei 17 comuni che hanno subito danni strutturali gravi e che si contraddistinguono per un'elevata densità di aziende agricole che sono oltre 7 ogni 100 abitanti, rispetto alla media nazionale di 2,7%. E' quanto emerge dal primo bilancio dei danni elaborato dalla Coldiretti nelle campagne di Amatrice dove entro un mese dalle prime scosse è stato consegnato il primo modulo abitativo agricolo all'azienda Cavezzi Valeria gravemente colpita dal sisma con la morte del figlio di 13 anni e la perdita di casa e stalla nella frazione di Roccapassa di Amatrice e inaugurato nella frazione di Sommati la grande tensostruttura della Coldiretti da utilizzare come "maxicambusa" per i mangimi necessari per garantire l'alimentazione degli animali durante l'inverno nelle aree del sisma. Tra manodopera familiare ed esterna, le campagne delle zone colpite - sottolinea Coldiretti - danno lavoro a migliaia di persone, contribuendo in modo importante all'economia di quei territori. Sotto il profilo dell'orientamento produttivo - sottolinea la Coldiretti - emerge che la percentuale maggiore di superficie agricola utilizzata è destinata a prati permanenti e pascoli (71,7% rispetto al 26,7% del dato nazionale) a conferma del deciso orientamento verso le attività di allevamento con 55.961 animali e il prevalere quasi ovunque delle pecore anche se i bovini sono presenti a Norcia, Cascia ed Amatrice. Le aziende agricole censite nell'area del cratere - precisa la Coldiretti - sono 1894, di cui quasi il 35% (pari a 658 aziende) presenti nei territori perugini dell'Umbria, seguiti dalle Marche (582), dall'Abruzzo con 372 e dal Lazio con 282 aziende nelle quali 181 ad Amatrice, le più danneggiate. La maggior parte delle aziende sono di tipo familiare condotte direttamente dal coltivatore (91,9%) e sono strutturate in forme giuridiche prevalentemente individuali (88,2%). L'agriturismo tocca quota del 25% ed è particolarmente presente nei comuni dell'Umbria (33%), soprattutto a Norcia (50%) e a Preci (75%) mentre nelle Marche le quote principali sono a Montefortino (45,5%), Montegallo (50%) e Montemonaco (85,7%). "Il terremoto ha colpito un territorio a prevalente economia agricola con una significativa presenza di allevamenti di pecore e bovini che occorre ora sostenere concretamente per non rassegnarsi all'abbandono e allo spopolamento" ha affermato Roberto Moncalvo nel sottolineare la necessità che "l'ricostruzione vada di pari passo con la ripresa dell'economia che in questa zona significa soprattutto cibo e turismo". (AGI) Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]? Da non perdere 1 Onu, nuovo segretario sarà socialista portoghese Guterres? Share: ? SHARE?? TWEET? 2 Esselunga, Caprotti lascia controllo a moglie e figlia Marina? Share: ? SHARE?? TWEET? 3 Rolling Stones, nuovo disco dopo 11 anni. C'è anche Clapton? Share: ? SHARE?? TWEET? 4 Nobel Chimica: esperto Cnr "manca quarto uomo, italiano Balzani & q? Share: ? SHARE?? TWEET? 5 Nuova perizia su Cucchi, morto di epilessia? Share: ? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Amatrice, donati 50mila chili di fieno salva mucche

[Redazione]

Roma - Un carico di cinquantamila chili di paglia e fieno per assicurare l'alimentazione del bestiame delle stalle distrutte di Amatrice è stato consegnato alla tensostruttura realizzata dalla Coldiretti a Sommati per sfamare gli animali durante l'inverno nelle aree del sisma. L'iniziativa è di alcuni pastori marchigiani della Coldiretti che hanno donato di parte del loro raccolto come concreto segno di solidarietà per consentire ai colleghi di non abbandonare l'attività e sostenere la ripresa. L'arrivo delle basse temperature rischia di aggravare una situazione già difficile dopo che si è già ridotta la produzione di latte a causa dello stress al quale sono stati sottoposti gli animali. Sono state dichiarate inagibili almeno la metà delle case rurali, dei fienili e delle stalle nelle campagne dove per garantire la mungitura e l'alimentazione del bestiame il lavoro non si è mai fermato e ci si prepara ad affrontare l'inverno in una situazione in cui, a differenza di quanto avviene nelle città, la stragrande maggioranza non può lasciare la propria azienda agricola per continuare ad accudire gli animali. "Grazie ad una mobilitazione eccezionale per gli allevatori che non possono lasciare gli animali durante l'inverno sono in arrivo decine di moduli abitativi da posizionare in prossimità delle stalle frutto della collaborazione della Coldiretti con il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Debora Serracchiani e l'azienda Danieli di Buttrio", ha affermato il presidente Roberto Moncalvo nel sottolineare che "si tratta di un importante impegno in sinergia con lo straordinario lavoro della Regione Lazio alla quale va il nostro ringraziamento per la consegna di ulteriori moduli e per aver garantito la copertura fino al 100% delle spese, sostenute o da sostenere, per la costituzione del patrimonio produttivo delle aziende agricole. In questo contesto - sostiene Moncalvo - è importante l'impegno dell'Assessore all'agricoltura Carlo Hausmann che ha annunciato in settimana l'apertura del bando per reperire il fornitore dei primi ricoveri provvisori per bovini e ovicaprini che sono in grado di ospitare, a seconda degli animali, da 20 a 90 capi e saranno a disposizione degli allevatori in regime di comodato d'uso gratuito, dunque a costo zero per gli assegnatari. Mettere in sicurezza il popolo delle campagne è stato il nostro primo obiettivo ma occorre anche proteggere gli animali sfollati e per questo - ha concluso Moncalvo - abbiamo realizzato la grande tensostruttura della Coldiretti per la conservazione dei mangimi necessari per garantire l'alimentazione degli animali durante l'inverno nelle aree del sisma". Anche le verifiche di agibilità sono in fase avanzata con risultati purtroppo preoccupanti per chi sarà costretto a trascorrere l'inverno nella propria azienda per non lasciar soli gli animali con la produzione di latte nelle campagne terremotate crollata di almeno il 30% per le migliaia di scosse che hanno stressato le mucche costrette a vivere all'aperto anche con il maltempo. Gli animali sono particolarmente sensibili ai cambiamenti ambientali che creano in loro agitazione e stress riducendo di conseguenza la produzione di latte, nonostante l'impegno messo in campo dalla Coldiretti per garantire le migliori condizioni di benessere possibili. Dopo le difficoltà iniziali nessun litro di latte viene più gettato dalle stalle di Amatrice grazie al lavoro fatto per garantire ogni giorno la mungitura e l'alimentazione delle mucche sopravvissute, raccogliere quotidianamente il latte su strade dissestate e chiuse. Un risultato reso possibile con la collaborazione dell'Associazione Italiana Allevatori (AIA) sulla base delle richieste ha consegnato carrelli per la mungitura e generatori di corrente e i Consorzi Agrari d'Italia (CAI) sono impegnati a fornire cibo per l'alimentazione degli animali. Nelle aree colpite dal sisma si è avviato l'anticipo del pagamento dei fondi comunitari dovuti alle imprese agricole su iniziativa del Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina che insieme allo stop alle bollette, alla moratoria dei debiti da parte degli Istituti di credito, alla sospensione delle scadenze fiscali e dei versamenti sono misure necessarie - conclude la Coldiretti - per lenire una situazione di grave difficoltà e creare i presupposti per interventi di carattere strutturale. (AGI) Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]?Da non perdere 1 Onu, nuovo segretario sarà socialista portoghese Guterres? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Esselunga, Caprotti lascia controllo a moglie e figlia Marina? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Rolling Stones, nuovo disco dopo 11 anni. C'è anche Clapton? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Nobel

Chimica: esperto Cnr "manca quarto uomo, italiano Balzani&q? Share:? SHARE?? TWEET?5Nuova perizia su Cucchi, morto di epilessia? Share:? SHARE?? TWEET??Twitter feedTweet di @Agenzia_Italia

Temporali in arrivo al centrosud

[Redazione]

06/10/2016 Dalla tarda serata il maltempo che nel pomeriggio sono arrivati in Toscana e Sardegna, si estenderanno a Campania, Abruzzo, Molise e Puglia mentre a partire da domani mattina raggiungeranno anche Basilicata, Calabria e Sicilia. La perturbazione di origine atlantica che ha raggiunto l'Italia continuerà ad interessare le regioni centrali e meridionali anche nelle prossime ore, con piogge e temporali anche molto intensi. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha dunque emesso un'allerta meteo che prevede, a partire dal pomeriggio precipitazioni diffuse, che localmente potranno essere accompagnate da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento, su Toscana meridionale e Sardegna. Dalla tarda serata i temporali si estenderanno a Campania, Abruzzo, Molise e Puglia mentre a partire da domani mattina anche Basilicata, Calabria e Sicilia. Il Dipartimento ha anche valutato per oggi e domani, sulla base dei fenomeni previsti, una allerta arancione per rischio idrogeologico su settori occidentali di Campania e Lazio, in estensione domani a Molise e all'area del Gargano in Puglia.

Uragano Matthew, minacciati otto milioni di americani. Obama dichiara lo stato di emergenza in Florida -

[Redazione]

Uragano Matthew, minacciati otto milioni di americani. Obama dichiara lo stato di emergenza in Florida. F. Q. | 6 ottobre 2016 Uragano Matthew, minacciati otto milioni di americani. Obama dichiara lo stato di emergenza in Florida. Il ciclone è uno dei più potenti degli ultimi anni e ha causato 140 vittime ad Haiti e nella Repubblica Dominicana. Un milione e mezzo di cittadini stanno lasciando la propria abitazione. Il governatore della Florida ha dichiarato: "La gente ha meno di 24 ore per prepararsi. Organizzarsi può fare la differenza fra la vita e la morte". Voli cancellati negli aeroporti di Miami, Fort Lauderdale e Palm Beach. F. Q. | 6 ottobre 2016 Commenti Più informazioni su: Barack Obama, Haiti, Stati Uniti, Uragano Questa tempesta vi ucciderà, evacuate, evacuate, evacuate. Il governatore della Florida, Rick Scott, lancia l'allarme per l'arrivo dell'uragano Matthew che ha già devastato Haiti e la parte orientale di Cuba si contano oltre 100 morti ed è diretto verso costa orientale degli Stati Uniti. La Casa Bianca ha dichiarato lo stato di emergenza in Florida. Al momento sono 140 le vittime (136 ad Haiti e quattro nella Repubblica Dominicana). Lo scenario ad Haiti post uragano è apocalittico, siamo ai livelli di devastazione del terremoto del 2010 ha dichiarato Andrea Iacomini, portavoce di Unicef Italia. Con il primo accesso dei nostri aiuti nelle aree colpite iniziano finalmente ad arrivare notizie sulla situazione. Ci sono 522 mila bambini colpiti dall'uragano nel sud del Paese e già si registrano casi gravi di colera, dengue e zika. A Les Cayes, completamente allagata, sono state evacuate molte persone ma chi non ha voluto abbandonare le case è probabilmente morto o disperso. Secondo il ministero dell'Interno haitiano sarebbero almeno 20 mila le case gravemente danneggiate. L'uragano ha devastato Haiti con raffiche superiori a 230 chilometri orari. Le elezioni presidenziali previste per domenica prossima sono state sospese a tempo indeterminato mentre le forze Usa nei Caraibi hanno inviato sull'isola una decina di elicotteri. Secondo i dati diffusi dall'organizzazione umanitaria Oxfam, tra Haiti e la Repubblica Dominicana gli sfollati sono 32 mila e il pericolo maggiore adesso sono le epidemie a causa delle acque contaminate. Matthew, di categoria 3, si è rafforzato nelle ultime ore passando alla categoria 4. È uno dei più forti cicloni degli ultimi anni. Si sta dirigendo verso le Bahamas con venti alla velocità di 185 chilometri orari e dovrebbe arrivare in giornata sulla costa degli Stati Uniti. È una tempesta seria. Prendete la situazione seriamente ed evacuate senza esitare ha dichiarato ieri Barack Obama. Il governatore della Florida, Rick Scott, ha affermato: La gente ha meno di 24 ore per prepararsi. Organizzarsi può fare la differenza fra la vita e la morte. Solo in Florida, secondo le stime delle autorità americane, le persone minacciate dall'uragano sono 8 milioni. Le compagnie aeree, secondo il sito FlightAware, hanno cancellato un totale di 1.594 voli fino a domani. Gli aeroporti più colpiti sono quelli di Miami, Fort Lauderdale e Orlando. Le parole del presidente sono state riportate in conferenza stampa dal capo della protezione civile Craig Fugate. Un milione e mezzo di abitanti della costa stanno procedendo con l'evacuazione. Il governatore della Florida ha chiesto a Obama di dichiarare lo stato di emergenza e ha mobilitato 2.500 membri della Guardia nazionale. Secondo Scott il ciclone potrebbe provocare un livello di devastazione che non si vedeva dai tempi dell'uragano Andrew, che si abbatté su Miami nel 1992. Scuole e diversi atenei sono già stati chiusi. Annullati anche alcuni eventi sportivi. Matthew rischia di abbattersi anche sulla campagna elettorale in due stati chiave come Florida e South Carolina per il voto dell'8 novembre. Lo staff della Clinton avrebbe comprato spazi pubblicitari per un valore di 63 milioni di dollari sul Weather Channel (canale meteorologico) in Florida. La scelta di rivelare il sito del quotidiano Politico è pericolosa, poiché rischia di dare l'impressione di sfruttare la calamità naturale e la sofferenza dei cittadini, e la cosa potrebbe ritorcersi contro di lei.

Per gli M5s gli avvisi di garanzia sono sentenze

[Marco Bertoncini]

Non sarà casuale l'offensiva anti renziana partita dal M5s appena dopo la calata di Belle Grillo. Al Tar del Lazio i grillini (e Sel) si rivolgono contro il testo del referendum costituzionale, liquidato come propaganda ingannevole. Alla procura di Roma, tanto per equilibrare giustizia amministrativa e giustizia penale, i pentastellati chiedono indagini sull'incremento di valore delle azioni Impregilo dopo le dichiarazioni pro ponte di Messina esternate da Matteo Renzi. I cinque stelle devono distrarre, urgentemente e bene, l'attenzione dal caso romano. In effetti, la campagna mediatica contro la giunta procede adesso andando all'assalto di Paola Muraro, assessora giudicata da tutti ormai indifendibile. Da tutti, meno che da Virginia Raggi, la quale ha bisogno di avere al fianco una persona competente e di fiducia, quale lei, non senza fondamento, reputa essere la Muraro. Le posizioni grilline contro gli inquisiti sono pretestuose, pericolose, forcaiole, a dirla in una parola, incivili. Si è visto come siano andati i procedimenti contro l'ex capo della protezione civile Guido Bertolaso, la scienziata e dimissionaria dalla camera Ilaria Capua, il presidente della Campania Vincenzo De Luca e il consigliere regionale campano Stefano Graziano, personaggi contro i quali i grillini fecero fuoco e fiamme, chiedendone la testa, salvo tacere davanti agli sgonfiamenti giudiziari. Ovviamente adesso devono contorcersi per lasciare al suo posto la Muraro, che vorrebbero non fosse mai stata nominata. A molti fra loro il garantismo espresso dalla sindaca non va giù: lo sentono contraddittorio con la loro consolidata propensione a sbarazzarsi di politici e amministratori anche soltanto rinviati a giudizio.

Deepwater - Inferno sull'Oceano, il disastro ambientale si fa thriller: 5 cose da sapere

[Redazione]

Peter Berg e Mark Wahlberg ci portano sulla piattaforma petrolifera che nel 2010 esplose a largo della Louisiana. Tra dramma umano e action 6 ottobre 2016 Panorama Cinema Deepwater - Inferno sull'Oceano, il disastro ambientale si fa thriller: 5 cose da sapere

simona-santoni Simona Santoni La Marea Nera del Golfo del Messico, in uno sciagurato giorno d'aprile del 2010, ha invaso le acque e le coste di Louisiana, Mississippi, Alabama e Florida, segnando il più grave disastro ambientale della storia americana. A distanza di sei anni, Peter Berg trasforma quella tragedia nel thriller d'azione Deepwater - Inferno sull'Oceano. In compagnia di Mark Wahlberg, ci porta a bordo della Deepwater Horizon della British Petroleum, la piattaforma petrolifera da cui partì tutto. Saliamo lì sopra, in pieno oceano, poco prima che tutto avvenga, che il fuoco divorì quello che era considerato lo Shuttle della trivellazione marina e milioni di barili di petrolio si riversino in acqua invadendo l'ecosistema circostante. Prima che undici operai perdano la vita. Dal 6 ottobre al cinema, ecco 5 cose da sapere su Deepwater - Inferno sull'Oceano: Deepwater - Inferno sull'Oceano, immagini del film [deepwater-]1/14 [deepwater-]2/14 [deepwater-]3/14 [deepwater-]4/14 [deepwater-]5/14 [deepwater-]6/14 [deepwater-]7/14 [deepwater-]8/14 [deepwater-]9/14 [deepwater-]10/14 [deepwater-]11/14 [deepwater-]12/14 [deepwater-]13/14 [deepwater-]14/14

17 anni 1 Quando hai 17 anni, età del turbamento La recensione André Téchiné descrive con delicatezza e intelligenza la scoperta di un nuovo sentimento: due adolescenti sullo sfondo di una natura simbolica e mutante Qualcosa di nuovo Qualcosa di nuovo, Paola Cortellesi e Micaela Ramazzotti amiche divers... Le due attrici sono protagoniste della commedia di Cristina Comencini, dal 13 ottobre al cinema Deepwater - Inferno sull'Oceano film da vedere questa settimana Storie vere e ritagli di Storia poco noti, commedie fantascientifiche o drammi familiari, doc sapienti o racconti di cappa e spada Animali notturni Film tratti da libri: 10 nuovi titoli in uscita Da "La ragazza del treno", ispirato al bestseller di Paula Hawkins, a "Miss Peregrine", con Tim Burton che adatta Ransom Riggs Guarda di nuovo 1) Quel terribile 2 aprile 2010 Basandosi su un articolo del New York Times, la sceneggiatura di Matthew Michael Carnahan e Matthew Sand racconta una tragica storia vera puntando sull'azione, sulla concitazione del momento, sulle emozioni dei suoi protagonisti e su immagini spettacolari. Ci fa vedere anche cosa non funzionò quel 20 aprile 2010, quando sulla Deepwater Horizon si è verificato uno dei più gravi disastri mondiali causati dall'uomo. La piattaforma trivellatrice semisommersibile situata in acque profondissime al largo della costa della Louisiana fu preda di una devastante esplosione, che ha causato un incendio e un pressoché inarrestabile sversamento di greggio sul fondo dell'oceano. Per 87 giorni milioni di persone sono rimaste incollate agli schermi televisivi, con il cuore in gola, mentre più di 50.000 barili di petrolio si riversavano sul fondo del Golfo del Messico. 2) Focus sul dramma umano Forse le scene che ci sono rimaste più impresse di quei giorni disgraziati sono i chilometri di fluido nero nell'oceano e gli uccelli marini in affanno, ricoperti da una viscosa coltre scura. In Deepwater - Inferno sull'Oceano non vediamo niente di tutto questo. Peter Berg si concentra sugli attimi poco prima del "blow out" e sulla devastazione nel suo deflagrante inizio. Si concentra, soprattutto, sul dramma umano dei 126 lavoratori che si trovavano a bordo della Deepwater Horizon, uomini e donne altamente specializzati che credevano di averdi fronte un faticoso turno di lavoro prima di tornare alle loro famiglie. Operai sorpresi da circostanze indomabili, sfuggite di mano, catapultati in un inferno di fuoco nel bel mezzo dell'oceano. Alla fine, prima dei titoli di coda, scorre il toccante ricordo di ciascuna delle undici vittime che non hanno mai fatto ritorno sulla terraferma. 3) I tecnicismi non frenano il coinvolgimento

o Le immagini ricorrono frequentemente sui fondali profondissimi, laddove la Deepwater Horizon sta avendo le prime anomalie, ignorate da tutti. Berg punta sull'anticipazione del dramma, giocando con la tensione. Lancia tanti segnali dell'incubo imminente, dalla lattina di coca cola che esplose alla cravatta magenta, il colore del pericolo sulla piattaforma. Nonostante il numero eccessivo di elementi anticipatori, riesce comunque a tenere incollati, in attesa di

quello che già tutti sanno. Dai derrick ai test di pressione, sonotanti i tecnicismi dello script, davanti ai quali l'atteggiamento migliore è abbandonarsi, non pretendendo di capire proprio tutto. Ha il suo fascino entrare in un mondo così difficile da capire per i non esperti. John Malkovich veste gli scomodi panni di un rappresentante della BP, Donald Vidrine, che spinge perché il pozzo sia completato nel più breve tempo possibile, visto che la piattaforma è in ritardo di 6 settimane sulla tabella di marcia, con un costo di mezzo milione di dollari al giorno. Kurt Russell è invece Jimmy Harrell, Mr. Jimmy, l'installation manager offshore della Deepwater Horizon, responsabile di tutti i lavoratori e da loro molto rispettato. Tra i due va in scena un agguerrito tira e molla sull'opportunità o meno di accelerare i tempi. Le implicazioni economiche premono sui meccanismi di sicurezza.

4) Mark Wahlberg, l'eroe normale. Nonostante la sua espressività abbastanza statica, Mark Wahlberg ancora una volta conquista. È il volto dell'eroe normale dai muscoli non normali che imprime a tutto carisma serafico. Interpreta Mike Williams, padre di famiglia responsabile della supervisione dei computer e dei sistemi elettrici della piattaforma (sua moglie è interpretata da Kate Hudson). Anche per lui è del tutto inaspettato quello che avviene alle ore 22 di quel 2 aprile, quando fiamme, palle di fuoco e gas combustibile lo inondano. Da quel momento in poi Williams ingaggia una gara contro il tempo per salvarsi e per salvare la vita dei suoi compagni. Sulla sua rotta si trova anche la vita di Andrea Fleytas (Gina Rodriguez), una ventitreenne che deve far fronte alla paura più grande.

5) Il duo Berg-Wahlberg e i "docbuster". Recitare in film commerciali "mi permette di realizzare le storie che mi appassionano di più, che penso sia sempre più importante raccontare in quest'epoca di paura globale", ha detto Wahlberg a Roma. Deepwater - Inferno sull'Oceano è una di queste storie. "Quelle storie sugli eroi della porta accanto, persone normali che in circostanze eccezionali si uniscono e trovano il coraggio di reagire". Peter Berg e Mark Wahlberg sembrano aver messo a punto un nuovo modello di film, che parte da disastri e drammi recenti, realmente accaduti, per dar vita ad action roboanti (c'è chi li definisce docbuster). Già prima ci avevano provato con Lone Survivor, portandoci in missione in Afghanistan. Dopo Deepwater - Inferno sull'Oceano sarà la volta di Patriots Day, pellicola sugli attentati terroristici di Boston, in uscita negli Usa a Natale. Il mix sembra funzionare. Voto: 3/5

Ricostruzione seconde case, ora è possibile ottenere nuovi fondi

[Redazione]

A diciannove anni dal sisma che devastò Foligno e il suo territorio, il bilancio della ricostruzione e della riqualificazione urbanistica è sostanzialmente positivo, e quella che fu la più grande tragedia della recentissima storia della città, nonostante difficoltà e sofferenze, si trasformò paradossalmente in un'opportunità unica per la rinascita. Oggi, beffardamente, quella storia si ripete, a seguito delle scosse sismiche che hanno flagellato esteso ancora colpendo Lazio, Umbria e Marche. E obiettivo resta sempre quello di cercare di trarne almeno il maggior riscontro positivo possibile. Il terremoto di Amatrice è andato a colpire e ad aggravare alcune situazioni anche nel nostro comune: rileva il sindaco Nando Mismetti ed in particolare modo ha lesionato edifici già pesantemente danneggiati dal sisma che interessò Foligno nel '97 e mi riferisco specialmente alle seconde case, quelle rimaste fuori dalla prima fase della ricostruzione. Purtroppo, come sottolineato da amministratori e tecnici all'indomani della recente emergenza, non bastano fatti ricostruire o sistemare le prime case, se poi queste restano vicine ad edifici rimessi in sicurezza. Stiamo già lavorando a livello politico e amministrativo per cercare di recuperare risorse specifiche al fine non solo di sistemare le nuove emergenze ma di sapere il primo cittadino ma anche di chiudere definitivamente l'opera di recupero, in modo da tale da poter completare l'intera questione in vista del prossimo ventennale. In questo quadro prosegue Mismetti: condividiamo in pieno impegno preso in prima persona dal presidente del consiglio Matteo Renzi, di finanziare non solo la ricostruzione completa delle zone direttamente colpite, ma anche di sanare situazioni nelle aree del Paese considerate a più alto rischio sismico, adottando un vero e proprio piano speciale nazionale. Si tratterebbe di un progetto decennale o quindicennale spiega il sindaco che, se adeguatamente finanziato, potrebbe permettere a Foligno di sistemare quanto ancora rimasto fuori nel corso di questi anni, per mancanza di fondi. [INS::INS][INS::INS]

Norcia, bimbi da lunedì al ‘Battaglia’ | Genitori insorgono sul web

[Redazione]

I bambini di Norcia da lunedì torneranno a fare lezione sotto ad un tetto, quello dell'istituto R. Battaglia. Via, quindi, le tende, sia quelle allapista di pattinaggio che quelle situate nel cortile della stessa scuola superiore. L'annuncio è stato dato nella giornata di giovedì prima agli insegnanti e poi ai rappresentanti di classe, convocati in fretta e furia per le 19 al Coc (il centro operativo comunale), per un incontro con la dirigente scolastica Rosella Tonti, il sindaco Nicola Alemanno e l'assessore all'istruzione Giuseppina Perla. QUI TUTTI GLI ARTICOLI SULL ARGOMENTO

Finiti i lavori al Battaglia Un incontro breve, durato appena una mezzora, in cui è stato spiegato che la Provincia di Perugia ha terminato i lavori in corso sull'ala che non era ancora riaperta dell'istituto Battaglia (quella più nuova e che è stata danneggiata lievemente dal terremoto del 24 agosto) che quindi è stata riconsegnata, messa pienamente in sicurezza. Essendoci ulteriori spazi ed essendo arrivato il brutto tempo ed il freddo, è stato deciso di smontare le tende e trasferire anche gli studenti delle elementari (circa 200) negli spazi della scuola superiore. Per questo saranno ricavate aule temporanee anche nei locali che ospitano i laboratori. Insomma, tutti più stretti, ma al caldo. Al momento nessuna comunicazione ufficiale è stata pubblicata sul sito internet dell'istituto omnicomprensivo di Norcia, ma da quanto è dato sapere gli orari saranno regolari per tutti, senza la necessità di ricorrere ai doppi turni. Un provvedimento comunque temporaneo, in attesa che arrivino i moduli che ospiteranno sia le elementari che la materna. Finalmente i ragazzi rientrano all'interno di stabili abitabili, da lunedì saranno nuovamente sotto un tetto ha commentato la preside Tonti subito dopo l'incontro in diretta durante l'edizione serale del Tgr dell'Umbria.

Genitori contrariati La decisione, però, non è stata presa bene dai genitori, che nel precedente incontro pubblico con l'amministrazione comunale avevano ricevuto la rassicurazione che i bambini sarebbero rimasti in tenda fino all'arrivo dei moduli (che dovrebbero essere pronti entro una settimana). E anche se alcune mamme e papà erano in realtà contrari alle tende, temendo per il freddo e la pioggia, diversi sono coloro che sono contrari all'idea del trasferimento al Battaglia. Le motivazioni stanno tutte nel timore di nuove scosse di forte intensità a Norcia che possano minare l'incolumità degli studenti. Vero è che dal 12 settembre dentro alla scuola superiore frequentano regolarmente le lezioni gli studenti più grandi. Il plesso scolastico, assicurano gli esperti, è sicuro. E la tanto discussa faglia che passerebbe sotto all'edificio, come evidenziato dallo studio di microzonazione sismica di una decina di anni fa, ha tempi di ritorno (vale a dire il periodo stimato per la sua riattivazione), secondo gli studiosi, di 2.000 anni, rispetto al terribile sisma del 1703.

ARTICOLO CORRELATO: FAGLIA SOTTO LA SCUOLA, TEMPI DI RITORNO DI 2.000 ANNI La polemica corre sul web Alcuni genitori minacciano di non mandare i propri figli a lezione prima dell'arrivo dei prefabbricati, altri invece hanno deciso già dall'inizio dell'anno scolastico di mandarli in altre città. Le polemiche sono scatenate già nel tardo pomeriggio di giovedì sul gruppo Facebook Segnalazioni Norcia. Hanno assicurato nelle tende fino all'arrivo dei container, non vorranno rimangiarsi tutto? è stato il commento di uno dei genitori. L'unico modo che abbiamo per farci sentire è non mandare i figli a scuola a meno che non arrivino i moduli ha ipotizzato un papà, ipotesi che però ha trovato sia consensi che non. Che chi parla di vergogna e si dice schifato, chi invece difende l'amministrazione comunale sottolineando la sua impotenza in questa situazione. Ad intervenire nel dibattito online è stato anche il consigliere comunale Luca Balsana. Avendo un figlio di 8 anni e vivendo da 40 anni a Norcia ha scritto comprendo benissimo lo stato di ansia e di preoccupazione di alcuni di noi, credo però che immaginare scenari simili ad Amatrice per il Battaglia, soprattutto dopo le conferme che la faglia sismica del terremoto del 1703 ha un periodo di ritorno millenario, sia del tutto improbabile. Comprendo anche lo scetticismo nei confronti degli edifici scolastici in genere perché in più occasioni sono stati protagonisti di vere e proprie tragedie umane, ma non per questo, a mio avviso, non deve darsi fiducia a strutture moderne costruite con tecniche antisismiche che hanno reagito bene al forte terremoto dello scorso agosto. Se così non fosse allora non avrebbe senso neanche pensare di progettare nuove scuole più forti in sostituzione delle vecchie

più deboli. Nel rispetto delle posizioni di ognuno, esprimo condivisione per la decisione maturata. Nuove scosse rilevanti in giornata Il terremoto, intanto, è tornato a farsi sentire con alcune scosse significative nella giornata di giovedì, tutte comunque di entità tale da non creare nuovi danni. La prima di un certo rilievo è stata registrata alle 7:34 di giovedì, di magnitudo 3.2 ed epicentro nella zona del Pian Grande. Quindi alle 18:09 di 3 gradi, alle 19:54 di 2.9 ed alle 23:29 di 2.8.

Paura a Trapani per Serse Cosmi | In fiamme la sua auto

[Redazione]

Paura nella notte per Serse Cosmi, allenatore perugino oggi alla guida della squadra di calcio del Trapani: la sua auto infatti è andata a fuoco intorno a mezzanotte del 5 ottobre proprio di fronte la sua abitazione, nella frazione di Pizzolungo di Erice, dove la sua auto era parcheggiata. In base alla ricostruzione dei fatti, allenatore avrebbe sentito due boati, poi si sarebbe accorto delle fiamme. Sul posto, scattato allarme, si sono portati i vigili del fuoco, che si sono occupati di spegnere l'incendio che ha avvolto l'auto del mister, e gli agenti delle volanti della polizia di Trapani che indagano sulla vicenda. Anche allenatore è stato ascoltato in Questura. La polizia non esclude la pista dolosa. Serse Cosmi ha deciso, dopo l'incendio, di rientrare in Umbria. Immediata la risposta da parte dei tifosi della curva del Trapani, che con una loro nota hanno espresso solidarietà per quanto avvenuto: piena solidarietà al nostro mister, scrivono. I tifosi della Curva prendono le distanze da ciò che è accaduto e confidano nelle indagini delle autorità preposte affinché venga fatta piena luce sull'accaduto. Messaggi di solidarietà sono arrivati a Cosmi anche da Perugia. [INS::INS]

Riproduzione riservata